



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE

CEPS090004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/09/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3779** del **07/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/09/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 47** Caratteristiche principali della scuola
- 48** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 50** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 51** Aspetti generali
- 52** Priorità desunte dal RAV
- 55** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 57** Piano di miglioramento
- 63** Principali elementi di innovazione
- 67** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 83** Aspetti generali
- 90** Traguardi attesi in uscita
- 96** Insegnamenti e quadri orario
- 109** Curricolo di Istituto
- 121** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 126** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 139** Moduli di orientamento formativo
- 146** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 148** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 178** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti

201 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

209 Aspetti generali

210 Modello organizzativo

215 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

217 Reti e Convenzioni attivate

220 Piano di formazione del personale docente

227 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1 Identità dell'Istituto

Il Liceo scientifico "Nino Cortese" (insigne docente universitario di Storia del Risorgimento all'Università di Napoli) fu istituito, come sezione annessa al Liceo classico "G. Bruno", il 1° Novembre 1961 e i primi alunni maturi, nel 1965/66, furono Bersani Mauro, Mammone Mario, Nocerino Alessandro, Stasi Luigi, Veneziano Andrea.

L'incremento delle iscrizioni fu tale che in poco tempo si decise di costruire una sede più idonea. Così il 7 Gennaio del 1970 fu inaugurato il primo lotto ("A") dell'attuale edificio.

Nell'anno scolastico 1972/73 il Liceo ottenne l'autonomia.

L'avventura ebbe inizio con 10 alunni; oggi gli iscritti sono 1190 distribuiti in 57 classi. Questo dato non può che significare il valore, la bontà, il ruolo che la scuola, nel corso degli anni, ha ricoperto sul territorio.

Alcuni valenti docenti in servizio oggi e la stessa attuale dirigente sono stati studenti di questo liceo. Anche questo è uno dei tanti elementi che inorgoliscono l'Istituto.

L'Istituto serve un bacino d'utenza che comprende i comuni di Maddaloni, S. Maria a Vico, S. Felice a Cancelli, Arienzo, Valle di Maddaloni, Cervino, Limatola, S. Agata dei Goti, Durazzano.

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si attesta complessivamente su un livello medio. Non ci sono studenti con cittadinanza non italiana. L'azione formativa può avvalersi degli strumenti più opportuni per il suo svolgimento e non risultare eccessivamente gravosa sul budget delle famiglie. L'assenza quasi totale di studenti stranieri fa sì che l'insegnamento sia veicolato esclusivamente nella lingua L1.

Territorio e capitale sociale

Maddaloni ha una vocazione agricola con livelli qualitativi e quantitativi discreti. Si affianca un apparato industriale dominato dal comparto elettronico, cui seguono quello alimentare, edile, metallurgico e dei materiali da costruzione. E' presente anche l'attività artigianale. Discreto è il settore terziario che include il servizio bancario, delle assicurazioni e della consulenza informatica.



Sono presenti due biblioteche e due musei. Confrontandosi con il territorio il liceo ha individuato diverse risorse in più istituzioni o servizi, utili tanto all'acquisizione di competenze specifiche, quanto allo sviluppo di capacità relazionali ed imprenditoriali. Se ne fornisce un elenco: Asl di Maddaloni ; Rotary Club, Lyons Club; Museo Civico e Museo Archeologico di Maddaloni; Università degli studi Luigi Vanvitelli, Università Federico II, Università del Sannio; società CASIO, polo museale del comune di Caserta, SOROPTIMIST INTERNATIONAL D'ITALIA - CLUB DI CASERTA. L'Istituto ha rapporti di collaborazione anche con Università pubbliche e private, di altre regioni italiane nonché internazionali. Il coinvolgimento di tali istituzioni, garantendo l'ampliamento dell'offerta, ha favorito iniziative volte all'inclusione, alla lotta alla dispersione, all'orientamento, alla pratica dell'alternanza scuola-lavoro. Valida è risultata la collaborazione con alcune scuole del territorio, la costituzione di diverse reti e di un Comitato scientifico.

Risorse economiche e materiali

Le entrate del liceo per fonti di finanziamento e spesa sostenuta sono sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno scolastico: l'importo è pari a euro 402595,92. La scuola si compone di un lotto più vecchio, di uno di più recente costruzione e di un edificio posto sul retro, che molto recentemente è stato ampliato. Da quest'anno è stato ristrutturato e trasformato in ambienti adatti alla didattica il plesso comunemente detto "casa del custode" Ci sono 53 aule, 4 palestre, due campi polivalenti all'aperto, un' aula magna e 7 laboratori . Migliorata è la quantità delle attrezzature multimediali di cui risulta dotata la scuola (vedi sezione attrezzature e infrastrutture materiali). Tali attrezzature rendono possibile adeguare l'insegnamento a pratiche metodologiche più innovative ed anche più accattivanti per gli studenti. Nella scuola è presente una biblioteca dotata di 4650 volumi ed è stata completata una biblioteca digitale.

Attualmente la scuola risulta in possesso di estintori collaudati, un piano antincendio, due defibrillatori(uno fisso , l'altro mobile) con personale formato all'utilizzo. Le barriere architettoniche risultano parzialmente rimosse : il liceo risulta dotato di ascensori solo nel cosiddetto "lotto nuovo". Si è provveduto alla realizzazione di 3 servizi igienici per disabili e alla costruzione di 4 scale di sicurezza.

Il liceo risulta nel complesso facilmente accessibile anche per gli studenti provenienti dalle frazioni del comune o dai paesi vicini grazie ad una rete di trasporti pubblici e privati.

3. Di seguito norme e regolamenti che guidano la vita dell'istituto

Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria

Art. 1 (Vita della comunità scolastica)



1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
3. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Art. 2 (Diritti)

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. I dirigenti scolastici e i docenti, con le modalità previste dal regolamento di istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione e definizione degli



obiettivi didattici, di organizzazione della scuola, di criteri di valutazione, di scelta dei libri e del materiale didattico. Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola gli studenti della scuola secondaria superiore, anche su loro richiesta, possono essere chiamati ad esprimere la loro opinione mediante una consultazione. Analogamente negli stessi casi e con le stesse modalità possono essere consultati gli studenti della scuola media o i loro genitori.

6. Gli studenti hanno diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola. Le attività didattiche curriculari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di vita degli studenti.

7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività interculturali.

8. La scuola si impegna a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare: a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo didattico di qualità; b) offerte formative aggiuntive e integrative, anche mediante il sostegno di iniziative liberamente assunte dagli studenti e dalle loro associazioni; c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica; d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap; e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica; f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

9. La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto.

10. I regolamenti delle singole istituzioni garantiscono e disciplinano l'esercizio del diritto di associazione all'interno della scuola secondaria superiore, del diritto degli studenti singoli e associati a svolgere iniziative all'interno della scuola, nonché l'utilizzo di locali da parte degli studenti e delle associazioni di cui fanno parte. I regolamenti delle scuole favoriscono inoltre la continuità del legame con gli ex studenti e con le loro associazioni.

Art. 3 (Doveri)

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli



impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'art.1.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 (Disciplina)

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono



sempre adottati da un organo collegiale.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica per quanto possibile il disposto del comma 8.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5 (Impugnazioni)

1. Per l'irrogazione delle sanzioni di cui all'articolo 4, comma 7, e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 328, commi 2 e 4, del decreto legislativo 16 febbraio 1994, n. 297.

2. Contro le sanzioni disciplinari diverse da quelle di cui al comma 1 è ammesso ricorso, da parte degli studenti nella scuola secondaria superiore e da parte dei genitori nella scuola media, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.

3. L'organo di garanzia di cui al comma 2 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

4. Il dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia composto per la scuola secondaria superiore da



due studenti designati dalla consulta provinciale, da tre docenti e da un genitore designati dal consiglio scolastico provinciale, e presieduto da una persona di elevate qualità morali e civili nominata dal dirigente dell'Amministrazione scolastica periferica. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

Art. 6 (Disposizioni finali)

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi previsti dalle disposizioni vigenti in materia sono adottati o modificati previa consultazione degli studenti nella scuola secondaria superiore e dei genitori nella scuola media.

2. Del presente regolamento e dei documenti fondamentali di ogni singola istituzione scolastica è fornita copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.

3. È abrogato il capo III del R.D. 4 maggio 1925, n. 653. Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1998

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 Novembre 2007, n. 235

Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (GU n. 293 del 18/12/2007)

Art. 1. Modifiche all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

L'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, è sostituito dal seguente: "Art. 4 (Disciplina). -

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.

2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio



della comunità scolastica.

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8. 9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità



scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. 9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni."

Art. 2. Modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249

L'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, è sostituito dal seguente: "Art. 5 (Impugnazioni). -

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo



delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

4. L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

5. Il parere di cui al comma 4 è reso entro il termine perentorio di trenta giorni. In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, o senza che l'organo di cui al comma 3 abbia rappresentato esigenze istruttorie, il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

6. Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.

7. L'organo di garanzia di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici."

Art. 3. Patto educativo di corresponsabilità e giornata della scuola 1. Dopo l'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, è inserito il seguente: "Art. 5-bis (Patto educativo di corresponsabilità). -

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.". Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 novembre 2007



Norme di vita scolastica

Par.1 Ingresso a scuola

1. Alle 8:10 (l'orario è segnalato dal suono della campanella dell'Istituto) gli alunni e i docenti devono entrare in aula. L'entrata degli studenti in anticipo non comporta oneri di vigilanza a carico della Scuola.
2. L'avvio delle lezioni è previsto per le 8:15.
3. Dal momento dell'ingresso all'avvio delle lezioni non è consentito fermarsi nei corridoi o fuori dalle aule.
4. Non è consentito uscire dall'aula o allontanarsi da essa nel cambio d'ora.
5. Non è consentito, se non nei casi previsti, usare le scale antincendio e soprattutto sostare su di esse.
6. Non è consentito allontanarsi dalla palestra, o comunque dal gruppo classe sorvegliato dal docente, nelle ore di scienze motorie.

Par.2 Uscita degli allievi per recarsi in bagno

7. È consentita l'uscita per i bagni (salvo i casi di assoluta necessità) una sola volta nel corso della mattinata e mai prima delle 10:15.
8. Sarà cura dell'insegnante far uscire per recarsi ai bagni non più di un alunno per volta.
9. Gli alunni si serviranno dei servizi igienici dei lotti dove sono allocate le proprie aule.

Par.3 Assenze degli alunni

10. All'inizio dell'anno uno dei genitori è tenuto a depositare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica personali validi, presso la segreteria della scuola, contestualmente ritira la password per accedere al registro elettronico. Entrando con questa password (oltre a controllare i voti, eventuali note etc....) il genitore giustifica, andando nell'apposita area, l'assenza.
11. Il docente della prima ora controlla che la giustificazione sia stata effettuata e la valida.



12. I genitori possono controllare i dati relativi alle assenze, ai ritardi e alle uscite anticipate accedendo al registro elettronico con la password di cui sopra.

13. Per le assenze causate da malattia superiore a cinque giorni è necessario presentare il certificato medico.

14. Per l'assenza, anche di un solo giorno, fatta per sottoporsi a controlli periodici presso una struttura ospedaliera, l'alunno/a può produrre certificato di detta struttura, come giustifica.

15. I giorni di assenza giustificati con certificato medico o ospedaliero sono sottratte nel momento dell'attribuzione del voto di comportamento.

16. Gli alunni che abbandonino la frequenza prima del 15 marzo non sono più considerati iscritti. Le assenze, in tal caso, non saranno computate e l'alunno non sarà scrutinato per quell'anno scolastico.

17. In caso di assenza collettiva, detta assenza deve essere giustificata dal genitore. Le giornate di assenza collettiva sono decurtate dal numero di quelle previste per uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.

Par. 4 Entrate e uscite fuori orario dalla scuola

18. Le ammissioni fuori orario sono consentite, di regola, non oltre l'inizio della seconda ora. Eventuali ammissioni dopo l'inizio della seconda ora sono consentite solo in presenza di validi "documenti giustificativi".

19. Gli alunni in ritardo e/o che entrano alla seconda ora saranno ammessi in classe solo se accompagnati da un genitore o dal facente le veci e muniti di autorizzazione firmata dal Dirigente o da un suo delegato.

20. Si ricorda che il numero di assenze è un indicatore importante nell'attribuzione del voto di condotta.

21. Ogni cinque ritardi il coordinatore di classe avvertirà la famiglia dello studente con lettera inviata tramite registro elettronico e segnerà una nota disciplinare.

22. Anche i ritardi e le uscite anticipate sono indicatori negativi del voto di condotta.

23. Le entrate e le uscite fuori orario vanno annotate sul registro elettronico.

24. L'uscita anticipata è consentita solo per motivi gravi documentati o documentabili; in tali casi l'alunno minorenne dovrà essere rilevato da un genitore o dall'esercente la patria potestà. In caso di impedimento dei genitori è necessario che questi preventivamente sottoscrivano la delega ad altro familiare; la delega può, su richiesta, avere validità per tutto l'anno scolastico. Non saranno prese in considerazione richieste telefoniche né quelle non adeguatamente motivate.

25. Per le uscite anticipate dipendenti da improvviso malessere, gli alunni sono tenuti ad informare della propria indisposizione il D.S. o un suo delegato che, sulla base degli elementi a disposizione, può decidere di inviare l'alunno al pronto soccorso, chiamare il 118 e/o avvisare la famiglia perché possa riportarlo a casa.

26. Nelle due settimane che precedono la chiusura dei periodi valutativi saranno sospese le entrate



in ritardo e le uscite anticipate.

27. Gli studenti in attesa dell'inizio (presumibilmente ore 13,30) di un'attività pomeridiana programmata possono trattenersi, dopo l'uscita degli altri alunni, nel cortile dell'istituto. La permanenza in detta area non comporta oneri di vigilanza a carico della scuola.

28. Sulla base di specifiche richieste, debitamente vagliate dalla Presidenza, possono essere concessi speciali permessi temporanei o permanenti di entrata/uscita fuori orario.

29. In caso di assenza imprevista di un docente e/o in mancanza di personale a disposizione la classe esce in anticipo previo avviso sul registro elettronico.

Par. 5 Telefonini

30. È vietato l'uso di telefoni cellulari di qualsiasi tipo, palmari, player multimediali che devono essere tenuti spenti, consegnati all'inizio di ogni lezione (possono essere conservati in un cassetto della cattedra o in una scatola, etc..) e ripresi alla fine di ciascuna lezione, salvo che il docente in orario non ne consenta l'uso per fini strettamente didattici e sotto sua sorveglianza. A questa norma è consentita deroga nel caso in cui il telefonino sia da considerarsi per l'alunno/a presidio sanitario, cosa da provare con relativa documentazione medica (Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe. Chiarimenti nota prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022.).

31. Per eventuali comunicazioni ai genitori gli alunni possono recarsi in segreteria e/o in vicepresidenza e usufruire dei telefoni della scuola. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale saranno applicati i provvedimenti previsti dal Regolamento di disciplina dell'Istituto, cui si rimanda.

32. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare durante una verifica, la stessa sarà annullata e all'alunno sarà somministrata, il primo giorno utile, una prova sostitutiva.

Par.6 Abbigliamento

33. Si ricorda che la scuola è un'ISTITUZIONE, pertanto si esorta a vestire in modo consono alla dignità del luogo.

Patto Educativo di Corresponsabilità

Il Patto Educativo di Corresponsabilità, previsto dal D.P.R. n.235 del 21 Novembre 2007 e redatto dal nostro Liceo, vuole stabilire in modo sintetico ma circostanziato e condiviso l'impegno reciproco di diritti e doveri nel rapporto tra l'istituzione scolastica, gli studenti e le famiglie. La sottoscrizione del Patto sottintende il rispetto di quanto riportato nel P.T. O. F., nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. n. 249 del 24 Giugno 1998 e modificato e integrato dal D.P.R. 235/2007) e nel



Regolamento d'Istituto.

La Scuola si impegna a:

- favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli studenti per garantire livelli di qualità alti di apprendimento
- favorire la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel P. T. O. F, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, tenendo conto dei tempi richiesti per lo svolgimento delle verifiche anche in relazione al livello raggiunto dalla classe, chiarendone le modalità e motivandone i risultati in modo trasparente;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio, agli aspetti inerenti il comportamento, la condotta e la crescita dello studente;
- rispettare gli studenti favorendo i momenti di ascolto, di dialogo ed attenzione ai loro problemi, tenendo conto delle esigenze di riservatezza, favorendo l'interazione pedagogica con le famiglie;
- comunicare, tramite gli stessi docenti, a studenti e genitori, con chiarezza, i risultati delle verifiche orali (in modo immediato) e scritte (di norma non oltre il 15° giorno dallo svolgimento e, comunque, prima della prova successiva) e la loro ricaduta sulla valutazione complessiva

La Famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa;
- verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della Scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il registro elettronico ed il sito web istituzionale per le comunicazioni scuola-famiglia, partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a



carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

Lo Studente si impegna a:

- frequentare regolarmente il corso di studio e ad applicarsi allo studio di ogni disciplina sia con la partecipazione attenta in classe che con lo svolgimento dei compiti assegnati dal docente;
- migliorare nella sua crescita come persona e dal punto di vista culturale, partecipando e collaborando alla vita della scuola in modo positivo e costruttivo;
- rispettare le persone, le regole e gli orari della scuola, contribuendo a creare un clima di serenità sia all'interno della classe che nel rapporto con i docenti e ponendo un'attenzione costante alle proposte e agli stimoli educativi;
- utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- risarcire il danno delle strutture e attrezzature danneggiate, anche in misura collettiva, quando non si riesce a individuare il/la o i/le responsabile/i;
- non usare smartphone, lettori musicali e altri dispositivi non consentiti (il mancato rispetto di tale norma comporta: la registrazione dell'infrazione sul registro di classe con valore di ammonizione scritta ed il sequestro del dispositivo, tolta la sim card con la riconsegna a fine giornata la prima volta; se reiterata la riconsegna sarà fatta al genitore in Presidenza).

Regolamento di disciplina dell'Istituto

Articolo 1: Normativa di riferimento

Il presente Regolamento (Approvato dal C. d'Istituto nella riunione del 22 Settembre 2023) è coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto e conforme ai principi e alle norme di:

- D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, di seguito abbreviato D.P.R. 249/98) e successive modifiche e integrazioni (D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235);
- Nota Ministeriale del 31.07.2008;
- Legge 169 del 30/10/08, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n.137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università". L'art.2 recita che "La valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo".



- D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, di seguito abbreviato D.P.R. 275/99);
- D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado, di seguito abbreviato D.Lgs. 297/94);
- Linee di indirizzo del Ministro P.I. prot. n. 30/DS del 15 marzo 2007;
- Circolare n. 362 del 25 agosto 1998, "Uso del telefono cellulare a scuola";
- D.M. del 15 marzo 2007, n. 30, "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- D.M. del 30 novembre 2007, n. 104 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche".

Articolo 2: Disposizioni generali

2.1 Caratteri e finalità del regolamento di disciplina

Il presente regolamento si propone di contribuire a determinare un corretto e sereno svolgimento della vita dell'Istituto, in tutte le sue articolazioni didattiche ed extradidattiche. Lo scopo primario è, pertanto, quello di rendere possibile e favorire l'instaurarsi di un clima di collaborazione e rispetto reciproco tra tutte le componenti della comunità scolastica: studenti, docenti e personale ATA.

Alla luce di tali considerazioni, gli stessi provvedimenti disciplinari in oggetto posseggono una finalità eminentemente educativa e formativa, poiché tendono a sviluppare e rafforzare il senso di responsabilità individuale e la cultura della legalità. Il rispetto delle regole rappresenta, infatti, l'indispensabile presupposto per ogni civile e pacifica convivenza.

2.2 Finalità dell'istituzione

La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio garantito a tutti dalla Costituzione al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico - metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente. La scuola è aperta ai contributi creativi responsabilmente espressi dalle sue componenti: gli studenti, i genitori, il personale A.T.A e i docenti. Gli Organi collegiali competenti potranno, inoltre, prendere in considerazione altri apporti che dovessero pervenire dalle forze sociali e culturali organizzate, esterne alla scuola. Sono considerati assolutamente incompatibili con i criteri sopra enunciati, e quindi in ogni modo vietati, atti di intimidazione della libera e democratica espressione o partecipazione delle varie componenti alla vita della scuola, manifestazioni di



intolleranza, qualsiasi forma di violenza e discriminazione.

La scuola si propone come luogo di educazione in senso ampio, garantendo la libertà d'apprendimento di tutti e di ciascuno nel rispetto della professionalità del corpo docente e della libertà d'insegnamento: il processo di apprendimento, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono favoriti e garantiti dal "patto formativo" attraverso cui si realizzano gli obiettivi del miglioramento della qualità, della trasparenza, della flessibilità, della collegialità e della partecipazione attiva, secondo le modalità definite dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La vita nella comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Nello spirito del "patto formativo", ogni componente si impegna ad osservare e a far osservare il presente regolamento, che, secondo la prassi istituzionale, è adottato dal Consiglio di Istituto, su proposta della Giunta esecutiva, ai sensi dell'Art. 10.3, comma a, del D.Lgs. 297/1994 ed ha pertanto carattere vincolante. È uno strumento a carattere formativo, che definisce le corrette norme relazionali e procedurali alle quali far riferimento, il cui rispetto diviene indice di consapevole e responsabile partecipazione alla vita scolastica.

2.3 Eventuali modifiche

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto, secondo le modalità previste dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.

Articolo 3: Sanzioni disciplinari

3.1 Comportamenti oggetto di sanzioni disciplinari

I comportamenti che prevedono sanzioni disciplinari sono quelli che prefigurano un mancato rispetto, da parte degli studenti, dei seguenti doveri:

- partecipare alla propria formazione ed alla vita della scuola attivamente e con impegno;
- rispettare i compagni, il personale docente e non docente della scuola;
- rispettare i compiti assegnati e gli impegni assunti;
- essere puntuale e frequentare con regolarità;
- mantenere integre ed efficienti le strutture disponibili ed utilizzarle al meglio, in modo da non



arrecare danno al patrimonio della scuola;

- non mettere in atto comportamenti che ostacolano il raggiungimento delle finalità perseguite dalla scuola quali, ad esempio, alterare i risultati delle prove di verifica;
- rispettare le regole dell'istituto.

3.2 Infrazioni

1. Disturbare durante la lezione o durante il cambio di ora o durante le attività scolastiche;
2. Uscire senza autorizzazione nel cambio dell'ora o rientro in classe in ritardo. Girovagare all'interno dell'Istituto;
3. Assumere un comportamento rischioso per l'incolumità propria e degli altri (Spintonare sulle scale. Lanciare oggetti in aula, dalle finestre e negli spazi comuni);
4. Usare un linguaggio verbale offensivo nei confronti dei compagni;
5. Violare il divieto di fumo nei locali della Scuola;
6. Effettuare un elevato numero di assenze non giustificate da malattia o da gravi motivi familiari documentati. Assentarsi in maniera ingiustificata o entrare abitualmente in ritardo. (L'assenza collettiva non adeguatamente giustificata comporterà l'ammonizione immediata);
7. Falsificare la firma di genitori o docenti.
8. Usare il cellulare o altro dispositivo tecnologico durante l'attività didattica, salvo che tale uso non sia stato autorizzato dal docente per motivi didattici.
9. Usare il cellulare o di altro dispositivo tecnologico durante le verifiche scritte.
10. Danneggiare locali o attrezzature. Imbrattare aule e spazi comuni. (Scrivere su muri, porte, banchi, ecc. Non aver cura delle basilari norme igieniche nei servizi o provocare danni alle strutture).
11. Manipolare e falsificare documenti o registri scolastici.
12. Usare un linguaggio verbale offensivo nei confronti del personale della scuola.
13. Assumere un comportamento scorretto nei confronti di estranei o di insegnanti durante visite guidate e viaggi d'istruzione.
14. Introdurre nell'istituto di alcolici e/o droghe. Usare di sostanze stupefacenti nell'area scolastica e/o durante le attività scolastiche (compreso i viaggi e le visite guidate).



15. Commettere reati di particolare gravità perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale, casi in cui vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

3.3 Gravi mancanze disciplinari

Costituiscono gravi mancanze disciplinare i seguenti comportamenti:

- entrare o rimanere nell'edificio scolastico al di fuori delle ore di lezione, delle attività programmate dall'istituto o di quelle autorizzate dal dirigente scolastico;
- interrompere o impedire lo svolgimento dell'attività didattica;
- non partecipare alle lezioni pur essendo all'interno dell'edificio scolastico (salvo che in casi particolari con l'autorizzazione dell'insegnante);
- entrare nella scuola forzando porte o finestre;
- impedire l'ingresso al personale della scuola o ad altri studenti.

In caso si presentino tali gravi mancanze disciplinari da parte degli studenti, i docenti sono tenuti a svolgere le lezioni, al limite anche a un solo allievo. Nel caso in cui fosse loro impedito di farlo, devono riferire per iscritto al Dirigente, indicando i nominativi dei responsabili, se ne sono a conoscenza. Sono inoltre tenuti a individuare, in collaborazione con i colleghi, gli allievi che sono presenti a scuola, ma non in classe, e ad annotare i loro nomi, differenziandoli dagli assenti veri e propri.

3.4 Sanzioni

Le sanzioni che possono essere comminate agli studenti sono:

- richiamo verbale con annotazione scritta e/o ammonizione scritta;
- allontanamento dalla lezione che viene deciso dal docente dell'ora, in tal caso lo studente viene affidato alla custodia del personale non docente, o sosta in vicepresidenza o presidenza, fino al termine della lezione;
- divieto di partecipare a uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione;
- ritiro temporaneo del cellulare e/o di qualsiasi altro dispositivo elettronico usato impropriamente durante le attività scolastiche;
- riparazione/rifusione del danno e/o lavoro socialmente utile;
- sospensione fino a 3 gg, che può anche essere inflitta con l'obbligo di frequenza;
- ove sussistono le condizioni per una sospensione collettiva, il Consiglio di Classe potrà deliberare l'annullamento di tutte le uscite didattiche programmate;
- sospensione fino a 15 giorni dalla comunità scolastica, lo studente potrà svolgere, in alternativa un lavoro utile per la comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento deve



essere previsto, per quanto possibile, a cura del coordinatore della classe, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, in modo da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica;

- sospensione per un periodo superiore a 15 giorni dalla comunità scolastica. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni è disposto quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento sarà commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo, e può comprendere l'esclusione dagli scrutini finali o dagli esami di stato. Nei casi in cui i servizi sociali, o la famiglia dello stesso studente, consiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente può essere consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

3.5 Graduazione delle sanzioni e organi competenti

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva delle sanzioni associate alle diverse infrazioni (elencate nel paragrafo 3.2) con indicazione dei soggetti autorizzati a comminare i provvedimenti disciplinari.

Infrazione	Prima Infrazione	Infrazione reiterata	Azione da intraprendere
1 - 2 - 3- 4	Richiamo verbale con annotazione scritta comminata dal docente	Ammonizione scritta dal docente	Nel caso di <u>infrazione reiterata</u> il docente dispone l'allontanamento dalla lezione
5	Richiamo verbale con annotazione scritta comminata dal docente	Ammonizione scritta dal docente	Pagamento della <u>multa</u> , come da legge vigente, comminata dal Dirigente Scolastico
6	Richiamo verbale con annotazione scritta comminata dal docente	Ammonizione scritta dal docente	<u>Convocazione</u> della famiglia da parte dal Dirigente Scolastico



7	Ammonizione scritta conminata dal docente	Ammonizione scritta conminata dal docente	<u>Convocazione</u> della famiglia da parte dal Dirigente Scolastico
8	Richiamo verbale con annotazione scritta conminata dal docente	Ammonizione scritta conminata dal docente	<p>Alla <u>prima infrazione</u>, ritiro del cellulare, tolta la sim card, con restituzione a fine giornata da parte del Dirigente.</p> <p>Nel caso di <u>infrazione reiterata</u>, ritiro del cellulare, tolta la sim card e restituzione ai genitori da parte del Dirigente. Il docente, in caso di infrazione reiterata può disporre l'allontanamento dalla lezione.</p> <p>Nell'ipotesi che <u>immagini e/o video riprese siano rese pubbliche</u> (pubblicate su siti web o trasmesse tra cellulari), in assenza di autorizzazione, può esservi la sospensione dalle lezioni da 6 a 15 giorni, fatti salvi i diritti di terzi in casi di violazione della privacy. Conminata dal Dirigente Scolastico</p>
9	Ammonizione scritta conminata dal docente	Ammonizione scritta conminata dal docente	<p>Alla prima infrazione , ritiro del cellulare, tolta la sim card, con restituzione a fine giornata da parte del Dirigente.</p> <p>Nel caso di infrazione reiterata, ritiro del cellulare, tolta la sim card e restituzione ai genitori da parte del Dirigente. Il docente, in caso di infrazione reiterata può disporre l'allontanamento dalla lezione.</p> <p>Nel caso in cui l'utilizzo dei dispositivi abbia</p>



			<p>comportato il ricorso a collegamenti esterni e/o rete di collegamenti con i compagni al fine di diffondere e/o alterare i risultati delle verifiche , può esservi la sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni.*</p> <p>Nell'ipotesi che immagini e/o video riprese siano rese pubbliche (pubblicate su siti web o trasmesse tra cellulari), in assenza di autorizzazione, la sospensione sarà da 6 a 15 giorni, fatti salvi i diritti di</p> <p>terzi in casi di violazione della privacy. Comminata dal Dirigente Scolastico</p>
10	Ammonizione scritta comminata dal docente	Ammonizione scritta comminata dal docente	<p>Risarcimento del danno da parte della famiglia.</p> <p>In caso di infrazione reiterata , sospensione fino a 3 gg*, comminata dal Dirigente Scolastico .</p> <p>Nel caso di mancata individuazione del/dei responsabile/i di danni causati a locali, attrezzature ecc. è possibile che il risarcimento venga imposto a gruppi di studenti o classi tra i quali sia certamente compreso il/i colpevoli dell'atto. Comminata dal Dirigente Scolastico sentito il Coordinatore di classe</p>
11	Ammonizione scritta comminata dal docente	Ammonizione scritta comminata dal docente	Sospensione fino a 3 gg*



12 - 13	Ammonizione scritta conminata dal docente	Ammonizione scritta conminata dal docente	Convocazione della famiglia da parte dal Dirigente Scolastico Sospensione fino a 3 gg* Divieto di partecipazione alla successiva uscita didattica, Conminata dal Dirigente Scolastico sentito il Coordinatore di classe
14	Ammonizione scritta conminata dal docente	Ammonizione scritta conminata dal docente	Convocazione della famiglia da parte dal Dirigente Scolastico Sospensione dalla frequenza fino a 15gg*. Nel caso di infrazione reiterata , segnalazione ai Servizi Sociali da parte del Dirigente Scolastico
15	Ammonizione scritta conminata dal docente	Ammonizione scritta conminata dal docente. Comunicazione del Preside alla famiglia	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al permanere della situazione di pericolo e delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale. Convocazione del C.d.I. Sospensione superiore ai 15 gg*. ed eventuale esclusione dagli scrutini o dagli esami di stato.

* Sospensioni

- La sospensione fino a 3 giorni, con obbligo di frequenza, è competenza del Dirigente Scolastico, sentito il Coordinatore di classe
- La sospensione da 1 a 15 giorni è competenza del Consiglio di Classe. I genitori dello studente sono avvisati della riunione del Consiglio di Classe mediante lettera o fonogramma, in cui si comunica data e ora della seduta, affinché possano assistere il proprio figlio nell'esposizione



delle sue ragioni. L'assenza dei genitori, anche se motivata, non rende nulla la riunione e la validità delle decisioni assunte.

- La sospensione superiore a 15 giorni e l'esclusione dagli scrutini finali o dagli esami di stato è inflitta dal Consiglio d'Istituto (punto 14). Di ogni sanzione superiore all'ammonizione scritta viene data comunicazione scritta alla famiglia.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

3.6 Garanzie per gli studenti

- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

3.7 Voto di condotta

In sede di scrutini finali il Consiglio attribuirà il voto di condotta tenendo anche conto dei comportamenti relativi al primo quadrimestre, come dispone il Decreto Ministeriale n.5/2000, all'art. 5, comma 1 ("Ai fini della valutazione del comportamento il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno").

La scuola valuta sul piano disciplinare le infrazioni alle disposizioni del presente regolamento, fatte salve ulteriori responsabilità di carattere penale. Si terrà conto delle infrazioni commesse (e delle relative sanzioni disciplinari comminate) nell'attribuzione del voto di condotta .

Articolo 4: Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte degli studenti o da chiunque ne abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di garanzia d'Istituto che decide entro 10 giorni.
2. L'Organo di garanzia decide anche, su richiesta degli studenti, o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento di disciplina.



3. Il ricorso non interrompe la sanzione, ma gli eventuali ulteriori effetti, se accolto.
4. Il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale, sentito il parere dell'organo di garanzia regionale, decide in via definitiva sui reclami, proposti dagli studenti o da chiunque abbia interesse, contro la violazione dei dispositivi di legge e relativi regolamenti.

Articolo 5: Organi di garanzia

L'Organo di garanzia è istituito a livello d'Istituto.

Esso è formato da: il Dirigente Scolastico (che lo presiede), un docente, un genitore, un alunno (maggiorrenne), un rappresentante del personale A.T.A.

Ognuno dei componenti deve essere designato dalle proprie componenti del Consiglio d'Istituto.

L'Organo di garanzia dura in carica un anno scolastico.

Si rammenta che è il Direttore dell'Ufficio scolastico regionale che decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti o da chiunque abbia interesse, contro la violazione dei dispositivi di legge e relativi regolamenti, dopo aver sentito il parere vincolante dell'organo di garanzia regionale istituito a sensi dell'art.2 comma 3 del DPR 21/11/2007 n. 235.

REGOLAMENTO D' ISTITUTO PER USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D' ISTRUZIONE

ART. 1 FINALITÀ

La gestione, l'organizzazione e l'attuazione dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate, delle uscite didattiche, delle rappresentazioni teatrali, delle mostre, dei progetti sportivi in Italia e all'estero, rientra nella responsabilità degli organi di autogoverno delle istituzioni scolastiche che operano in autonomia decisionale con riferimento alle disposizioni vigenti (C.M. 291/92, C.M. 36/95; D.L. 17/3/95 n.111; C.M. 623/96; Direttiva CEE 90/314 note 15 /7/02 e 20/12/02) Tali attività sono promosse e deliberate dal Consiglio di classe, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto per le parti di rispettiva competenza e sono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola con precisi scopi sul piano formativo, didattico e culturale. Sono escluse finalità meramente ricreative o di evasione dagli impegni scolastici.

ART.2 RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



1. Il Consiglio di classe formula la proposta e valuta la coerenza alla programmazione didattica dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate, delle uscite didattiche, delle rappresentazioni teatrali, delle mostre, dei progetti sportivi, anche tenendo conto delle indicazioni avanzate nelle precedenti riunioni di programmazione dei diversi dipartimenti disciplinari.
2. La meta, il programma, le finalità, i docenti accompagnatori ed eventuali sostituti saranno indicati nel primo consiglio di classe che, in quanto aperto alle componenti studenti e genitori, eventualmente approverà anche, in via definitiva, tali attività.
3. Dopo essere stata opportunamente deliberata e sottoscritta, la partecipazione della classe a dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate, delle uscite didattiche, delle rappresentazioni teatrali, delle mostre, dei progetti sportivi, va tempestivamente comunicata dal coordinatore di classe, o da un docente incaricato dal consiglio, alla Commissione viaggi per l'attuazione di tutti gli adempimenti connessi. Tale richiesta deve essere presentata in forma scritta attraverso la debita compilazione dell'apposito modulo
4. Ogni consiglio di classe, durante le attività di programmazione annuale, potrà individuare n.1 uscite didattiche della durata di mezza giornata e n.1 visite guidate della durata di un solo giorno per le classi prime e seconde, n.1 viaggio d'istruzione fino a tre giorni per le classi terze, n.1 viaggio d'istruzione o progetto sportivo di più giorni per le classi quarte, n.1 progetto sportivo trasversale di più giorni per le classi prime, seconde, terze e quarte, come pure potrà selezionare eventuali partecipazioni della classe ad eventi di varia natura (tra cinema, teatro, mostre,...) in più, nel caso dei consigli di quinta, potrà proporre una meta italiana o estera per il viaggio d'istruzione di più giorni.
5. Al fine di contenere i costi e tenuto conto della complessità dell'organizzazione dei viaggi di istruzione/ attività sportive di più giorni, sarebbe opportuno che consigli di classe paralleli, possibilmente a partire dalle riunioni programmatiche dipartimentali, concordassero mete comuni, naturalmente in coerenza con le rispettive programmazioni didattiche ed educative.

ART.3 RUOLO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio Docenti ha la competenza di valutare e deliberare la coerenza didattica dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate, delle uscite didattiche, delle rappresentazioni teatrali, delle mostre, dei progetti sportivi con le finalità formative delineate nel PTOF.

ART.4 RUOLO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto, se lo ritiene necessario, può:

- formulare i criteri relativi agli aspetti organizzativi;



□ valutare e deliberare relativamente ai viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, le rappresentazioni teatrali, le mostre, i progetti sportivi, in coerenza con le politiche formative generali dell'Istituto stesso.

ART.5 FUNZIONI SVOLTE DAI MEMBRI DELLA COMMISSIONE VIAGGI, DAI COORDINATORI DI CLASSE E DAI DOCENTI ACCOMPAGNATORI

1. I referenti della commissione si occupano dell'organizzazione dei viaggi d'istruzione, delle visite guidate, delle uscite didattiche, delle rappresentazioni teatrali, delle mostre, dei progetti sportivi e sono, in questo ambito, le persone di riferimento per studenti, genitori, segreteria e Dirigente scolastico. Essi hanno il compito di:

- di collezionare le mete che vengono proposte durante le riunioni dipartimentali di settembre e di ripresentarle, dopo averle vagliate e selezionate, nei consigli di classe di ottobre;
- di raccogliere tutte le informazioni provenienti da tali riunioni al fine di procedere alla organizzazione delle attività richieste;
- di presentare il modulo-uscite con tutti i dati per l'approvazione al D.S.;
- di far inviare, via fax dalla segreteria, la richiesta del mezzo di trasporto alla ditta designata;
- di preparare il programma con itinerario di ogni uscita da distribuire ai partecipanti;
- di far compilare i modelli per la disponibilità ai docenti accompagnatori;
- di richiedere ai coordinatori l'elenco dei partecipanti per poter calcolare le quote in base al numero, - di distribuire le autorizzazioni ai coordinatori;
- di preoccuparsi di organizzare i pagamenti ai siti, compagnie teatrali, associazioni, agenzie, ditte di trasporto, ecc... secondo le indicazioni fornite;
- di consegnare in tempo utile il materiale in segreteria per la preparazione delle nomine e degli elenchi degli alunni partecipanti.

Per viaggi di più giorni, i referenti della commissione consegnano agli alunni partecipanti il modulo di assunzione di responsabilità, controllano che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio, acquisiscono dagli alunni e dai genitori le necessarie informazioni di carattere sanitario relative ai partecipanti, naturalmente nel rigoroso rispetto della normativa vigente sulla privacy; fanno pervenire agli studenti e alle loro famiglie, almeno una settimana prima della partenza, un foglio indicante:



- l'itinerario dettagliato giorno per giorno - l'ora di partenza
- il punto di ritrovo
- l'ora prevista per il rientro
- l'ubicazione e il numero di telefono dell'albergo
- le regole di comportamento che gli studenti devono seguire durante il viaggio E inoltre forniscono agli studenti il materiale necessario per la propria sicurezza (numeri di telefono, mappe, indicazioni dei luoghi di ritrovo, orari).

I coordinatori

- descrivono alla classe l'attività programmata;
- raccolgono le adesioni degli alunni;
- preparano l'elenco dei partecipanti per il referente;
- consegnano agli alunni, sia che essi siano minorenni o maggiorenni, i moduli per le autorizzazioni da far firmare ai genitori ;
- controllano che le autorizzazioni siano correttamente compilate e che la firma del genitore corrisponda a quella depositata sul libretto personale dello studente;
- consegnano le autorizzazioni entro i termini stabiliti al referente della commissione o direttamente in segreteria, che, con il sistema informatizzato "Pago PA", verifica telematicamente l'avvenuto pagamento delle quote versate dai genitori degli alunni.

2. I docenti accompagnatori, oltre alla funzione di vigilanza, avranno cura, al termine del viaggio, di far pervenire entro 10 giorni alla Commissione viaggi una relazione scritta sul viaggio effettuato, con particolare riguardo alla qualità dei servizi fruiti.

ART.6 FUNZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

1. Il DS, acquisite le delibere degli OOCC, istruisce l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione, in stretta collaborazione con il DG 2. Il DS e il DG, nella comparazione delle offerte delle agenzie interpellate, si atterranno ai seguenti criteri:

- offerta economica più vantaggiosa
- completezza della documentazione



□ garanzie di sicurezza e di serietà

□ precedenti esperienze nell'istituto valutate positivamente dai docenti accompagnatori e dagli studenti

ART.7 ASPETTI ORGANIZZATIVI

I viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, le rappresentazioni teatrali, le mostre, i progetti sportivi devono essere economicamente sostenibili dalla scuola e dalle famiglie e, sotto il profilo della sicurezza, presentare sufficienti elementi di garanzia. Pertanto:

1. E' vietato, per quanto possibile, il viaggio nelle ore notturne qualora si utilizzi il bus.
2. La classe può partecipare alle attività che si svolgono in una giornata solo se aderisce almeno il 2/3 del totale degli studenti , a garanzia di pari opportunità formative. Per i viaggi di istruzione, invece, la quota minima del numero degli alunni, ai fini della partecipazione della classe, non può essere inferiore al 50% +1 .
3. Gli alunni che non partecipano sono tenuti alla frequenza scolastica.
4. Periodi di effettuazione
 - a. Nessun tipo di viaggio o visita guidata è possibile nell'ultimo mese (ultimi trenta giorni) di lezione.
 - b. Il Consiglio di Istituto, su proposta della Commissione viaggi di istruzione, stabilirà anno per anno il periodo preferenziale per l'effettuazione dei viaggi, tenendo presente il calendario scolastico e l'articolazione didattica dell'anno scolastico stabilita dal Collegio dei Docenti. Per l'anno scolastico in corso (2017/2018) è indicato come periodo quello immediatamente prima le festività natalizie.
 - c. Le visite guidate e le altre uscite didattiche di un giorno possono svolgersi durante tutto l'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di scuola.
5. La richiesta di partecipare ad eventuali uscite didattiche e visite guidate di un solo giorno va rivolta dai docenti interessati o dai coordinatori, attraverso i docenti membri della commissione visite e viaggi, che presenterà un apposito modulo di richiesta alla Dirigente scolastica.
6. Bisogna comunicare per tempo al Direttore amministrativo (almeno 15 giorni prima) tutte le informazioni relative alle suddette attività, affinché possa predisporre i mezzi necessari agli spostamenti degli alunni. Tutti i pagamenti relativi a tali attività devono essere effettuati dalle famiglie o in contanti o attraverso ccp a favore della scuola



7. I termini di pagamento dei viaggi di istruzione dovranno rispettare gli accordi intercorsi tra la Dirigenza e le agenzie di viaggio. Le quote di partecipazione devono comunque essere versate singolarmente sul conto corrente postale intestato alla scuola in 2 rate (acconto e saldo). L'acconto, di norma, ammonta ad 1/2 della spesa prevista e dovrà essere versato già durante la prima fase organizzativa secondo i tempi stabiliti di volta in volta dalla commissione viaggi. Il saldo definitivo da parte dell'alunno dovrà essere effettuato entro 15 giorni, prima della data stabilita per la partenza.

8. I contatti con le agenzie di viaggi, da parte dei docenti incaricati, devono avere carattere esclusivamente informativo – itinerari, competenze delle guide, ecc. - e non carattere economico ed amministrativo.

9. Le ricevute di tutti i partecipanti al viaggio dovranno essere raccolte dai coordinatori di classe e consegnate ai membri della commissione viaggi.

10. Le somme singolarmente versate dagli interessati in forma di acconto o di saldo, al netto delle spese postali o bancarie sostenute, potranno essere restituite, dietro debita richiesta:

a) nel caso di mancata attivazione del viaggio d'istruzione da parte della scuola;

b) allorquando, in caso di rinuncia da parte di uno o più alunni per fondati motivi, non sia stato previsto nel rapporto contrattuale il pagamento di eventuali penali da corrispondere all'Agenzia interessata.

11. Il numero degli accompagnatori per ogni viaggio è determinato nella misura di un docente almeno per ogni classe.

12. Per i viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, le rappresentazioni teatrali, le mostre, i progetti sportivi in cui sia presente un allievo portatore di handicap occorre la presenza di personale con specifiche competenze, il cui costo dovrà necessariamente essere a carico delle agenzie organizzatrici.

13. Verificate la disponibilità dei docenti accompagnatori e la completezza della documentazione, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

14. Per i viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, le rappresentazioni teatrali, le mostre, i progetti sportivi deve essere assicurato l'avvicendamento dei docenti accompagnatori per evitare frequenti assenze dello stesso docente.

15. Per i viaggi all'estero, è opportuno che almeno uno degli accompagnatori possieda conoscenza di una fra le seguenti lingue straniere: inglese, francese, spagnolo o la lingua del paese da visitare.



16. Non è consentita la partecipazione di terze persone quali genitori, figli, parenti.

17. Tutte le informazioni relative ai viaggi di istruzione devono essere comunicate agli alunni e pubblicate sul sito della scuola almeno un mese prima della data stabilita per l' inizio del viaggio. Dell'intera organizzazione di tali attività, di competenza dei docenti della commissione, dovranno essere partecipi tutti i docenti interessati, in special modo i coordinatori, che dovranno seguire di tutto punto le varie fasi previste.

ART.8 COMPORTAMENTO DEI DOCENTI E DEGLI ALUNNI

□ Il docente/i accompagnatore/i è tenuto alla vigilanza degli alunni come indicato dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile, integrati dall'art.61 Legge 312/1980.

□ Nei confronti degli alunni, le istituzioni scolastiche e gli accompagnatori declinano ogni responsabilità:

a) in presenza di atti da essi compiuti che possono configurarsi come illeciti;

b) in caso di perdita di oggetti di valore o di furti subiti

□ Il comportamento degli alunni durante le visite e i viaggi dovrà essere ispirato:

a. a criteri di correttezza e rispetto per persone e cose;

b. all'assunzione di atteggiamenti decorosi e responsabili;

c. al rispetto scrupoloso delle indicazioni fornite dai docenti accompagnatori.

□ Durante visite guidate, stage, viaggi d'istruzione, ecc., gli alunni sono sottoposti al "Regolamento di disciplina degli studenti", in vigore in codesto istituto.

□ Le famiglie provvederanno a farsi carico, a loro spese, del rientro a casa di quegli alunni che durante il viaggio dovessero contravvenire, con gravi atti, alle norme esposte ai precedenti punti o che fossero impossibilitati (per motivi di salute o altro) a proseguire il viaggio.

□ Potrebbe essere preclusa la possibilità di partecipare al viaggio d'istruzione e/o ai viaggi per lo svolgimento di concorsi e attività sportive, a quegli alunni che siano incorsi in gravi sanzioni disciplinari e/o che abbiano tenuto comportamenti scorretti, naturalmente se accertati ed evidenti, in occasione di precedenti viaggi e visite guidate.

REGOLE DI COMPORTAMENTO ED EVENTUALI SANZIONI DISCIPLINARI IN CASO DI GRAVI VIOLAZIONI



Durante l'intero corso del viaggio, gli alunni:

- dovranno attenersi alle indicazioni ricevute di volta in volta dai docenti;
- non dovranno assumere comportamenti scorretti nello svolgimento delle varie attività, didattiche e non, che li vedranno coinvolti ed impegnati in tutte le varie fasi del viaggio;
- non dovranno acquistare né consumare alcolici;
- non dovranno acquistare né consumare sostanze stupefacenti e, più in generale, dovranno evitare tutti quei comportamenti che potrebbero determinare situazioni di pericolo per sé e per gli altri;
- dovranno comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui;
- dovranno rispettare le esigenze e i diritti di tutti quegli utenti con i quali, per ovvie ragioni, sarà necessario condividere spazi e servizi;
- non dovranno allontanarsi dall'albergo dopo l'orario concordato con i docenti;
- non dovranno danneggiare, volutamente o per atteggiamenti poco responsabili e immaturi, nessuna delle cose o oggetti (arredi, suppellettili, strumenti ecc. ecc.) di cui faranno uso (a questo proposito, sarà opportuno verificare preventivamente - onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento - l'integrità delle strutture di volta in volta utilizzate, segnalando tempestivamente ogni eventuale anomalia ad un docente accompagnatore) .

In presenza di gravi violazioni delle regole di comportamento sopra elencate o di atti di altra natura ma ugualmente deprecabili, sentiti gli accompagnatori, accertate le responsabilità e soppesata la gravità dei fatti , le istituzioni scolastiche potranno, al ritorno dal viaggio, adottare sanzioni disciplinari nei confronti degli alunni responsabili. A seconda della gravità delle violazioni compiute, i provvedimenti disciplinari da assumere potranno essere di vario tipo:

- Nota disciplinare. Sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare.
- Divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico.
- Blocco di tutte le uscite didattiche dell'intera classe per il resto dell'anno scolastico.
- Divieto di partecipazione di singoli studenti o dell'intera classe al viaggio d'istruzione nell'anno scolastico successivo.

Per gli alunni che, senza ombra di dubbio, verranno giudicati responsabili di gravi atti compiuti durante il viaggio di istruzione - naturalmente solo se accertati ed evidenti - potrebbero esserci



ricadute negative nella valutazione che verrà loro attribuita dai rispettivi consigli di classe, in sede di scrutinio intermedio e/o finale.

SICUREZZA

- si eviteranno gli spostamenti nelle ore notturne, se il mezzo di locomozione scelto è il pullman;
- le agenzie di viaggio interpellate dovranno essere in possesso di licenza di categoria A B;
- le ditte di autotrasporto devono produrre i documenti e le certificazioni che ne attestino l'affidabilità e il possesso di tutti i requisiti a norma delle leggi vigenti;
- nel caso di spostamenti in pullman superiori a 9 ore giornaliere continuative il mezzo dovrà avere doppio autista;
- qualora ci sia un unico autista ogni quattro ore e mezza di servizio dovrà riposare per non meno di 45 minuti;
- tutti i partecipanti devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni;
- l'agenzia scelta dovrà rilasciare alla scuola e ai docenti accompagnatori il nome e il numero di telefono di un referente sempre reperibile;
- gli insegnanti accompagnatori segnaleranno tempestivamente alla Presidenza situazioni di rischio, disguidi, irregolarità entro 24 ore per consentire eventuali reclami scritti all'agenzia di viaggio entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile.

DOCUMENTAZIONE PREVISTA PER VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Viaggio di istruzione

- programmazione educativo – didattica del viaggio
- giorno/i, meta/e, percorso/i
- numero dei partecipanti, compresi gli accompagnatori
- mezzo di trasporto che si intende usare
- orario di partenza e presunto orario di arrivo (sia per l'andata che per il ritorno)
- elenco degli alunni partecipanti per classe in doppia copia nomina ai docenti interessati e loro dichiarazione di disponibilità



- docente/i responsabile/i dell'organizzazione □ autorizzazione compilata dai genitori degli alunni
- dichiarazione individuale di assunzione di responsabilità compilata da ogni alunno
- ricevuta dell'avvenuto versamento dei contributi degli alunni
- relazione finale da parte del docente capo-gruppo Visite guidate di una o mezza giornata
- domande con approvazione del Dirigente Scolastico
- programma della visita guidata
- inserimento del progetto della visita guidata nella programmazione educativo - didattica
- giorno, meta/e, percorso/i
- orario di partenza e presunto orario di arrivo (sia per l'andata che per il ritorno)
- mezzo di trasporto che si intende usare
- elenco degli alunni partecipanti per classe in doppia copia
- nomina ai docenti interessati e loro dichiarazione di disponibilità
- autorizzazione compilata dai genitori degli alunni
- dichiarazione individuale di assunzione di responsabilità compilata da ogni alunno
- ricevuta dell'avvenuto versamento della somma prevista per il mezzo di trasporto su conto corrente postale dell'Istituto.

VIAGGIO D'ISTRUZIONE ARTICOLI DI LEGGE UTILI

Art. 2047 del Codice Civile Danno cagionato dall'incapace In caso di danno cagionato da persona incapace d'intendere o di volere (Cod. Pen. 85 e seguenti), il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto. Nel caso in cui il danneggiato non abbia potuto ottenere il risarcimento da chi è tenuto alla sorveglianza, il giudice, in considerazione delle condizioni economiche delle parti, può condannare l'autore del danno a un'equa indennità.

Art. 2048 del Codice Civile Responsabilità dei genitori; dei tutori, dei precettori e dei maestri d'arte Il padre e la madre, o il tutore, sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati (314 e seguenti, 301, 390 e seguenti) o delle persone soggette alla tutela (343 e



seguenti, 414 e seguenti), che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante. I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti (2130 e seguenti) nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non avere potuto impedire il fatto.

Art. 61 della Legge n. 312 del 11 luglio 1980 Disciplina della responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente. La responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato e delle istituzioni educative statali per danni arrecati direttamente all'Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi. La limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti alla vigilanza. Salvo rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, l'Amministrazione si surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi.

LICEO SCIENTIFICO STATALE "N. Cortese" di Maddaloni

CLASSE:

La classe conta n. alunni.

Aderiscono all'iniziativa n. alunni.

Periodo (facoltativo)

Motivazioni e finalità didattiche - educative:

Il Consiglio di classe riunitosi in data presenti tutti docenti (ad eccezione di) e i rappresentanti eletti dei genitori e degli studenti (ad eccezione di), in conformità con quanto stabilito dal regolamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione, stabilisce di partecipare alla suddetta iniziativa. Firma dei docenti accompagnatori -

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

1) 2) 3) Firma dei docenti accompagnatori disponibili -

VISITA GUIDATA (1 giornata)

1) 2) 3) Firma dei docenti accompagnatori disponibili -



USCITA DIDATTICA (1/2 giornata)

1) 2) 3) Il coordinatore : □ VISITA GUIDATA (1 giornata)

USCITA DIDATTICA (1/2 giornata)

ALTRO FARNE DUE COPIE E CONSEGNARNE UNA ALLE REFERENTI DELLA COMMISSIONE VISITE/VIAGGI

LICEOSCIENTIFICOSTATALE "N. Cortese" di Maddaloni

Io sottoscritto nato a il, STUDENTE frequentante la Classe Sez di codesto Istituto, nel partecipare al viaggio di istruzione/visita guidata/uscita didattica con meta a dal al , essendo io a conoscenza di quanto, a tal riguardo, è previsto dal Regolamento di Istituto e dal Regolamento dei viaggi di istruzione attualmente in vigore nella mia scuola, sotto la mia responsabilità

DICHIARODI

- attenermi alle indicazioni ricevute dai docenti;
- non assumere comportamenti scorretti nello svolgimento delle varie attività, didattiche e non, che mi vedranno coinvolto ed impegnato durante l'intero corso del viaggio
- non acquistare né consumare bevande alcoliche
- non acquistare né consumare sostanze stupefacenti e, più in generale, di evitare tutti quei comportamenti che potrebbero determinare situazioni di pericolo per me e per gli altri
- comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui
- rispettare le esigenze e i diritti di tutti quegli utenti con i quali, per ovvie ragioni, andrò a condividere spazi e servizi
- non allontanarmi dall'albergo (ovviamente lì dove previsto) dopo l'orario concordato con i docenti - non danneggiare, volutamente o per atteggiamenti poco responsabili e immaturi, nessuna delle cose o oggetti (arredi, suppellettili, strumenti ecc. ecc.) che avrò modo di utilizzare nei vari momenti del viaggio (a questo proposito, mi impegno a verificare prima del loro uso
- onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento



- l'integrità delle strutture di volta in volta utilizzate, segnalando tempestivamente ogni eventuale anomalia ad un docente accompagnatore)

SONO INOLTRE CONSAPEV OLE

o che eventuali gravi violazioni, da me commesse, alle regole sopra elencate e da me sottoscritte, potranno essere sanzionate dalle istituzioni scolastiche con adeguati provvedimenti di carattere disciplinare, in base a quanto stabilito dal Regolamento di disciplina e dal Regolamento dei viaggi di istruzione. che, in caso di danni procurati, i relativi risarcimenti economici verranno addebitati interamente al diretto responsabile, se individuato, o, altrimenti, all'intero gruppo. o che tali violazioni - naturalmente solo se accertate ed evidenti - potranno pesare negativamente al momento e nell'atto della valutazione che mi verrà attribuita dal Consiglio di classe in sede di scrutinio intermedio e/o finale.

in fede.....

Il/la sottoscritto/a GENITORE dell'alunno/a frequentante la classe Sez.

A U T O R I Z Z A

il/la proprio/a figlio/a a partecipare alla visita guidata/ viaggio d'istruzione con meta a che si svolgerà dal al Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa di codesta Scuola ai sensi del D.Lgs. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», art. 13; di essere informato che i dati sopra conferiti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti; che verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e nei limiti stabiliti da tale D.Lgs, nonché dal Decreto Ministero della Pubblica Istruzione n.305/2006 «Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari....».

REGOLE DI COMPORTAMENTO RELATIVE ALL'UTILIZZO DELLE GAFFE

Il Liceo Scientifico "Nino Cortese" ha attivato la "Google Suite For Education" (GAFE) e la mette a disposizione dei propri studenti e insegnanti per aiutarli a lavorare con il computer, a promuovere le competenze informatiche ed agevolare la comunicazione tra insegnanti e studenti.

Docenti ed alunni potranno avere a disposizione un account , attraverso username@lscortese.com il quale usare varie applicazioni Google, con particolare riferimento all'app Classroom, una piattaforma didattica (accessibile solo ai docenti e agli studenti della classe) attraverso la quale docenti ed alunni possono condividere informazioni: compiti, annunci e domande. L'utilizzo della mail associata all'account degli studenti è limitato ai soli utenti registrati nell'Istituto e non è possibile interagire con l'esterno.



La scuola invita lo studente e la sua famiglia a conoscere le regole relative all'uso dei servizi della Google Suite sul seguente sito: <https://www.google.com/intl/it/edu/it/>. Per lavorare bene insieme è utile stabilire delle regole di comportamento e il presente documento vuole appunto definire tali regole.

Regola 1 - Durata del rapporto Il Rapporto per l'uso di "Google Suite for Education" con l'utente ha durata annuale e viene rinnovato automaticamente all'atto dell'iscrizione. L'account sarà disattivato quando l'utente non sarà più studente/docente dell'istituto.

Regola 2 - Obblighi del possessore dell'account Il possessore dell'account si impegna:

- a conservare la password personale e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente attraverso mail a: ginamotti@lscortese.com l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma Google Apps;
- a non diffondere eventuali informazioni riservate di cui venisse a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- ad osservare il presente regolamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale dello Studente.

Regola 3 - Limiti di Responsabilità L'Istituto non si ritiene responsabile di eventuali danni recati allo Studente a causa di guasti e/o malfunzionamenti del servizio e si impegna affinché la piattaforma Google Apps funzioni nel migliore dei modi.

Regola 4 - Netiquette (Network Etiquette) Affinché il servizio possa funzionare nel miglior modo possibile, cortesia ed educazione, che regolano i rapporti comuni tra le persone, valgono anche in questo contesto.

- Poiché il servizio è uno dei mezzi di comunicazione tra Docenti e Studenti, dovrai accedere alla piattaforma con la dovuta frequenza;
- se utilizzi un PC non esclusivamente tuo userai sempre il software Google Chrome o Firefox in modalità NAVIGAZIONE IN INCOGNITO;
- in POSTA e in GRUPPI invierai messaggi brevi che descrivano in modo chiaro di cosa stai parlando; indicherai sempre chiaramente l'oggetto in modo tale che il destinatario possa immediatamente individuare l'argomento della mail ricevuta.



- non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone; □ non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
- non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario
- quando condividi documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei tuoi docenti o dei tuoi compagni;
- non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri studenti;
- usa il computer e la piattaforma Google Suite in modo da mostrare considerazione e rispetto per compagni e insegnanti.

L'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma informatica comporta immediatamente l'esclusione dell'utente dall'accesso alla piattaforma stessa.

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DIGITALI PERSONALI A SCUOLA

L'Azione #6 del PNSD "Politiche attive per il BYOD" (Bring your own device ovvero "porta il tuo dispositivo" prevede che la scuola riconosca la possibilità per gli alunni di ricevere una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole i propri dispositivi.

Si legge testualmente nel Piano Nazionale : "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". Questa tecnologia fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro cultura. La scuola intende favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento.

E' altresì obiettivo di detta azione quello di formare gli alunni ad una corretta gestione dei rischi e pericoli della Rete . Si rende, pertanto, necessario normare l'uso dei dispositivi mobili a scuola definendo la policy per il corretto uso dei dispositivi digitali mobili a scuola e sanzionando in misura della gravità secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto l'uso improprio di detti dispositivi.

1) Sono ammessi in classe i seguenti dispositivi digitali mobili: tablet, smartphone ed e-reader



2) Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi

3) I DISPOSITIVI DEVONO ESSERE USATI A SCUOLA PER SOLI SCOPI DIDATTICI.

4) Gli studenti possono usare il loro dispositivo personale mobile in classe soltanto con il consenso esplicito dell'insegnante e sotto la sua supervisione.

5) E' vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata.

6) Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in canali di comunicazione intestati ufficialmente al Liceo Scientifico "Nino Cortese" da cui potranno essere condivisi.

7) E' vietato agli studenti prendere in prestito dispositivi di altri studenti. Ogni studente è responsabile del proprio dispositivo 8) Agli studenti è richiesto di caricare le pile del dispositivo a casa:

- non è permesso ricaricare i dispositivi nelle aule
- non è permesso ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione A tal scopo si consiglia di dotarsi di caricabatterie portatili.

9) La scuola non sarà ritenuta responsabile per dispositivi che gli studenti lasciano a scuola

USO NON CONSENTITO DI INTERNET

- Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
- Scaricare musica, video e programmi da internet senza l'esplicito consenso dell'insegnante e quindi per scopi che non siano didattici
- Giocare sul computer, in rete o diversamente (se non come parte di una lezione);
- Accedere a reti non protette all'interno della pertinenze scolastiche.

DIRITTO DI ISPEZIONE DEGLI INSEGNANTI

La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, rivelandone il contenuto alle forze dell'ordine qualora lo ritenga necessario, ovvero se ritiene che le regole scolastiche non siano



state rispettate (questo comprende registrazioni audio e video, fotografie scattate nelle pertinenze scolastiche e che violano la privacy altrui, o ogni altra questione legata a bullismo, ecc.) In tal caso verrà data tempestiva informazione alla famiglia.

DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:

- Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale;
- Non è ammessa la violazione dei copyrights
- Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo).
- Il Liceo Scientifico "Nino Cortese" favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source e copyleft

SANZIONI PER IL MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO

L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo fornito dagli studenti, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole della scuola, agiscano responsabilmente e rispettino i termini e le condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale al loro insegnante o anomalie nella Rete . Le sanzioni dipenderanno dalla gravità dell'accaduto e sanzionate secondo il Regolamento di Istituto. I dispositivi potranno essere confiscati per l'intera giornata.

Se un dispositivo viene confiscato, allo studente sarà richiesto di consegnarlo all'insegnante, il quale lo riconsegnerà ai genitori.

COMPITI DELL'INSEGNANTE

L'insegnante ha il compito di sorvegliare costantemente l'attività degli alunni; segnalare ai Tecnici con tempestività anomalie nella Rete . Sarà altresì compito dei docenti, qualora, nonostante tutti i dispositivi in essere, si dovessero verificare episodi di apertura di siti inappropriati durante le attività, gestire con tempestività la loro chiusura e segnalare il fatto all'animatore digitale.

COMPITO DELL'ISTITUTO

L'istituto avrà altresì cura di garantire connessioni sicure mediante l'utilizzo di dispositivi adatti (firewall, antivirus..) compatibilmente con le necessità di utilizzo della Rete e nei limiti dei fondi



disponibili.

Di seguito le INDICAZIONI PER LA PREVENZIONE DELLA TRASMISSIONE DI SARS- COV-2, emanate dalla ASL CE.

Con la presente si informano gli istituti scolastici che, per quanto riguarda le misure di prevenzione della trasmissione di SARS-CoV-2, allo stato attuale, ci si deve attenere al Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105 e alla circolare numero 25613 - 11 agosto 2023 del Ministero Della Salute anche all'interno degli istituti scolastici.

Le persone risultate positive al Covid, anche in ambito scolastico, non sono tenute all'isolamento.

Pertanto, risulta di fondamentale importanza, visto il trend in aumento dell'incidenza e dei contagi, rispettare le seguenti raccomandazioni:

Casi Positivi

In caso di positività al test diagnostico (anche autosomministrato):

- indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, mascherina chirurgica o FFP2, in caso di contatto con altre persone;
- In caso di sintomi restare a casa fino alla loro scomparsa (non è quindi necessario un tampone di guarigione);
- curare l'igiene delle mani;
- evitare ambienti affollati;
- evitare il contatto con persone anziane, fragili, immunodepresse, donne in stato di gravidanza;
- evitare ospedali e Rsa.

Contatti di casi positivi

Nel caso in cui si sia stati in contatto con persone risultate positive al Covid, sebbene non siano in vigore misure restrittive, il Ministero della Salute consiglia di monitorare la situazione e verificare la comparsa di eventuali

sintomi evitando preventivamente il contatto con persone rientranti nella categoria dei fragili.



Misure generali di prevenzione

Inoltre, si consigliano le seguenti ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche di base da applicare sin dall'inizio dell'anno scolastico, valide come misura generale di prevenzione delle infezioni:

- Mettere a disposizione degli operatori scolastici e degli studenti gel idroalcolico e bundle per la corretta igiene delle mani
- Aprire frequentemente le finestre per garantire il ricambio e la qualità dell'aria
- Incentivare l'uso delle mascherine tenendole a disposizione per gli studenti e gli operatori in caso di comparsa di sintomi respiratori in ambito scolastico
- Nel caso di un soggetto positivo asintomatico, poiché non è previsto l'isolamento, si consiglia oltre all'utilizzo della mascherina, di tenere il banco scolastico a distanza di almeno un metro dagli altri banchi
- Evitare assembramenti e sovraffollamento all'interno e all'esterno delle aule scolastiche
- Mantenere una corretta sanificazione ordinaria degli ambienti e delle superfici

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di studenti frequentanti la scuola è superiore alla media provinciale. Considerato il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli studenti, l'azione formativa può avvalersi degli strumenti più opportuni per il suo svolgimento, senza risultare eccessivamente gravosa sul budget delle famiglie. Dai dati emerge che oltre il 60% degli studenti iscritti al primo anno ha concluso il primo ciclo di istruzione con una valutazione, dal 9 al 10 e lode, indice della capacità dell'Istituto di attrarre un bacino di utenza di eccellenza. L'insegnamento delle diverse discipline è veicolato esclusivamente nella lingua L1.

Vincoli:

Per quanto riguarda il contesto socio-economico, lo 0,4% degli studenti proviene da famiglie svantaggiate, un dato in linea con la media regionale. Complessivamente il livello mediano dell'indice ESCS è medio-basso. La composizione della popolazione studentesca nell'indirizzo Scienze Applicate non è eterogenea quanto quella dell'indirizzo tradizionale. La componente maschile, presente in maggioranza, rende a volte i gruppi classe più vivaci. Dal punto di vista socio-economico e culturale l'indirizzo di scienze applicate si attesta su un livello mediamente più basso rispetto all'indirizzo



tradizionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Maddaloni ha una vocazione per il settore primario, cui si affianca il secondario nel comparto elettronico, alimentare, edile, metallurgico, dei materiali da costruzione ed artigianale. Il settore terziario include commercio, banche, assicurazioni e informatica. Vi sono due biblioteche e due musei. La scuola è ben collegata al territorio e raggiungibile con mezzi pubblici (autobus e treno). L'Istituto collabora con istituzioni, organizzazioni ed in generale soggetti utili all'acquisizione di competenze ed alla crescita sociale, culturale e civica degli studenti. Tra questi l'Asl di Maddaloni; il Club Rotary; il Museo Civico di Maddaloni; il Museo Archeologico statale di Calatia, Maddaloni; l'Università della Campania Vanvitelli; la società CASIO; il polo museale; SOROPTIMIST International d'Italia - Club di Caserta, altre università pubbliche e private, L'Albero della Vita ODV Maddaloni ed la Sala Polifunzionale Franco Imposimato. L'istituto, tramite il corpo docente, si avvale di una serie di relazioni culturali e partecipa a iniziative culturali, scientifiche e sportive all'interno e all'esterno della scuola. Ciò contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa, all'inclusione, all'educazione contro ogni forma di violenza e discriminazione, al contrasto della dispersione, all'orientamento, ai PCTO. Valida è la collaborazione con altre scuole, la costituzione di reti e di un Comitato scientifico.

Vincoli:

Negli anni della pandemia, molti settori produttivi del territorio che costituisce il bacino di utenza della scuola, hanno subito perdite economiche, con ripercussione sulle famiglie e sulla popolazione scolastica. Nonostante la successiva ripresa economica, spinta anche dai fondi europei, il territorio non ha ancora raggiunto livelli di sviluppo economico, imprenditoriale, sociale, culturale e civico, tali da offrire un significativo supporto e contributo all'Istituto, che come la maggior parte degli altri istituti della provincia e dell'Italia meridionale in generale, basa la propria capacità economica fondamentalmente sui fondi pubblici (regionali, nazionali ed europei).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le entrate del liceo per fonti di finanziamento e spesa sostenuta sono sostanzialmente invariate rispetto agli scorsi anni. L'edificio si compone di un lotto più vecchio, di uno di più recente costruzione, di un ampliamento. Sono stati ultimati i lavori per trasformare l'ex casa del custode in altre aule. La scuola è dotata di molte dotazioni multimediali: computer fissi, computer portatili e monitor multimediali in ogni aula e spazio comune della scuola. Nella scuola è presente una



biblioteca dotata di 4650 volumi ed una biblioteca digitale. Attualmente la scuola risulta in possesso di estintori collaudati, un piano antincendio, un defibrillatore con personale formato all'utilizzo. Dotato di ascensori è solo il cosiddetto "lotto nuovo". Ci sono servizi igienici per disabili e scale di sicurezza. La scuola partecipa stabilmente ai bandi per finanziamenti europei. Durante la pandemia la scuola ha acquisito e dato in comodato d'uso agli studenti attrezzature hardware, ha istituito sportelli didattici periodici per recuperare le lacune. Terminata la pandemia, le attrezzature acquisite continuano a far parte delle dotazioni materiali dell'Istituto, a vantaggio della popolazione scolastica e delle attività didattiche. Grazie ai fondi europei ed in particolare del PNRR, sono inoltre in atto azioni per un'ulteriore implementazione e miglioramento delle strutture e delle dotazioni dell'istituto, finalizzate anche alla migliore attuazione della metodologia DADA nell'Istituto.

Vincoli:

Nell'Istituto è presente l'indirizzo sportivo che ogni anno avvia protocolli con strutture specializzate. Un limite è costituito dalla carenza di associazioni e strutture sportive sul territorio, il che rende necessario rivolgersi a comuni vicini con relative difficoltà organizzative del quadro orario. Alcuni comuni, inoltre, non sempre sono adeguatamente serviti dai mezzi pubblici. L'Istituto si trova, pertanto, in condizione di dover ovviare a tali difficoltà tramite permessi speciali per gli studenti.

Risorse professionali

Opportunità:

I dati sulla condizione contrattuale dei docenti in servizio nell'Istituto indicano che il 94,8% ha un contratto a tempo indeterminato, un dato superiore rispetto alla media provinciale (92,1%), a quella regionale (86,1%) e a quella nazionale (71,6%). Il 66% del corpo docente ha più di 5 anni di servizio in codesto Istituto, dato superiore alla media provinciale (60,5%), regionale (58%) e nazionale (59,8%). I docenti con formazione specifica sull'inclusione sono 50, dato di gran lunga superiore alla media provinciale (22,1), regionale (19,9) e nazionale (15,6). Negli ultimi anni, infatti, si è attuata un'intensa attività formativa per l'inclusione, in particolare per i disturbi di apprendimento e per lo spettro autistico. Negli ultimi anni il personale docente ha visto un ricambio generazionale, con l'inserimento stabile di docenti con certificate competenze professionali, con un potenziale grande apporto innovativo nelle pratiche didattiche, nella digitalizzazione e nella capacità comunicativa dell'Istituto. Dai dati, in conclusione, emerge complessivamente l'immagine un corpo docente in massima parte di ruolo, con un'elevata stabilità, esperienza, competenze e formazione professionale continua, caratterizzato inoltre da un'età media inferiore rispetto al quadro provinciale e regionale.

Vincoli:

Un vincolo che la nostra istituzione possiede è la mancanza di un organico stabile per l'inclusione. Negli ultimi anni i docenti di sostegno sono sempre stati assegnati alla scuola tramite GPS, ma, nonostante ciò, la funzione strumentale inclusione ha sempre creato le condizioni per un lavoro



ottimale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CEPS090004
Indirizzo	VIA STARZA 24 MADDALONI 81024 MADDALONI
Telefono	0823407200
Email	CEPS090004@istruzione.it
Pec	ceps090004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoscientificocortese.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	1154



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	4
	Scienze	1
	Laboratorio mobile di Chimica	1
	Laboratorio mobile di con visori 3D	2
	Laboratorio mobile di Lingue	1
	Laboratorio mobile di informatica	8
	Aula multisensoriale	1
	Ambiente di apprendimento connessi a Internet	80
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle	2



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
PC e Tablet presenti in altre aule	250
Scanner e Stampanti 3D	18

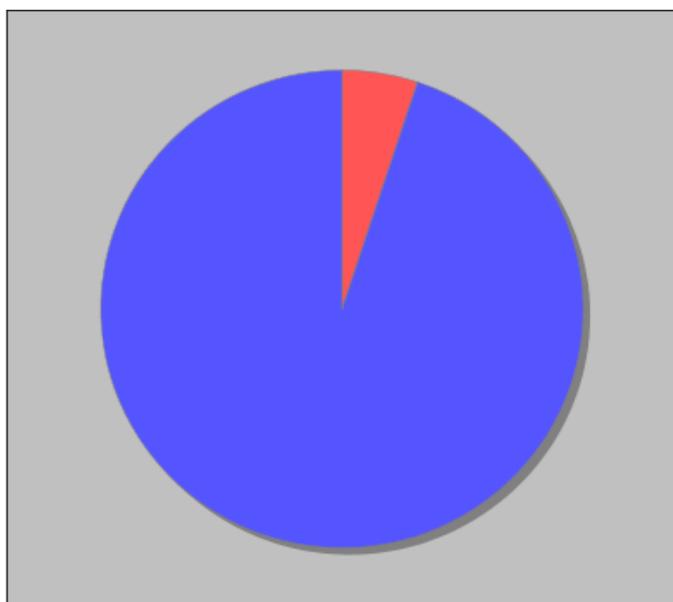


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	32

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 88

Approfondimento

L'organico è abbastanza stabile, anche se non mancano di anno in anno nuovi arrivi, che con la loro professionalità arricchiscono il gruppo di docenti.



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Scopo fondamentale del Liceo Cortese è favorire nei giovani la crescita di un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà, globalmente intesa. Si tratta di stimolare la naturale disposizione della persona a porsi domande rispetto a tutto ciò che incontra, facendo così lievitare quello spirito di curiosità e di conoscenza critica che costituisce il tratto più caratteristico di una personalità libera, insieme alla capacità di scelta. Questo significa insegnare ad interessarsi appassionatamente alla realtà attraverso lo studio.

Di qui deriva la necessità di insegnare ai giovani un metodo di studio che deve essere personalizzato, ossia commisurato alle caratteristiche personali di ciascuno. Nella modalità di approccio alla realtà il Liceo Cortese dà un ruolo di primo piano a quello scientifico, senza tuttavia tralasciare quello umanistico e civico. Introdurre al metodo scientifico implica sostanzialmente l'incontrare i fatti a partire dall'esame dei dati per cogliere la struttura e lo scopo, così come l'approccio umanistico apre la mente alla comprensione della complessità della realtà e dell'essere umano anche nella sua dimensione interiore.

Il Liceo Cortese, in particolare nel suo indirizzo tradizionale, offre una specifica preparazione nel campo delle discipline scientifiche, in termini di conoscenze e abilità da acquisire, che vengono articolate nell'ambito di due grandi orizzonti epistemologici: le scienze matematiche e le scienze umane. L'indirizzo di scienze applicate puntando l'attenzione sulle scienze e sull'informatica arricchisce l'offerta con un uso più consapevole dei più moderni mezzi di comunicazione, mentre la sezione Cambridge coniuga le conoscenze e le competenze dell'indirizzo tradizionale con l'acquisizione della padronanza della L2.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e rafforzamento competenze di base

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti sospesi in giudizio, cercando di allinearla con la media nazionale. Ridurre la percentuale di sospensioni in giudizio nelle discipline STEM

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Rafforzare le eccellenze nelle discipline di base

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti del secondo e quinto anno che si posizionano nei livelli più bassi nelle diverse discipline



Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Allineare la percentuale di variabilità tra le classi dell'istituto a quella nazionale, in tutte le discipline

● Competenze chiave europee

Priorità

competenze: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di competenza in uscita

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni che hanno frequentato la scuola

Traguardo

Conoscere, in relazione alla differente facoltà universitaria, la percentuale di ragazzi che hanno sostenuto almeno la metà dei Crediti Formativi Universitari dopo uno e/o due anni dal diploma per almeno il 50% dei diplomati, non solo per area disciplinare.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Esiti nelle prove standardizzate**

Nell'anno scolastico 2021-22 i nostri alunni di seconda e di quinta hanno sostenuto le prove INVALSI.

Gli alunni delle classi quinte avevano già fatto esperienza delle prove computer-based, perché, quando frequentavano il secondo anno, già l'INVALSI avevano adottato questa nuova metodologia per le scuole secondarie di secondo grado.

Gli alunni delle classi seconde non avevano fatto ancora esperienza delle prove INVALSI computer-based ed inoltre, frequentando la terza media nell'anno scolastico 2019-20, a causa dell'emergenza straordinaria, non hanno proprio sostenuto le prove.

Possiamo quindi giudicare l'anno 2021-22 il primo anno di "normalità" e gli effetti della DDI si sono palesati nei risultati delle prove.

Negli anni precedenti, i livelli medi raggiunti dai nostri studenti sono sempre stati in linea con quelli nazionali e confrontati con le scuole del nostro stesso background socio-economico anche superiori: quest'anno non è stato così. Per queste motivazioni, si è sentito l'esigenza di avviare un percorso di miglioramento in tale direzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione dell'insuccesso scolastico e rafforzamento competenze di base

Traguardo



Ridurre la percentuale di studenti sospesi in giudizio, cercando di allinearla con la media nazionale. Ridurre la percentuale di sospensioni in giudizio nelle discipline STEM

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Rafforzare le eccellenze nelle discipline di base

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti del secondo e quinto anno che si posizionano nei livelli più bassi nelle diverse discipline

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi

Traguardo

Allineare la percentuale di variabilità tra le classi dell'istituto a quella nazionale, in tutte le discipline

○ Competenze chiave europee



Priorità

competenze: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Traguardo

Miglioramento dei livelli di competenza in uscita

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni che hanno frequentato la scuola

Traguardo

Conoscere, in relazione alla differente facoltà universitaria, la percentuale di ragazzi che hanno sostenuto almeno la metà dei Crediti Formativi Universitari dopo uno e/o due anni dal diploma per almeno il 50% dei diplomati, non solo per area disciplinare.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Riduzione della percentuale di variabilità tra le classi

Riduzione della percentuali di alunni che si posizionano nei livelli 1 e 2 per le prove standardizzate di matematica ed italiano



Riduzione della percentuale di alunni che si posizionano sotto il livello B1 nelle prove standardizzate di inglese

○ Ambiente di apprendimento

Consolidare, in tutte le classi, la pratica di prove computer-based nelle discipline: italiano, matematica, inglese

Attività prevista nel percorso: Prove parallele computer-based

Descrizione dell'attività	<p>La funzione strumentale Valutazione ripropone di organizzare le prove per classi parallele con una tipologia molto simile alle prove INVALSI.</p> <p>Le prove, per essere parallele, non possono essere completamente computer-based, ma miste, cioè alcune classi useranno i laboratori fissi a disposizione, altre quelli mobili, altre i dispositivi personali come tablet o cellulari.</p> <p>Le discipline coinvolte nelle prove parallele organizzate in questo modo saranno quelle delle prove INVALSI, inoltre la tipologia di domande sarà conforme allo standard dell'INVALSI per Matematica ed Inglese, parzialmente per Italiano.</p>
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



ATA

Studenti

Responsabile

I dipartimenti di Italiano, Matematica ed Inglese hanno il compito di: preparare le prove delle proprie discipline organizzare la piattaforma che gli alunni utilizzeranno; predisporre prove per alunni DSA; generare i link di accesso alle prove; inviare i link agli alunni; condividere i risultati, in maniera anonima, con la funzione strumentale raccogliere i dati pervenuti dai singoli docenti; creare una statistica degli esiti; condividere la statistica con il collegio docenti. La funzione strumentale ha il compito di coordinare tali attività. Il Collegio dei Docenti fissa la tempistica di somministrazione delle prove in due tornate: una nel primo quadrimestre ed una nel secondo quadrimestre.

Questa attività ha le seguenti finalità:

Risultati attesi

- abituare i ragazzi a sostenere prove computer-based;
- consolidare la pratica dei docenti ad organizzare prove computer-based;
- allenare le competenze digitali dei docenti e degli alunni;
- capire, mediante una valutazione interna, quali sono le criticità su cui dover intervenire per migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Attività prevista nel percorso: Allenamento alle prove computer-based

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



ATA

Studenti

Responsabile

La funzione strumentale Valutazione, per favorire la presa di coscienza dei docenti e, nello stesso tempo, ottenere un netto miglioramento degli esiti, ha predisposto sulla piattaforma di e-learning della scuola nella sezione INVALSI una parte che prevede delle simulazioni delle prove INVALSI, divise per materie ed anno. Quando un docente è impegnato nella sostituzione di un collega assente dovrà, avvalendosi della piattaforma, far esercitare gli alunni.

Risultati attesi

Si attende un miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in particolare quelle di Italiano delle classi quinte.

Si è notato, durante il loro svolgimento, che gli alunni presentano difficoltà a mantenere l'attenzione durante la lettura dei diversi brani proposti nelle prove, anche perché questi ultimi risultano essere a volte corposi.

La comprensione del testo è una competenza essenziale per tutte le discipline, pertanto l'intero collegio si deve far carico di consolidare questa abilità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il Liceo Cortese, nel rispetto della libertà d'insegnamento, favorisce la sperimentazione di percorsi didattico-educativi di carattere innovativo, a livello sia di singoli docenti sia di gruppi di docenti, in stretta collaborazione con le studentesse e gli studenti, adattandovi per quanto possibile l'organizzazione interna del lavoro scolastico. La collaborazione con istituti culturali e scientifici sarà favorita in funzione dello sviluppo di questi percorsi innovativi.

La pratica consolidata di questi percorsi ha consentito alla scuola di diventare uno dei poli nazionali per la formazione docenti nelle discipline STEAM.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per l'anno scolastico 2023-24, è stato deliberato dal collegio docenti il passaggio ad una didattica per ambienti di apprendimento, in accordo col modello DADA. In particolare si interverrà su un numero maggiore dei 29 ambienti di target, in quanto l'innovazione metodologica che si vuole realizzare coinvolgerà tutto l'istituto.

Per raggiungere l'obiettivo si sta lavorando su configurazioni flessibili e rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche nelle aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. In particolare gli ambienti di apprendimento ideati per le discipline STEM saranno configurati tutti allo stesso modo per favorire l'approccio interdisciplinare, in quanto le abilità provenienti dalle diverse discipline devono fondersi in una nuova competenza con contaminazione tra teoria e pratica.



Per quanto concerne gli arredi, al fine di caratterizzare i vari ambienti mediante un "codice dei colori", sono stati acquistati pannelli per porte, sedie e armadi di colori diversi in base al gruppo di discipline; inoltre si utilizzeranno le dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD. Esse sono flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule velocemente. A questi arredi esistenti e ai setting d'aula rinnovati, si aggiungerà una dotazione tecnologica diffusa.

Sono stati acquistati software e piattaforme per la creazione di contenuti digitali originali e laboratori virtuali 3D, RA e RV. E' stata anche ampliata la dotazione di dispositivi a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi; i dispositivi sono dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno poi previste dotazioni "caratterizzanti" di base, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Una attenzione particolare sarà dedicata alle dotazioni STEM e alla didattica aumentata, che riteniamo indispensabili per sviluppare, con gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico, esperienziale ed immersivo alla conoscenza.

E' stato anche acquistato un software per la realizzazione dell'orario scolastico per il modello DADA.

Il progetto DADA nasce dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e di superare i modelli formativi di carattere trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali. La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi di apprendimento attivo che intendiamo adottare, favorirà la diffusione di approcci operativi in cui il "fare" garantisce un migliore consolidamento delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. L'approccio dinamico del modello DADA e dunque gli spostamenti degli studenti saranno uno stimolo per aumentare la capacità di concentrazione di questi. Studi scientifici dimostrano, infatti, che il modo migliore per attivare la mente è muovere il corpo, in un processo dinamico in cui l'intera persona risulta coinvolta. La condivisione dell'aula fra docenti e la vicinanza fisica con i colleghi dello stesso dipartimento, inoltre, genererà maggiore interazione, condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica che determineranno un miglioramento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali. Infine, l'utilizzo di software e piattaforme didattiche, non solo per la fruizione, ma anche e soprattutto per la creazione, potenzierà le competenze digitali di tutta la popolazione scolastica, trasformando studenti e docenti in "produttori" di contenuti, che



potranno essere resi disponibili in un repository d'istituto per la condivisione di best practices.

Particolare attenzione sarà posta all'aspetto visivo ed emozionale: i singoli dipartimenti disciplinari saranno identificati con un colore e con un elemento iconografico caratterizzante. I laboratori andranno considerati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curriculari, e le aule saranno tutte corredate da dotazioni informatiche all'avanguardia (con particolare attenzione alla Realtà virtuale ed aumentata) per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva.

L'opportunità di disporre di aule flessibili motiva e stimola l'adozione di strategie didattiche (cooperative learning, lavoro di gruppo, problem solving, tutoring e didattica laboratoriale) che favoriscono il rispetto della diversità e la comunicazione, con un'immediata ricaduta positiva ai fini dell'inclusione e della personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Le tecnologie prescelte sono state pensate per supportare, sia in aula che fuori, l'apprendimento esperienziale e creare esperienze di didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche studenti che non possono essere fisicamente presenti in classe. L'uso di tecnologie, come robotica educativa e software per discipline STEM e strumenti come la gamification, potranno facilitare l'apprendimento, aiutando gli alunni ad approcciarsi alle competenze tecnico-scientifiche in modo interattivo e a colmare il digital divide consolidando consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche.

Ovviamente sarà necessario riprogrammare l'intera organizzazione scolastica con una pianificazione preventiva di tempi e spazi. Particolare attenzione sarà data agli spostamenti degli alunni, che dovranno essere studiati ed attuati nella massima sicurezza e in maniera funzionale all'attività didattica dell'intera scuola.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si è evidenziata l'opportunità di avere un supporto costante nell'uso di strumenti quali il registro elettronico, App della GSuite e piattaforme online. A tal fine, pertanto, si organizzano



a) Corsi di formazione in modalità blended (parte in presenze, parte online attraverso una piattaforma FAD appositamente realizzata) per consentire ai docenti neo-assunti o comunque appena arrivati in istituto di usare agevolmente il registro elettronico e le App della GSuite e le piattaforme online. Nella "classe virtuale" verranno caricati i materiali utilizzati durante gli incontri e resi disponibili ulteriori approfondimenti. Il materiale messo a disposizione dei docenti ed i lavori realizzati dagli stessi corsisti costituiranno un archivio di "buone pratiche" da mettere a disposizione della comunità scolastica.

b) Sportello HELP DIGITALE per i docenti interni: come supporto nei vari ambiti con particolare riferimento

all'utilizzo delle ICT nella didattica ed a metodologie didattiche innovative

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

a) Ad inizio di anno scolastico , a Dicembre e ad Aprile si somministrano alle classi I, II, III, IV prove per classi parallele, approntate dai dipartimenti . Da quest'anno le prove sono costituite da quesiti a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla); per la somministrazione si utilizza una piattaforma idonea.

b) I dipartimenti nelle riunioni di inizio di anno scolastico preparano rubriche e griglie di valutazione per le diverse tipologie di prova.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: iDeiamoAmbientiDinamiciAccattivanti al Liceo Cortese

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede una radicale innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, da attuare attraverso una trasformazione degli ambienti scolastici e della pratica di insegnamento come previsto dal modello DADA. Il nostro obiettivo è la creazione di ambienti di apprendimento attivi con una modalità dinamica di fruizione degli spazi educativi composti da ambienti tematici, dedicati ad una sola disciplina. Non più, dunque, alunni che sostano nell'aula della classe e non più docenti che si trasferiscono, ogni ora, da un'aula all'altra ma "aule-ambienti di apprendimento", assegnate a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Il modello che intendiamo adottare prevede spazi fisici personalizzati dal(i) docente(i) che le attrezza(no) con gli strumenti specifici della disciplina al fine di valorizzare lo spazio, la cura degli ambienti e favorire la cooperazione tra aree disciplinari. L'idea è quella di aderire nella quotidianità scolastica, ad un modello didattico funzionale che si basa su processi di insegnamento-apprendimento attivo in cui gli alunni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diventano attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi. Secondo questa nuova ottica il "fare" diventa determinante, superando i modelli formativi di tipo trasmissivo della didattica frontale, per lasciare spazio anche ai processi collaborativi, di brain storming, ricerca, rielaborazione, presentazione, in cui il ruolo del docente assume il carattere di facilitatore dell'apprendimento ed il vero protagonista diventa lo studente. Tutte le aule dell'Istituto sono già dotate di postazione docente con PC e monitor interattivo. Si prevede, pertanto, di acquistare dotazioni digitali ed arredi in modo da caratterizzare i seguenti ambienti: Ambienti di apprendimento per discipline STEM (Matematica, Fisica, Scienze) con il medesimo setting d'aula: software per fruizione e creazione di contenuti digitali 3D, RA e RV, Software per laboratori virtuali per simulazioni interattive anche in modalità gamification, Visori per RV Ambienti di apprendimento per Disegno e Storia dell'Arte attrezzate con tavolette grafiche e software per creazione di disegni 2D e 3D. Ambiente di apprendimento condiviso per la lingua Inglese: laboratorio mobile attrezzato con tablet per studenti, software e app per l'apprendimento della lingua anche sotto forma di gamification. Ambienti di apprendimento per le discipline umanistiche (Italiano, Latino, Geostoria) con stesso setting d'aula: app per audiolibri e consultazione testi in lingua latina e software per fruizione e creazione di contenuti 3D, RA e RV. Si acquisteranno, inoltre, dei "laboratori mobili" costituiti da carrelli per ricarica completi di notebook e Monitor interattivi su base mobile che possano essere facilmente trasportati nelle aule disciplinari. Aula multisensoriale di apprendimento: un ambiente di apprendimento protetto e strutturato, aperto a tutti e consono alla realizzazione di attività specifiche finalizzate alle stimolazioni pluri sensoriali, al fine di favorire il miglioramento delle motivazioni, della concentrazione e della coordinazione, con particolare riferimento agli studenti con bisogni speciali.

Importo del finanziamento

€ 231.193,18

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

Approfondimento progetto:

Si acquisteranno, inoltre, dei "laboratori mobili" costituiti da carrelli per ricarica completi di notebook e Monitor interattivi su base mobile che possano essere facilmente trasportati nelle aule disciplinari.

Aula multisensoriale di apprendimento: un ambiente di apprendimento protetto e strutturato, aperto a tutti e consono alla realizzazione di attività specifiche finalizzate alle stimolazioni plurisensoriali, al fine di favorire il miglioramento delle motivazioni, della concentrazione e della coordinazione, con particolare riferimento agli studenti con bisogni speciali

● Progetto: Learning And Beyond School @Cortese

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto del Next Generation Labs prevede di realizzare, oltre al laboratorio target, altri due laboratori per le professioni digitali del futuro. Il laboratorio target sarà destinato alla modellizzazione e stampa 3D, coinvolgendo sia le discipline artistiche sia quelle informatiche. Attraverso l'uso di una piattaforma zSpace di realtà 3D immersiva con visori, tablet o smartphone, sarà possibile visualizzare gli oggetti costruiti per analizzarne i particolari e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

svolgere attività didattiche in realtà virtuale e/o aumentata. Gli ulteriori laboratori saranno, invece, destinati, l'uno alla comunicazione digitale, coinvolgendo sia le discipline umanistiche che scientifiche, per la realizzazione di contenuti informativi e/o formativi da diffondere attraverso strumenti digitali, l'altro alla robotica educativa ed industriale. Tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie digitali nell'ambito della formazione e della diffusione di nuovi strumenti per la trasmissione della cultura, l'obiettivo è consentire ai propri allievi di poter acquisire competenze legate al mondo del lavoro con un impatto sia nell'immediato sia nel futuro prossimo.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM verso il 3D e oltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto provvederà a creare, all'interno del laboratorio, un angolo attrezzato con la stampante 3D e lo scanner 3D per la progettazione e la realizzazione di modelli tridimensionali. Con gli altri strumenti acquistati ed il dispositivo ZSPACE, già in nostro possesso, sul quale saranno installati i software, Vived Science 3D e Vived Chemistry, si costruirà un laboratorio mobile che permetterà di condividere queste risorse con tutte le classi, quindi il disegno dei modelli potrà essere, studiato ed ideato nelle ore di Scienze, realizzato nelle ore di Disegno, reso animato ed interattivo nelle ore di Informatica, studiarne le caratteristiche, le proprietà e le leggi che ne regolano il funzionamento nelle ore di fisica ed ottimizzare i risultati ottenuti nelle ore di matematica. Il kit camera permetterà poi all'intera classe e, quindi, non solo a chi usa lo ZSpace, di vedere il modello tridimensionale in realtà aumentata, senza la necessità di ulteriori dispositivi. Tali modalità di studio delle STEM, che prevedono la multidisciplinarietà, la condivisione di conoscenze tra docenti e allievi, anche peer to peer, attraverso il collaborative learning, la dinamicità degli ambienti didattici, l'uso di strumenti avanzati di realtà virtuale e realtà aumentata, renderanno possibile per le studentesse e gli studenti un migliore apprendimento delle competenze disciplinari e trasversali, utili nel tempo, in ambito scolastico, universitario, professionale e sociale. Tutto quanto prodotto dagli studenti verrà poi caricato nella repository del sito scolastico, così da dividerlo non solo all'interno della scuola, ma anche con altre scuole per una disseminazione profonda delle conoscenze e delle buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	56



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: IL CORTESE PROGETTA IL TUO FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Si propongono percorsi di mentoring e orientamento, potenziamento delle competenze di base, laboratoriali co-curricolari. La scelta dei primi 2 percorsi nasce dall'analisi delle priorità del RAV di rafforzare le competenze di base, ridurre l'insuccesso scolastico, la percentuale di alunni con giudizio sospeso e prevenire/contrastare la dispersione. Con il MENTORING il docente (non solo curricolare) è facilitatore e coach motivazionale, individua lo stile cognitivo dell'alunno, predispone un piano personalizzato con obiettivi graduali e accessibili. Per sviluppare il senso di appartenenza alla scuola e coinvolgere l'alunno, si agisce sui bisogni primari di sicurezza e protezione, aspetti che per l'allievo straniero rendono più efficaci gli interventi per acquisire e consolidare la lingua italiana. I PERCORSI DI POTENZIAMENTO in italiano, matematica e inglese curano anche l'aspetto relazionale, creando piccoli gruppi, omogenei rispetto ai bisogni formativi, proponendo attività diversificate in base agli stili cognitivi e alle abilità di ognuno; podcast, debating, scrittura creativa presentano contesti accattivanti in cui usare le strutture della lingua e ampliare il lessico; gamification, problem solving, software grafici avvicinano gli alunni alla matematica. La condivisione di tasks e il peer tutoring aumentano la motivazione, la fiducia in se stessi e l'autovalutazione. Per potenziare il senso di appartenenza, si propongono anche i seguenti LABORATORI CO-CURRICOLARI, anche per gli alunni delle secondarie di primo grado in rete, in un'ottica di continuità e orientamento. Nel LABORATORIO SONGWRITING l'alunno scrivendo poesie, canzoni e showcase sperimenta la creatività e acquisisce competenze metalinguistiche. Gli STUDENTI BOOKTOKER in brevi video recensiscono e discutono di libri, creano sketch e da bookinfluencers condividono con i follower la passione per la lettura, coniugando letteratura, scrittura, creatività e ICT. MUSICA D'INSIEME rafforza il senso di appartenenza partendo dall'ascolto e dalla valutazione di sé e degli altri, interagendo in gruppi vocali o strumentali, eseguendo ed interpretando brani musicali. EDUCAZIONE ALLA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

TEATRALITÀ favorisce competenze non cognitive come attitudine alle relazioni empatiche, rispetto dei ritmi corporei, consapevolezza ed intelligenza emotiva con metodologie come sogno sociale, psicodramma, giochi di ruolo, e aiuta a comprendere diversi linguaggi e il valore della diversità. ALTRI PERCORSI potenziano le competenze STEM di base e valorizzano le eccellenze. I laboratori LOGICA-MENTE, AMICA-CHIMICA, A TUTTA BIO consolidano la schematizzazione e l'interdisciplinarietà, orientano e forniscono strumenti per i TOLC e le prove selettive di facoltà a numero chiuso. Nell'indirizzo a curvatura biomedica il percorso MEDLAB esplora anatomia fisiologia e biochimica con esperienze di laboratorio e RA; EASY ENGLISH sviluppa le abilità linguistiche e argomentative mediante flipped classroom, debating, orientando ad una dimensione internazionale, e prepara per le certificazioni B1-B2. EDUCHIAMO ROBOT, mediante cooperative learning, learning by doing e gamification, usa i robot per eseguire semplici movimenti, acquisendo le basi del pensiero computazionale, della programmazione e abilità nell'uso di sensori e attuatori. MAKER LAB offre opportunità di acquisire competenze tecniche di stampa 3D, progettando e realizzando oggetti, stimolando abilità nel campo dell'ingegneria, prototipazione e l'imprenditorialità

Importo del finanziamento

€ 156.047,29

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	189.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	189.0	0



Progetto: IL CORTESE RITORNA AL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Anche quest'anno il Liceo intende attivare percorsi di mentoring e di potenziamento delle competenze di base, con l'obiettivo di rafforzarle, ridurre l'insuccesso scolastico, la percentuale di alunni con giudizio sospeso e prevenire/contrastare la dispersione, in linea con le priorità fissate nel RAV. L'esperienza dello scorso anno ha dimostrato quanto i corsi di mentoring siano stati efficaci, grazie alla relazione instauratasi tra il docente, facilitatore e coach motivazionale, e lo studente. Infatti, sulla base dello stile cognitivo dell'allievo, il docente (non solo curriculare) predispone un piano di intervento personalizzato con obiettivi graduali e accessibili e seleziona le metodologie più congeniali allo sviluppo delle sue potenzialità. Per alcuni allievi stranieri si è anche sviluppato un senso di appartenenza al contesto scolastico rendendo gli interventi più efficaci e significativi. A differenza dell'approccio passivo, in cui gli studenti si limitano a ricevere informazioni, il focus dell'apprendimento è il discente, il quale, attraverso discussioni in classe, attività di gruppo, simulazioni e giochi di ruolo, viene stimolato a sviluppare la logica, il pensiero critico e creativo (pensiero divergente), costruendo così un apprendimento permanente (life long learning). Inoltre, il ricorso ai nuovi linguaggi digitali e a metodologie innovative (EAS, Learning by doing, Gamification, Flipped lesson) consente di creare un ambiente di apprendimento dinamico e interattivo, in cui gli allievi possono cooperare e condividere le proprie conoscenze, aumentando così la motivazione, la fiducia in se stessi e l'autovalutazione. Fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed educativi dello studente è anche l'aspetto relazionale. Per tale motivo, all'interno dei percorsi di potenziamento delle competenze di base di italiano, latino, matematica e inglese, si creeranno piccoli gruppi, omogenei rispetto ai bisogni formativi, in cui si svolgono attività diversificate in base agli stili cognitivi e alle abilità di ognuno. Si intende inoltre insistere sul potenziamento delle competenze STEM, con l'intento di ridurre il gap gender e abbattere gli stereotipi culturali, incoraggiando una partecipazione maggiore delle studentesse nelle discipline scientifiche. A tale scopo, concorreranno anche i percorsi laboratoriali co-curricolari finalizzati al potenziamento sia delle discipline oggetto delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

prove scritte dell'Esame di Stato, sia delle discipline STEAM. Per potenziare il senso di appartenenza, i laboratori co-curricolari saranno destinati anche agli alunni delle secondarie di primo grado in rete, in un'ottica di continuità e orientamento.

Importo del finanziamento

€ 95.083,03

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	189.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	189.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20



● Progetto: TechnoSTEAM: approcci creativi ed innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione docenti STEAM

Descrizione del progetto

Ambito 1 1.1 Robotica educativa LEGO+scratch (Infanzia e Primaria) 1.2 APP INVENTOR (I e II grado) Ambito 2 2.1 Matematica con Geogebra e lab virtuali (I e II grado) 2.2 Matematica con Geogebra e calcolatrice grafica (II grado) 2.3 Simulatori e analisi dati per le scienze (I e II grado) Ambito 3 3.1 Realtà aumentata con App per smartphone (I e II grado) 3.2 Realtà aumentata con Google Earth e Google Arts&Culture (I e II grado) 3.3 Scienze e Fisica con ZSpace (II grado) Ambito 4 4.1 Disegno e stampa con Paint 3D e thinkercad (I e II grado) 4.2 Progettazione e stampa 3D con CAD (II grado) Ambito 5 5.1 Insegnare con il gamification (infanzia e primaria; I e II grado) 5.2 Digital Storytelling (infanzia e primaria; I e II grado) 5.3 Strumenti creativi per elaborati (I e II grado) 5.4 DDI per immagini (infanzia e primaria; I e II grado) 5.5 Video didattici interattivi (primaria; I e II grado) Ambito 6 6.1 UdA interdisciplinari con laboratori virtuali Phet e GoLab (I e II grado) 6.2 UdA interdisciplinari (RV) con ZSpace (II grado) Ambito 7 7.1 Strumenti digitali STEAM per inclusione (infanzia e primaria; I e II grado) Struttura di ciascun percorso formativo: Modalità: mista con - attività in presenza per corsisti del territorio (videoconferenza sincrona per fuorisede) - studio online di materiali didattici, esercitazioni sull'uso dei software proposti, interazioni con tutor e altri corsisti, progettazione collettiva e individuale, sperimentazione in classe. Totale ore: 25h Destinatari: 25 docenti Metodologie:Technology-Enhanced Active Learning, learning by doing, problem solving, project based learning, creatività, peer education. La collaborazione tra pari e con tutor ed esperti, il contesto esperienziale, l'uso di modelli pedagogici innovativi e risorse digitali come strumenti per potenziare la didattica tradizionale, rafforzerà l'interesse dei docenti per l'aggiornamento delle proprie competenze e favorirà la personalizzazione dei percorsi di apprendimento

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 123.750,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di corsi di formazione realizzati dal Polo Scuole	Numero	0.0	26

● Progetto: FormiAMOCi per la DADA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico finalizzata alla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola. L'acquisto di beni nell'ambito della linea di investimento Scuola 4.0 (Classroom e Labs) ha determinato il rinnovo di un'ampia parte delle dotazioni tecnologiche della scuola e l'implementazione di devices in tutte le ali della scuola, ma il rinnovo maggiore è stato fatto per le dotazioni software. Diventa, per questi motivi, necessario per il personale della scuola approfondire l'applicabilità didattica allo scopo di migliorare gli apprendimenti e accelerare l'innovazione del sistema scolastico. Accanto a questo, risulta fondamentale procedere verso un aggiornamento disciplinare che consenta di innovare le metodologie didattiche in un'ottica di maggiore coinvolgimento degli studenti, il tutto al fine di utilizzare le nuove tecnologie in modo consapevole, integrandole ai metodi tradizionali, riconoscendone le potenzialità ed i rischi. Accanto al personale docente, sarà data particolare importanza alla digitalizzazione del personale ATA, promuovendo l'impiego di soluzioni online e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cloud nella pratica amministrativa e organizzativa quotidiana e nel rapporto con gli utenti, sia interni che esterni.

Importo del finanziamento

€ 53.602,50

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: KEEP CALM AND STAY STEM: COMUNICHIAMO CON LE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si declina in due interventi. Nell'ambito dell'intervento A, il progetto offre una proposta differenziata e completa di corsi che affrontano le diverse competenze STEM e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linguistiche, utilizzando le tecnologie e gli ambienti di apprendimento secondo il modello DADA, disponibili nella scuola a partire dal prossimo anno scolastico. I corsi spazieranno dalle discipline STEM più consolidate, quali fisica chimica logica statistica informatica, a quelle più innovative come comunicazione e marketing con strumenti digitali, robotica, intelligenza artificiale. In parallelo ci sarà un'ampia offerta didattica di corsi per il potenziamento delle lingue, sia in vista delle certificazioni linguistiche, che per veicolare altre competenze sia scientifiche che letterarie. Tutti i corsi saranno strutturati secondo strategie e metodologie didattiche innovative, anche in accordo con le linee guida STEM (DM 184/2023), proponendo progetti e laboratori pratici, esperienze immersive in 3D, realtà virtuale e aumentata, attività in lingua con tools digitali. In questo modo non solo si perseguiranno gli obiettivi di seguito declinati per i singoli corsi, ma, in sinergia con i docenti formatori e il team, si esploreranno le potenzialità delle tecnologie utilizzate, mettendo a punto procedure, schede di lavoro e best practices, in un'ottica multidisciplinare e multilinguistica, da condividere mediante repository d'istituto. Inoltre, attraverso un sistema di monitoraggio e auto-valutazione delle azioni intraprese, si garantirà l'efficacia delle proposte didattiche, operando azioni migliorative in base ai risultati ottenuti. Tale approccio sinergico, sia tra gli aspetti pedagogici, infrastrutturali, collaborativi e valutativi, che tra gli attori coinvolti, costruirà un ambiente formativo stimolante, dove, facendo leva su motivazione e curiosità, si garantirà una formazione STEM e multilinguistica completa per gli studenti del liceo, preparandoli adeguatamente alle sfide del futuro, in un contesto globale e tecnologicamente avanzato, assumendo quindi anche una forte connotazione orientativa. L'intervento B mira a potenziare le competenze linguistico-comunicative dei docenti con azioni mirate e coinvolgenti e ad incentivare l'apprendimento delle lingue al fine di una crescita personale e professionale. La proposta progettuale prevede corsi di lingua per implementare le abilità linguistiche, sia produttive che ricettive, potenziare il lessico, con particolare riguardo alla terminologia specifica dei singoli ambiti disciplinari, e conseguire la certificazione nei livelli QCER B1, B2, C1. Il progetto prevede inoltre un corso di metodologia CLIL, per integrare contenuti disciplinari e linguistici, proponendo attività didattiche cooperative e laboratoriali in lingua, da sperimentare in classe a fine corso. Le aumentate competenze linguistiche e la metodologia CLIL, supportate delle tecnologie disponibili nelle aule DADA, per la fruizione e la creazione di prodotti multimediali veicolati in L2, permetterà ai docenti di progettare azioni didattiche che integrano per studenti e studentesse competenze STEM e linguistiche, in un'ottica sinergica e multidisciplinare. In definitiva i percorsi formativi per i docenti sono finalizzati alla crescita professionale, a potenziare le competenze comunicative in L2 e a migliorare la qualità dell'azione didattica, rendendola più stimolante e adeguata al tipo di comunicazione proprio delle ultime generazioni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 125.679,00

Data inizio prevista

10/06/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista

19/12/2024

Data fine prevista

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Finalità educative del liceo scientifico "N. Cortese"

1.1 Apertura alla realtà

Lo scopo fondamentale di questo liceo consiste nel favorire nei giovani la crescita di un atteggiamento di apertura nei confronti della realtà, globalmente intesa. Si tratta di stimolare la naturale disposizione della persona a porsi domande rispetto a tutto ciò che incontra, facendo così lievitare quello spirito di curiosità e di conoscenza critica che costituisce il tratto più caratteristico di una personalità libera, insieme alla capacità di scelta. Questo significa insegnare ad interessarsi appassionatamente alla realtà attraverso lo studio..

1.2 Il metodo di studio

Di qui deriva la necessità di insegnare ai giovani un metodo di studio che deve essere personalizzato, ossia commisurato alle caratteristiche personali di ciascuno. Tra le tipologie fondamentali di approccio alla realtà, ovvero di studio, questo liceo privilegia ovviamente quella scientifica, pur comprendendo tra le altre anche quella letteraria e civica. Introdurre al metodo scientifico implica sostanzialmente l'incontrare i fatti a partire dall'esame dei dati per cogliere la struttura e lo scopo.

1.3 Discipline scientifiche

Il Liceo Scientifico, in particolare nel suo indirizzo tradizionale, offre una specifica preparazione nel campo delle discipline scientifiche, in termini di conoscenze e abilità da acquisire, che vengono articolate nell'ambito di due grandi orizzonti epistemologici: le scienze matematiche e le scienze umane. Solo l'arte e la religione restano fuori da questo tipo di orizzonte scientifico, benché rientrino a pieno titolo nel percorso scolastico.

1.4 Rapporto con il territorio

Questo Liceo, nell'assolvere al proprio ruolo sociale di trasmettitore e produttore di cultura, si rapporta dinamicamente al proprio ambiente di riferimento, caratterizzato da Istituzioni, soggetti socioeconomici, aspetti territoriali precisi, perché i giovani imparino a dialogare con il mondo circostante, cogliendo quelle domande nei confronti delle quali essi dovranno esercitare delle responsabilità civili.

1.5 Innovazione didattica



Questo Liceo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, favorisce la sperimentazione di percorsi didattico- educativi di carattere innovativo, a livello sia di singoli docenti sia di gruppi di docenti, in stretta collaborazione con i ragazzi, adattandovi per quanto possibile l'organizzazione interna del lavoro scolastico. La collaborazione con istituti culturali e scientifici sarà favorita in funzione dello sviluppo di questi percorsi innovativi.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo



tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INCLUSIONE

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): All'inizio dell'anno saranno organizzati degli incontri per accogliere ed analizzare la documentazione degli alunni provenienti dalle classi ponte. I consigli di classe ed ogni insegnante curricolare in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, ove presente, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, un'osservazione iniziale attenta che consenta di individuare elementi utili per definire e redigere il percorso didattico inclusivo di ogni alunno BES. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno attuate prassi di tipo:

- amministrativo e burocratico: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale;

- comunicativo e relazionale: conoscenza dell'alunno, accoglienza all'interno della nuova scuola, incontri con terapeuti o esperti di riferimento, famiglia;



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Consigli di classe, famiglie, unità multidisciplinare.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La famiglia è l'interlocutore privilegiato del processo inclusivo dello studente con BES per tale ragione i percorsi personalizzati saranno sempre condivisi con le famiglie. Si attiva nel consultare lo specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione. Deposita la "Valutazione Diagnostica", stilata dai servizi sanitari competenti, presso l'istituzione scolastica precisando quali sono le figure specialistiche che hanno in trattamento l'alunno con DSA e/o BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno: Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno : Rapporti con famiglie, partecipazione a GLI, Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari: (Coordinatori di classe , Risorse professionali interne coinvolte e simili): partecipazione a GLI

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili): Rapporti con famiglie, Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare: analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Associazioni di riferimento: Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale, Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato: Progetti territoriali integrati, Progetti a livello di reti di scuole.

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione:



Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile tutto il consiglio di classe. La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", correlata al percorso individuale e non far riferimento a standard quantitativi e/o qualitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, ma secondo criteri personalizzati definiti dal PEI o dal PDP di ogni singolo alunno, i consigli di classe studiano sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. La valutazione globale tiene conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione formativa. Per gli Esami di Stato Il Consiglio di Classe stende una relazione di presentazione dell'alunno disabile/con BES da consegnare alla Commissione Esaminatrice, contenente le seguenti informazioni: descrizione del deficit e dell'handicap; descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno; esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni (tecnologie, strumenti, modalità, assistenza). La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione, predispone le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di Classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra gli ordini di scuole, in modo da prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini volti alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi degli alunni in uscita. Nello specifico la continuità verticale passa attraverso: momenti strutturati, come la costruzione di progetti didattici, prove di verifica e test comuni per le classi ponte, appositi incontri di scambio di informazioni tra i docenti. La continuità orizzontale è realizzata invece tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione dell'alunno, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato tra scuola ed extrascuola. Un percorso dunque che diviene snodo interdisciplinare nei curricoli per costruire cittadinanza attiva, senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità, che condurrà gli alunni a scegliere e agire in modo consapevole. I PEI e i PDP sono strutturati in modo da sfociare in "progetti di vita", ossia devono permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola. Soprattutto deve pensare all'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. Il progetto non è soltanto il luogo della conoscenza e della programmazione di attività o opportunità



formative: è prima di tutto il luogo della possibilità, dell'immaginazione, della "creatività". Il progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di "un futuro possibile", deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE

CEPS090004

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e



propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
 - applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito il quadro orario di ciascun indirizzo offerto dal liceo, mentre in allegato è consultabile il piano dell'istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Il Liceo Scientifico "N. Cortese" offre i seguenti indirizzi:

INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE	1 ° BIENNIO		2 ° BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2



FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO "CAMBRIDGE"

Il Liceo Scientifico Cambridge prevede l'insegnamento in lingua inglese, in alcune ore, di discipline curriculari. In questo percorso gli studenti oltre a seguire il curriculum previsto per il liceo scientifico tradizionale avranno la possibilità di seguire lezioni in lingua inglese per il potenziamento di determinate discipline.

Nel quadro dello studio di tutte le materie tipiche del liceo scientifico, viene affrontato lo studio in lingua inglese con docente madrelingua delle seguenti materie:

- Inglese e Biologia (nel biennio)
- Fisica e Chimica (nel triennio)

La competenza linguistica raggiunta nelle materie suddette verrà certificata da due prestigiose certificazioni internazionali, rilasciate dall'Università di Cambridge per le discipline studiate in



inglese:

IGCSE

International General Certificate of Secondary Education

GCE - "A/Level"

General Certificate of Education Advanced Level

QUADRO ORARIO del LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE CAMBRIDGE

DISCIPLINE	CLASSE				
	1° BIENNIO		2° BIENNIO		ULTIMO ANNO
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3+1*	3+1*	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA (INFORMATICA AL 1° BIENNIO)	5	5	4	4	4



FISICA	2	2	3+1**	3+1**	3
SCIENZE NATURALI	2+1*	2+1*	3+1**	3+1**	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	32	32	30

N.B. Nella classe quinta è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

INDIRIZZO TRADIZIONALE - POTENZIAMENTO BIOMEDICO

"Liceo Scientifico Biomedico" che prevede l'incremento di un'ora di scienze alla settimana nei primi due anni.

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		QUINTO ANNO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	3	3	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	28	28	30	30	30

INDIRIZZO TRADIZIONALE - DIGITALE

Liceo Scientifico Tradizionale - Digitale



DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		ULTIM O ANNO
	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	PCTO*	PCTO*	PCTO*
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	29	29	30	30	30

PCTO* finalizzato al rilascio della certificazione informatica

INDIRIZZO TRADIZIONALE - POTENZIAMENTO INTERNAZIONALE

“Liceo Scientifico Internazionale” che prevede l'inserimento di due discipline: la seconda lingua (2 ore) e il Diritto Internazionale (1 ora), dal primo al quinto anno.

Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
I lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
II lingua straniera	2	2	2	2	2
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Diritto Internazionale	1	1	1	1	-
Scienze Naturali	2	2	3	3	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1



TOTALE	29	29	33	33	32
--------	----	----	----	----	----

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline	1° biennio		2° biennio		V
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA *	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE DELLE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - POTENZIAMENTO DI CODING E ROBOTICA

DISCIPLINE					
	1° BIENNIO	2° BIENNIO	2 ° BIENNIO		ULTIMO ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Informatica	2	2	2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2



Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Coding	1	1	1	1	1
Robotica			Alt.**	Alt.**	Alt.**
TOTALE	28	28	30	30	30

** il numero di ore annue sarà definito in base al percorso di alternanza scuola-lavoro

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - POTENZIAMENTO SPORTIVO

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		ULTIMO ANNO
	I	II	III	IV	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	2	2	2
DIRITTO DELLO SPORT	1	1	PCTO*	PCTO*	PCTO*
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	29	29	30	30	30
*Percorsi di PCTO inerenti il mondo dello sport					



LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - POTENZIAMENTO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Discipline	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Informatica	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione o Attività Alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	32	32	32

Insegnamento dell'Educazione Civica

In ottemperanza alla vigente normativa , cui si rimanda per gli aspetti generali, la commissione per l'Ed. civica, sentiti i dipartimenti, ha stilato un'unità didattica trasversale che di seguito si allega.

Allegati:

Educazione civica 24-25.pdf



Approfondimento

I



Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedi allegato della precedente sezione

Approfondimento

CURRICULUM D'ISTITUTO

Gli obiettivi fondamentali che la nostra scuola intende raggiungere sono i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI

- Educare alla convivenza democratica;
- creare le condizioni perché la scuola sia ambiente di apprendimento e comunità educante;
- ampliare l'orizzonte socio-culturale dei propri allievi;
- sviluppare le competenze orientative
- comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche;
- conoscenza e valorizzazione del territorio e delle sue risorse economiche culturali e civili.

OBIETTIVI SOCIALI



- Promuovere la scoperta del valore delle diversità;
- stabilire rapporti nel rispetto di sé e degli altri;
- promuovere i principi della convivenza civile;
- saper agire in modo consapevole e costruttivo.

OBIETTIVI CULTURALI

- Promuovere l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà attraverso la conoscenza e l'organizzazione dei contenuti e dei linguaggi specifici;
- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;
- promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al prosieguo degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali;
- imparare ad imparare per tutta la vita, in modo da essere in grado, sempre, in qualsiasi circostanza di mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, manifestare il proprio gusto, interrogarsi sul senso delle cose ed esprimere un pensiero critico.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

La scuola non ha più il compito di trasmettere una cultura "finita", ma una formazione aperta ad acquisizioni successive, per questo la qualità metodologica è più importante della quantità delle conoscenze. Il sapere moderno non contempla più "contenuti trasmissivi", ma capacità e abilità in termini di autogenerazione, di autoinformazione, di autoaggiornamento. Occorre che il "soggetto in formazione" sia alfabetizzato e successivamente sia corredato delle "capacità del fare da sé". Insomma, come giustamente afferma Morin, bisogna tendere a "teste ben fatte", piuttosto che a "teste ben piene". Pertanto, al centro del processo di insegnamento/apprendimento è posta la persona come essere unico ed irripetibile nei suoi molteplici aspetti: affettivo, emotivo, sociale, cognitivo, etico e perciò l'alunno è considerato un soggetto attivo del processo educativo, portatore di conoscenze e di bisogni. L'apprendimento educativo, per essere tale, deve stimolare al meglio e in tutte le dimensioni le capacità di ciascuno affinché diventino competenze.

Un soggetto è riconosciuto competente quando mobilitando tutte le capacità di cui dispone, utilizzando le conoscenze e le abilità apprese è in grado di:

§ Operare scelte personali ed assumersi responsabilità rafforzando l'autonomia, la stima di sé



e l'identità;

§ interagire, condividere corresponsabilmente e confrontarsi con i valori della Costituzione italiana attraverso la conoscenza dei diritti e dei doveri dei cittadini;

§ verificare ed adeguare il proprio progetto di vita;

§ conoscere e praticare funzionalmente la lingua inglese;

§ comprendere, per il loro valore, la complessità dei sistemi simbolici e culturali;

§ avere strumenti di giudizio sufficienti a valutare sé stessi, gli eventi, i comportamenti umani e sociali alla luce dei grandi valori ispiratori;

§ avere consapevolezza delle proprie inclinazioni naturali.

Tenendo presenti le peculiarità delle competenze da raggiungere si ritengono validi percorsi metodologici educativi improntati a

§ valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni;

§ rispettare i diversi stili cognitivi;

§ favorire l'esplorazione e la scoperta stimolando il pensiero divergente, dando il giusto spazio alla didattica laboratoriale, al percorso del problem-solving, alla deduzione e alla induzione, alla lezione frontale interattiva, alla sperimentazione di metodologie diverse (lezione sul campo, visione e decodificazione di audiovisivi, stages ed esperimenti guidati, ecc.) per rendere sempre più partecipi i discenti e stimolare abitudini e capacità;

§ promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere".

Di conseguenza ogni docente formatore, presa visione dell'analisi dei bisogni formativi e culturali espressi dagli allievi attraverso i test di ingresso, elaborerà il proprio piano di intervento didattico-educativo, tenendo conto delle Indicazioni Ministeriali e di quelle contenute nel PTOF, elaborando un curriculum in cui siano presenti momenti di interdisciplinarietà e multidisciplinarietà per recuperare l'unità del sapere ed evitare settorializzazioni eccessive.

I piani delle singole discipline si svilupperanno lungo gli assi seguenti:

- competenza: conosco e imparo a fare;



- comunicazione: capisco e mi faccio capire;
- conoscenza: organizzo ed integro ciò che so;
- metacognizione: imparo a pensare e ad imparare;
- collaborazione: vivo ed opero con gli altri;

rispetteranno i criteri di Essenzialità – Progressione – Gradualità – Linguaggi plurimi. Possono essere organizzati anche percorsi monografici.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

§ acquisizione di una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;

§ padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti;

§ conoscenza di una lingua straniera, di strutture, di modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCER;

§ comprensione dei nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

§ capacità di cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

§ avere consapevolezza della validità storica, sociale e funzionale della lingua;

§ saper confrontare ed analizzare testi, rintracciando tutti gli elementi ed i riferimenti utili per la contestualizzazione storico-socio-culturale;

§ comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;

§ capacità di utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

§ acquisizione di una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso



l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

§ consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

§ capacità di cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

§ conoscenza dei concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;

§ capacità di analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;

§ comprensione del ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

§ capacità di utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE CON CUI SI GARANTISCE IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV. Le priorità che l'Istituto si è assegnato sono:

- Riduzione dell'insuccesso scolastico
- Competenze chiave di cittadinanza

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Rientrare nella media nazionale degli ammessi alle classi successive
- Continuare a valorizzare e ad orientare le competenze sul profilo delle eccellenze
- Consolidare le competenze chiave e di cittadinanza

Si è stabilito di dare priorità alle azioni che riducono l'insuccesso scolastico e che valorizzano le



eccellenze per rispondere ad una specifica esigenza del territorio che richiede un miglioramento della formazione dei propri cittadini.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi per quanto concerne "curricolo, progettazione e valutazione" sono:

§ Elaborazione di una progettazione didattica più estesamente condivisa e utilizzo di criteri di valutazione quanto più possibile omogenei;

§ Incremento delle azioni correttive messe in atto;

§ Elaborazione ed incremento di sistemi di monitoraggio più estesamente condivisi;

A tal fine i Dipartimenti Disciplinari rivestono un ruolo fondamentale.

Nella scuola i docenti di tutte le discipline ad inizio di anno scolastico si riuniscono in dipartimenti organizzati per ambito disciplinare. Detti dipartimenti stilano una programmazione comune¹, per classi parallele, il cui svolgimento viene periodicamente verificato. Le scelte adottate e la revisione sono effettuate alla luce del curricolo d'istituto.

La programmazione didattica elaborata da ogni docente progetta i percorsi formativi correlati agli obiettivi delle Indicazioni Ministeriali e alle finalità d'Istituto: risponde ai criteri di uniformità stabiliti in sede dipartimentale, è rapportata alla realtà fisiognomica di ciascuna classe e formulata secondo diverse scansioni. I Consigli di Classe predispongono la programmazione di classe ad inizio anno scolastico e concordano le linee programmatiche dell'azione didattico-educativa per tutto l'anno, precisando gli interventi disciplinari e multidisciplinari che si intendono realizzare. A fine anno scolastico, ogni docente compilerà, nell'ottica della rendicontazione prevista dalla legge, una relazione finale in cui indicherà l'iter didattico educativo predisposto per la classe, i metodi e le strategie utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi fissati e i risultati conseguiti.

I Dipartimenti si riuniscono, inoltre, nel corso dell'anno scolastico per formulare prove per classi parallele (classi prime e terze) che si svolgeranno negli stessi orari per tutte le classi al termine del primo e del secondo quadrimestre. Risulta, purtroppo, difficile estendere il monitoraggio anche alle altre classi, per ragioni di carattere prevalentemente organizzativo.

Viene, quindi, effettuato un monitoraggio sugli esiti al fine di realizzare una rubrica di valutazione, che consenta di rilevare la varianza tra le classi e nelle classi. Gli aspetti del curricolo valutati sono inerenti alle conoscenze, competenze e capacità individuate come obiettivi da raggiungere nella programmazione di istituto e nelle programmazioni dei diversi dipartimenti.



Normalmente a seguito della valutazione periodica (alla fine del quadrimestre), ma anche talvolta delle valutazioni intermedie (dopo i consigli di classe) vengono progettati e realizzati interventi didattici specifici per il recupero/potenziamento.

Durante il corso dell'anno, inoltre, è attivo lo sportello HELP su prenotazione da parte di piccoli gruppi di studenti.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Un cammino comune tra chi educa e chi viene educato è la garanzia per poter realizzare una concreta comunità educante. Una scuola in cui insieme si impara a compiere il viaggio fondamentale nella profondità di se stessi per l'apertura agli altri. A tal fine la scuola propone un "Patto educativo di corresponsabilità" per condividere con le famiglie regole e comportamenti per il profilo formativo. Il documento declina i contenuti del regolamento d'Istituto con gli aspetti educativi specifici e nell'ottica di una piena alleanza educativa, mediante la quale si chiede ai genitori di condividere i traguardi educativi e didattici proposti dalla scuola e di collaborare alla loro realizzazione.

Qualche mese dopo l'inizio dell'a.s. vengono somministrati ai genitori dei questionari volti a conoscere le loro impressioni sulla scuola in generale, sulle iniziative proposte e sul rapporto del proprio figlio con docenti e compagni di classe.

Le comunicazioni con le famiglie avvengono attraverso varie modalità:

- Registro online (voti, note disciplinari, avvisi, invio di email per comunicazioni particolari)
- Incontri collettivi pomeridiani scuola-famiglia (dicembre ed aprile)
- Incontri individuali con i docenti su prenotazione (i docenti mettono a disposizione un'ora settimanale al mattino)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del primo biennio, con il quale viene espletato l'obbligo scolastico, agli studenti viene rilasciato il Certificato delle competenze di base, che contiene la valutazione delle competenze possedute secondo il seguente schema:

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
--



ASSE DEI LINGUAGGI	LIVELLI
<p><i>Lingua Italiana</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti- Leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<p>Livello base</p> <p>Livello intermedio</p> <p>Livello avanzato</p> <p>Livello base non raggiunto</p>
<p><i>Lingua Inglese</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la lingua Inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi	<p>Livello base</p> <p>Livello intermedio</p> <p>Livello avanzato</p> <p>Livello base non raggiunto</p>
<p><i>Altri Linguaggi</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario- Utilizzare e produrre testi multimediali	<p>Livello base</p> <p>Livello intermedio</p> <p>Livello avanzato</p> <p>Livello base non raggiunto</p>
ASSE MATEMATICO	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico algebrico, rappresentandole che sotto forma grafica	<p>Livello base</p> <p>Livello intermedio</p> <p>Livello avanzato</p> <p>Livello base non raggiunto</p>



<ul style="list-style-type: none">- Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni- Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none">- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza- Essere consapevoli delle	Livello base Livello intermedio Livello avanzato Livello base non raggiunto



potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	
ASSE STORICO-SOCIALE	LIVELLI
<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica- attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali• Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	Livello base Livello intermedio Livello avanzato Livello base non raggiunto

Legenda		
LIVELLI	DESCRITTORI	VOTO



Base non raggiunto	Lo studente non ha raggiunto un livello base di padronanza degli elementi di competenza fondamentali.	1-5
--------------------	---	-----

Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	6
Intermedio	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compiendo scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	7-8
Avanzato	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni fondamentali	9-10

I Dipartimenti hanno ritenuto opportuno non somministrare una prova finale per la valutazione delle competenze al termine del primo biennio, motivando tale scelta con diversi ragioni:

1. La prova andrebbe somministrata al termine del secondo quadrimestre, in un periodo in cui gli studenti dell'anno scolastico. Ciò comporterebbe un carico di lavoro troppo oneroso che potrebbe quindi inficiare il risultato ottenuto.

2. Sarebbe riduttivo valutare le competenze solo in base al risultato ottenuto in una singola prova.

E' più proficuo analizzare l'andamento nel tempo delle performances degli studenti.

I Dipartimenti hanno, pertanto, concordato di inserire, all'interno delle prove somministrate dai singoli docenti nel corso dell'anno scolastico, dei quesiti volti a valutare le competenze acquisite. In



tal modo sarà possibile anche monitorare nel tempo i progressi degli studenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS+ DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA Progetto 2024-1-IT02-KA121-SCH-000212851

Il Liceo Scientifico Nino Cortese, membro del Consorzio ERASMUS+ di cui l'USR per la Campania è coordinatore, ha aderito al PROGETTO DI MOBILITA' DI BREVE TERMINE SETTORE SCUOLA (CONVENZIONE N. 2024-1-IT02-KA121-SCH-000212851).

Il progetto prevede la mobilità di gruppo per 4/5 studenti/esse del quarto anno e 2 accompagnatori nell' a.s. 2024/2025 con attività di natura didattico-formativa presso una scuola ospitante straniera, finalizzate all'approfondimento degli obiettivi del progetto.

Durata attività:

5/6 giorni di corso + 2 di viaggio (1 giorno precedente e 1 giorno successivo alle attività).

Obiettivi:

- **POTENZIAMENTO LINGUISTICO-COMUNICATIVO**-Migliorare le competenze in lingua straniera per personale scolastico e studenti per conseguire Certificazioni



Linguistiche e potenziare le metodologie CLIL.

- **COMPETENZE DIGITALI** - Migliorare le competenze e le abilità digitali del personale della scuola e degli alunni in un'era decisamente digitalizzata e tecnologica.
- **SOSTENIBILITA' E CITTADINANZA ATTIVA** - Educare alla sostenibilità considerando l'ambiente, il clima, l'economia e la società come parti inscindibili della stessa unità.

Altre attività finalizzate al **potenziamento delle competenze**

- Il Liceo ha attivato un progetto eTnning per esercitare le competenze digitali e la lingua inglese su temi quali la sostenibilità e/o la cittadinanza attiva.
- Dal momento che i partecipanti devono essere in grado di beneficiare delle attività formative previste durante la mobilità, le quali saranno in lingua INGLESE, sono stati avviati corsi potenziamento delle competenze linguistiche, rivolti sia agli studenti sia ai docenti, con l'obiettivo di acquisire le certificazioni B1/B2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 2: "Progetto eTwinning: Time Travel with Photos"

Il progetto esplora il concetto di viaggio nel tempo attraverso la fotografia, catturando momenti del passato e collegandoli al presente.

Attraverso il confronto critico di immagini storiche ed attuali degli stessi luoghi, viene rilevato come il tempo ha plasmato la nostra società.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Risultati Attesi:

- Realizzazione di una galleria fotografica virtuale narrativa che sarà condivisa con studenti membri della comunità europea nell'ambito della piattaforma eTwinning nel Twinspace dedicato del progetto.
- Potenziamento della lingua inglese usata come lingua veicolare di comunicazione



con altri studenti europei.

- Potenziamento di competenze digitali per la realizzazione di prodotti multimediali e uso della piattaforma eTwinning e sviluppo di competenze di cittadinanza attiva in ambito interculturale.

○ Attività n° 3: "Progetto eTwinning: ProMs Cross-Border Collaboration Mobile Stories x eTwinning"

Il Progetto, che coinvolge gli studenti delle classi terze e quarte, si propone di avvicinare gli studenti al giornalismo e all'informazione di qualità in un contesto internazionale, attraverso l'utilizzo di "Mobile Stories", una piattaforma di pubblicazione interattiva dedicata agli studenti reporter e sviluppata da giornalisti con la passione per l'istruzione.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



Risultati attesi:

- Produzione di articoli di opinione che saranno condivisi con studenti della comunità europea tramite la piattaforma eTwinning, all'interno del TwinSpace dedicato al progetto, nonché nel contesto del progetto multinazionale della Mobile Stories Community. Miglioramento della padronanza della lingua inglese, utilizzata come lingua veicolare per la comunicazione con altri studenti europei.
- Rafforzamento delle competenze digitali e dell'alfabetizzazione mediatica e giornalistica attraverso la realizzazione di articoli in un contesto europeo e la collaborazione con studenti di altri Paesi.
- Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva in un'ottica interculturale, finalizzate alla costruzione di una democrazia inclusiva.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: "CONCORSI DI FISICA"

- I "Campionati di Fisica" (già "Olimpiadi italiane di Fisica") e i "Giochi di Anacleto" sono competizioni riservate agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori italiane, e connesse con l'International Physics Olympiad (IPhO) e l'European Olympiad of Experimental Science (EOES).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Osservare ed identificare fenomeni.
- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica ed applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Consolidare e/o stimolare l'interesse per la fisica.

○ Azione n° 2: "CAMPIONATI DI SCIENZE NATURALE CHIMICA"

- "CAMPIONATI DI SCIENZE NATURALE": Il concorso si propone di realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane e preparare gli studenti delle classi seconde e quinte ad una sana competizione per poter partecipare alle gare regionali e nazionali.
- "GIOCHI DELLA CHIMICA": In orario curriculare, sono coinvolti gli alunni delle classi 2^a (Categoria A), 4^a e 5^a (Categoria B).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incoraggiare l'acquisizione di conoscenze e sensibilità verso tematiche centrali della società moderna (energia, salute, ambiente).
- Sviluppare atteggiamenti positivi e propositivi verso lo studio della chimica e delle scienze naturali.
- Fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali.

○ **Azione n° 3: "CONCORSI E GIOCHI MATEMATICI"**

- I "Giochi d'Autunno" sono una competizione matematica organizzata dal Centro PRISTEM dell'Università Bocconi che propone agli studenti una serie di quesiti matematici da risolvere. L'iniziativa mira a stimolare il pensiero logico-matematico attraverso problemi che richiedono intuizione, ragionamento e creatività, e non solo la semplice applicazione di formule. La partecipazione permette agli studenti di confrontarsi con la matematica in modo ludico e sfidante, promuovendo un approccio positivo alla disciplina.
- I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici", organizzati dal Centro PRISTEM



dell'Università Bocconi, sono una competizione articolata in diverse fasi: dai quarti di finale (fase locale) alla semifinale nazionale, fino alla finale internazionale che si svolge a Parigi. Gli studenti si cimentano nella risoluzione di quesiti matematici che richiedono logica, intuizione e creatività, confrontandosi con partecipanti da tutto il mondo. La competizione rappresenta un'opportunità unica per mettere alla prova, in un contesto internazionale stimolante, le proprie capacità matematiche.

- I "Giochi del Mediterraneo di matematica" sono una competizione matematica che mira a valorizzare le eccellenze attraverso lo sviluppo del pensiero logico-matematico.
- Le "Olimpiadi italiane di statistica" sono organizzate dalla Società Italiana di Statistica (SIS) e dell'Istituto Nazionale di Statistica (Istat).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le abilità di ragionamento e la creatività nella risoluzione di problemi matematici.
- Stimolare un atteggiamento positivo verso la matematica attraverso l'aspetto ludico-



competitivo.

- Promuovere il confronto costruttivo con altri studenti in un contesto di competizione sana.
- Potenziare le competenze logico-matematiche attraverso problemi non standard.
- Sviluppare strategie avanzate di problem solving e di ragionamento deduttivo
- Acquisire competenze matematiche spendibili in contesto internazionale.
- Promuovere l'eccellenza in ambito matematico attraverso il confronto con studenti di altre nazioni.
- Sviluppare la resilienza e la capacità di gestire la competizione a livelli crescenti di difficoltà.
- Migliorare le competenze linguistiche attraverso l'eventuale partecipazione alla fase internazionale.
- Stimolare la motivazione all'apprendimento della matematica attraverso una competizione di prestigio.

○ **Azione n° 4: "CAMPIONATI DELLE NEUROSCIENZE"**

Creare una sana competizione al fine di attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze, coinvolti gli alunni delle classi quarte e quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Accrescere fra gli studenti l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano.

○ Azione n° 5: "LABORATORI DI MATEMATICA E FISICA"

I moduli fanno parte dei percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, sviluppato in coerenza con le linee guida STEM.

- "Matematica al traguardo 1 e 2" : I percorsi, rivolti alle classi quinte, prevedono attività di potenziamento, finalizzata ad accrescere negli studenti le competenze necessarie ad affrontare con maggior sicurezza la Seconda prova dell'esame di Stato. Considerata la difficoltà che spesso gli alunni manifestano nello svolgimento della Seconda Prova, i corsi mirano a sostenere gli alunni al fine di potenziare conoscenze e abilità matematiche e fisiche, migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici, anche ai fini dell'orientamento.

- "Programmare la matematica 1 e 2": I corsi sono ideati per studenti delle classi quinte e quarte del liceo scientifico e si concentrano sull'introduzione alla programmazione col software matematico Octave e al suo impiego per la risoluzione di problemi matematici e fisici. Gli studenti impareranno a utilizzare Octave per eseguire operazioni matematiche, risolvere equazioni, rappresentare funzioni per descrivere fenomeni fisici semplici. I corsi non richiedono conoscenze pregresse di programmazione e si sviluppa attraverso lezioni pratiche con esempi ed esercizi.

- "Logica Insight": Il percorso, attraverso lezioni teorico-pratiche con l'uso di metodologie interattive, stimola il Critical Thinking, orienta e fornisce gli strumenti per TOLC e prove



selettive di facoltà a numero chiuso

- "Statistica Data Thinking": avvicina gli studenti al ragionamento statistico e all'interpretazione dei dati quantitativi in vista delle olimpiadi di statistica.
- "La Fisica nello sport": Quanti collegano la fisica a qualcosa di ostico e noioso? A dire la verità, tanti! Quasi sempre, si tratta degli stessi tifosi che guardano le partite di calcio, quelle di basket o seguono le Olimpiadi. Molti di loro non sanno che allenatori e preparatori si avvalgono della consulenza di fisici esperti per migliorare le prestazioni degli atleti. In questo laboratorio, si parlerà di leggi della fisica attraverso lo sport, per sfruttarle in campo o durante le gare, ma soprattutto per capire che quella che ci sembra una disciplina difficile non lo è poi così tanto.
- "Giochi della matematica": Il percorso mette alla prova abilità disciplinari e trasversali per imparare la matematica esplorando, inventando e risolvendo giochi logico-matematici, mediante il collegamento tra ragionamento, intuizione e creatività. Le attività prenderanno spunto dalle prove nazionali dell'Invalsi e dalle gare matematiche e spazieranno dalla logica di base al calcolo combinatorio.
- "Matematica amica 2": Corso di recupero e di approfondimento di Matematica



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze matematiche, fisiche e di programmazione ,
- Sviluppare il pensiero critico e le abilità di problem solving
- Migliorare la motivazione e l'autostima
- Affrontare la seconda prova dell'Esame di Stato con maggior facilità.

○ **Azione n° 6: "LABORATORI DI INFORMATICA"**

Rientrano in questo laboratorio i percorsi "Giovani Robot" e "AI Generation".

- "Giovani Robot": rivolto agli alunni della secondaria di 1°, stimola curiosità e creatività con cooperative learning e gamification, per un primo approccio a coding e robotica.

- "AI Generation": introduce in modo intuitivo i concetti base dell'AI con le sue potenzialità



e applicazioni, nonché gli aspetti etici, sociali ed economici. Gli studenti sperimenteranno i tools per realizzare sistemi di AI semplici e originali, con modelli pre-addestrati o testati da loro stessi.

Si tratta di percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, sviluppati in coerenza con le linee guida per le discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze pratiche e teoriche
- Incoraggiare l'indagine scientifica e il pensiero critico
- Potenziare le abilità di problem solving
- Migliorare la motivazione e l'autostima

○ **Azione n° 7: "LABORATORI DI CHIMICA E BIOLOGIA"**

- "Biologia interattiva": Il percorso esplora alcune delle metodologie utilizzate nella ricerca



biomedica, partendo dalle esperienze di laboratorio di chimica e biologia di base. Si guidano gli studenti all'utilizzo di tools interattivi, per la simulazione di diagnosi di patologie e la ricerca di sequenze geniche e proteiche in banche dati, promuovendo l'indagine creativa con l'Inquiry Based Learning.

- "Dal laboratorio alla realtà aumentata e Biology Learning 3D": Mediante il learning by doing e il cooperative learning sono indagati in modo innovativo l'anatomia, la fisiologia, la genetica e la biochimica con piattaforme per la RA ed esperienze di laboratorio.

- "Amica Chimica e A Tutta Bio": Mediante la scomposizione e schematizzazione dei nuclei concettuali, guidano all'analisi e risoluzione dei test, anche con interattivi, stimolando pensiero critico, gestione del tempo, autovalutazione, orientamento.

- "Giochi della chimica": Il percorso mette alla prova abilità disciplinari e trasversali per potenziare la chimica inorganica, collegando le conoscenze acquisite con il ragionamento e l'intuizione, per risolvere i quesiti proposti ai giochi della chimica. Le attività prenderanno spunto dalle prove regionali dedicate sia al biennio che al triennio.

Si tratta di percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, sviluppati in coerenza con le linee guida STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare competenze pratiche e teoriche nelle
- Incoraggiare l'indagine scientifica e il pensiero critico
- Potenziare le abilità di problem solving

○ **Azione n° 8: "I GIOVANI E LE SCIENZE"**

La manifestazione "I giovani e le scienze" è realizzata fin dal 1989 dalla FAST scelta come National Organiser con il compito di selezionare i migliori talenti italiani da inviare a EUCYS – European Union Contest for Young Scientists, finale del Concorso dei giovani scienziati. La manifestazione promuove e valorizza le competenze e le potenzialità scientifiche e tecnologiche dei ragazzi d'Italia, offrendo loro le più significative opportunità per confrontarsi, crescere e realizzarsi nella scienza e nelle sue applicazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promuovere la creatività e la curiosità.
2. Sviluppare competenze digitali.
3. Favorire il pensiero critico e sistemico.
4. Allenare le competenze di problem solving.
5. Promuovere la collaborazione e la comunicazione.
6. Orientare verso percorsi di studi successivi.
7. Promuovere una didattica inclusiva.
8. Favorire lo sviluppo delle soft skills.

○ **Azione n° 9: "MAD FOR SCIENCE"**

"Mad for Science" è un concorso nazionale promosso dalla Fondazione Diasorin che premia la passione per le Scienze della Vita e per le discipline STEM.

Si tratta di un'opportunità di formazione e orientamento che valorizza l'impegno e che lo accompagna con un supporto continuo.

Il concorso invita i Licei scientifici, i Licei classici con percorso di potenziamento di Biologia con curvatura biomedica e gli Istituti Tecnici statali e paritari di tutta Italia a sfidarsi con un progetto di ricerca, per vincere un laboratorio di scienze per la propria scuola.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promuovere la creatività e la curiosità.
2. Sviluppare competenze digitali.
3. Favorire il pensiero critico e sistemico.
4. Allenare le competenze di problem solving.
5. Promuovere la collaborazione e la comunicazione.
6. Orientare verso percorsi di studi successivi.
7. Promuovere una didattica inclusiva.
8. Favorire lo sviluppo delle soft skills.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: "LE RISORSE DELL'INCERTEZZA"

Orientamento universitario in discipline STEM, ma anche umanistiche, a cura dei ricercatori della Scuola Meridionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	15	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: "Incontri con i Dipartimenti delle Università del territorio"



Conoscenza delle attività della specifica Università o dello specifico Dipartimento universitario.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	10	10

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: "Enel STEM"

Esplorazione di diversi ambiti lavorativi per l'applicazione delle discipline STEM, con partecipazione al concorso Enel STEM.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	2	2

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Partecipazione al concorso ENEL STEM

○ Modulo n° 4: "Uni.On - Accendi il futuro"

Iscrizione al concorso per l'ammissione alla Winter School, finalizzata alla preparazione ai test di ingresso universitari, con la possibilità di vincere una borsa di studio di 5.000 euro annui per tre anni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	1	1



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Winter school

○ Modulo n° 5: "PMY DAY di Confindustria Caserta"

Visita all'azienda di Elettronica TME di Portico di Caserta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: "MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (secondo biennio e quinto anno)"



MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (secondo biennio e quinto anno)

Cfr. Allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 7: "Visita al CIRA di Capua"

Visita degli stand del centro aerospaziale ed osservazione del lavoro di diversi tecnici, ponendo domande agli operatori.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	4	0	4

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 8: "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ECONOMICA"

Il progetto prevede un incontro con il personale del Corpo della Guardia di Finanza, con l'obiettivo di contrastare le diverse forme di illegalità economica e finanziaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2

○ Modulo n° 9: "Scuola Internazionale di Caserta"

E' previsto un incontro con il Direttore della Scuola Internazionale di Caserta, con l'obiettivo di contrastare le diverse forme di illegalità economica e finanziaria.

La Scuola è stata creata per perseguire obiettivi di alta formazione internazionale in materia di prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata. La sede di Caserta eroga



corsi destinati ad appartenenti alle Forze di Polizia nazionali ed estere, esperti per la sicurezza ed ufficiali di collegamento nonché ad altri soggetti che operano nell'ambito della sicurezza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	2	0	2



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO a.s. 2024-2025

PCTO a.s. 2024-2025 - CLASSI TERZE

- CAI "GIS a scuola"
- MIUR "ASOC A Scuola di Open Coesione"
- "Musicalmente Podcast"
- "Dal laboratorio alla realtà aumentata"
- "Biology Learning 3D"
- DEMI Federico II "Tecniche e strumenti di analisi dati"
- COMAU "Patentino robotica"
- U Basket "Canestri diversi"
- CARITAS della Parrocchia Santa Maria Madre della Chiesa "Ho cura di me, di te, del mondo intero"
- Generaction "Digital Marketing"

PCTO a.s. 2024-2025 - CLASSI QUARTE

- Scacchisti PNRR "Scacchi Matti"
- "Programmare la Matematica"
- "Biologia Interattiva"
- "Mad For Science"
- "Logica Insight"
- "Fisica dello sport"
- "Progettazione: idee in azione"
- AI Generation
- DEMI Federico II "Tecniche e strumenti di analisi dati"
- COMAU "Patentino Robotica"



PCTO a.s. 2024-2025 - CLASSI QUINTE

- "MATEMATICA AL TRAGUARDO"
- "Logica Insight"
- "Programmare la Matematica"
- U Basket "Canestri diversi"
- "EIPASS"
- "A tutta bio"
- Ministero della Difesa Direzione Generale di Commissariato GCOM – Ufficio Tecnico Territoriale di Napoli "Sistema di qualità e accreditamento di un laboratorio merceologico. Prove pratiche chimiche e fisiche sui materiali"

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "IL CORTESE INCONTRA ..."

Il progetto prevede l'organizzazione, durante l'anno scolastico, di uno o più incontri con l'autore, al fine di stimolare negli studenti l'interesse verso la lettura e la riflessione critica su un'opera letteraria, promuovendo il dialogo e il dibattito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Apprezzare la lettura come "finestra sul mondo" - Strumento di conoscenza di sé e dell'altro da sé - Conoscere autori contemporanei

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento connessi a



	Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● "OLIMPIADI DI CITTADINANZA"

Attività curriculare ed extracurriculare con videolezioni in modalità online della durata di 5- 15 minuti in cui sono coinvolte le classi del triennio, per favorire la cittadinanza attiva tra gli alunni, far crescere negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri e promuovere i valori della Costituzione italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educare gli studenti alla sana competizione per poter partecipare alle gare nazionali

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Ambiente di apprendimento connessi a Internet

Biblioteche

Informatizzata

● "OLIMPIADI DI PRIMO SOCCORSO"

Diffondere la cultura del primo soccorso tra gli studenti delle classi 4[^]. Le squadre saranno selezionate all'interno di classi opportunamente formate sulle manovre di primo soccorso, tramite lezioni ed esercitazioni pratiche in aula e formazione specifica per gli studenti selezionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'obiettivo della cultura del primo soccorso sarà perseguito organizzando una competizione che vedrà le squadre degli istituti presenti sul territorio nazionale mettersi alla prova con simulazioni di soccorso che avranno luogo sia a livello regionale sia a livello nazionale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "CAMPANIA LEGGE CONTEST"

INCONTRI DI LETTURA E ATTIVITA' CON UN TUTOR SPECIALIZZATO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

AMORE PER LA LETTURA, FORMAZIONE DI UN CIRCUITO DI COLLABORAZIONE VIRTUOSA TRA SCUOLA, BIBLIOTECA E TERRITORIO

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Ambiente di apprendimento connessi a Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● "IL DEBATE NELL'ERA DIGITALE"

Il percorso si propone di insegnare le tecniche tradizionali del debate, sviluppando il pensiero critico e la capacità di difendere le proprie idee in modo strutturato. Inoltre, invita a riflettere su come la comunicazione sia stata trasformata dalle tecnologie digitali e permette di apprendere tecniche di dibattito efficaci anche nei contesti digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Il corso, oltre a sviluppare le competenze di base come il pensiero critico e la comunicazione efficace, può portare a una serie di risultati significativi sia a livello individuale che collettivo.

Risultati attesi: - Miglioramento delle capacità di pensiero critico - Sviluppo di competenze comunicative avanzate - Collaborazione e rispetto delle opinioni altrui - Potenziamento della creatività - Favorire la cittadinanza attiva - Utilizzo responsabile dei media

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "Corsi di preparazione per le certificazioni Cambridge in lingua inglese"

- "EasyEnglish B1 e EasyEnglish B2 (2 edizioni)": I percorsi, tenuti da un esperto madrelingua, si rivolgono ad un gruppo omogenei di alunni di classi diverse per potenziare le 4 abilità ricettive e produttive, mediante le attività laboratoriali previste dal Cambridge Esol e le simulazioni di esame, in vista della certificazione PET (FIRST). - "Easy peasy and fun 1 e 2": Percorsi di inglese



livello base, rivolti agli alunni in entrata, per stimolare interesse e curiosità per la comunicazione in lingua e creare un ambiente accogliente, rafforzando il senso di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Le certificazioni linguistiche B1 e B2, che seguono il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER), mirano a valutare e certificare il livello di competenza linguistica in una lingua straniera. Il livello B1 attesta una competenza comunicativa di base. Chi ottiene questa certificazione è in grado di comprendere e comunicare in situazioni quotidiane, sia personali che lavorative, e può esprimere opinioni su argomenti familiari. Il livello B2, invece, è un gradino più avanzato e attesta una competenza intermedia. Chi raggiunge questo livello è capace di gestire discussioni complesse, comprendere testi più lunghi e tecnici, e comunicare con sicurezza in molte situazioni. In generale, queste certificazioni mirano a migliorare la padronanza della lingua straniera e offrono a chi le ottiene la possibilità di dimostrare le proprie competenze linguistiche a livello internazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Ambiente di apprendimento connessi a Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● "LIB(E)RI DI CREARE"

Un percorso pluridisciplinare ed interdisciplinare che vuole promuovere la cultura della lettura di testi letterari e non, continui e non continui di ambito e di tipologia diversi, e attraverso essa potenziare i valori della sostenibilità ambientale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

La finalità è di avvicinare i giovani alla lettura e alla scrittura, di stimolare la comunicazione, l'abilità di ideare e organizzare un evento, i rapporti e la cooperazione con gli altri nonché di acquisire la propria consapevolezza, per poter intervenire nello studio e nel lavoro con le energie del sé, e di sviluppare la capacità di attingere dai propri processi cognitivi ed emotivi il conseguimento di certezze allo scopo di risolvere problemi, di immaginare, di costruire e creare.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Ambiente di apprendimento connessi a Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● CONCORSI LETTERARI

Il Dipartimento di lettere, in collaborazione con [nome dell'ente], invita tutti gli studenti a partecipare a una serie di concorsi nazionali e internazionali volti a stimolare la creatività,



promuovere la lettura e la scrittura nelle sue diverse forme (racconti, poesie, video, presentazioni multimediali o podcast). I concorsi, incentrati su temi di attualità o letterari, offrono agli studenti l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e idee, sviluppando al contempo competenze linguistiche e digitali. Principali concorsi a cui il Dipartimento partecipa:

1. Premio di narrativa "Il Rotary racconta memorial Franco Rebellato"
2. Flik Flok – XX Edizione
3. Concorso "Etica e legalità" Rotary di Valle di Suessola
4. Concorso "Ali e radici"
5. Concorso "Io non dimentico", a cura della Fondazione Valenzi
6. Borsa di studio Avis
7. Bando GREENWAY GENERATION
8. Premio Don Peppe Diana
9. Premio Inge Feltrinelli
10. "Premio Angelo Vassallo Sindaco Pescatore"
11. Il Bicicletterario
12. Concorso "Poiesis - Vietri sul mare"
13. Premio di poesia Alessandro Fariello - 4° Edizione
14. Premio Letterario Nazionale Ipazia
15. Premio Internazionale di poesia "Masio Lauretti"
16. Concorso di scrittura creativa "Clelia Perrotta"
17. 32° Concorso nazionale di poesia di Poggiomarino
18. Arte di parola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Sviluppo della creatività, delle competenze comunicative - Miglioramento delle competenze linguistiche - Acquisizione di competenze digitali - Sviluppo del pensiero critico - Aumento della consapevolezza culturale

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule

Aula generica

● CERTAMINA E CONCORSI DI LATINO: alla scoperta del mondo latino

I Certamina e concorsi dedicati al latino sono delle competizioni rivolte agli studenti dell'indirizzo tradizionale del Liceo, in cui viene richiesto di tradurre brani di autori latini e riflettere criticamente sul loro significato. Obiettivi: - Rivitalizzare lo studio del latino e valorizzare le eccellenze tra gli studenti; - Promuovere lo sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione dei testi classici, stimolando la riflessione sul messaggio che gli autori antichi ci hanno lasciato. Principali concorsi a cui il Liceo partecipa: 1. "Olimpiadi delle civiltà classiche" 2. "Piccolo Certamen Taciteum", Liceo di Terni 3. "Certamen Latinum" - VII Edizione, Liceo di Macerata 4. "I giovani e la classicità", Liceo di Terni 5. Certificazione Latina



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere il potenziamento di conoscenze e competenze in ambito linguistico-letterario relative alle civiltà e culture del mondo antico; - Favorire l'insegnamento/apprendimento delle tematiche del mondo antico attraverso l'analisi e l'interpretazione di testi e fonti letterarie; - Riscoprire, con studi e ricerche, le origini classiche della cultura europea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento connessi a Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● #IOLEGGOPERCHÉ

Ogni anno, il Liceo partecipa al progetto #ioleggoperché, organizzato dall'Associazione Italiana Editori (AIE). Questa iniziativa permette di contribuire alla crescita della nostra biblioteca digitale, DigitAlessandria, e di stimolare la passione per la lettura tra gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Coinvolgimento attivo degli studenti nell'incremento del numero di libri della biblioteca scolastica - Costruzione di una comunità di lettori

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● "Scuole che promuovono la salute"

Percorsi formativi di educazione alla salute e all'ecosostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Interventi educativi da parte di esperti con gruppi di studenti o classi previsti nei progetti educativi "buone pratiche" offerti dall'ASL di riferimento perché la scuola sia luogo di apprendimento, di sviluppo di competenze e al tempo stesso come uno degli ambienti strategici per il benessere individuale e collettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Ambiente di apprendimento connessi a Internet

Biblioteche

Informatizzata

● "Iniziative formative in tema di Educazione alla legalità realizzate dall'Unione Camere Penali Italiane"

Progetto educativo diretto a promuovere l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale. Gli incontri, rivolti agli alunni delle classi quarte, saranno tenuti da avvocati esperti con simulazione di un processo penale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Acquisizione di comportamenti responsabili.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Ambiente di apprendimento connessi a Internet
Biblioteche	Informatizzata

● "EDUCAZIONE ALLA TEATRALITÀ"

L'educazione alla teatralità rappresenta un valido strumento per favorire lo sviluppo di competenze non cognitive come l'attitudine alle relazioni empatiche, il rispetto dei ritmi corporei, l'acquisizione di consapevolezza emotiva, capaci di stimolare negli alunni comportamenti inclusivi, utili ad arginare il dilagare di eventi conflittuali all'interno degli istituti scolastici. La «messa in scena» di dinamiche emotive e relazionali attraverso varie metodologie (sogno sociale, psicodramma, giochi di ruolo), favorisce peraltro «la scoperta del valore delle diversità», in linea con gli obiettivi della Programmazione Educativa d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La «messa in scena» di dinamiche emotive e relazionali attraverso varie metodologie (sogno sociale, psicodramma, giochi di ruolo), favorisce «la scoperta del valore delle diversità», in linea con gli obiettivi della Programmazione Educativa d'Istituto. L'istituzione di laboratori teatrali, anche in applicazione alle "Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" del Miur (2016/17), costituisce pertanto un'opportunità di sicuro rilievo finalizzata al perseguimento tanto delle finalità formative quanto degli obiettivi curricolari.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento connessi a



Internet

Biblioteche

Classica

● "CAMPIONATI DEL PATRIMONIO" 2024/25

La competizione è una gara a squadre, rivolta agli studenti del secondo biennio e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado italiane con sede in Italia e all'estero, che riguarda la storia dell'arte e i suoi nodi pluridisciplinari nell'ambito umanistico e delle scienze umane. I Campionati di quest'anno, in riferimento al venticinquesimo Giubileo ordinario della Chiesa cattolica che si celebra nell'anno 2025, richiameranno i temi storici e storico-artistici di un altro Giubileo, quello del 1600 e del pontificato di Clemente VIII Aldobrandini. La gara verterà anche sulle dirimenti novità del linguaggio proposto da giovani artisti emergenti che spiccavano sulla scena romana tra i quali Federico Barocci, Annibale Carracci, Caravaggio, Domenichino, Guido Reni e quelli di architetti ticinesi come Domenico Fontana e Carlo Maderno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storico-artistiche, urbanistiche e paesaggistiche disseminate sul territorio italiano; - Promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella



costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni; - Far comprendere che il patrimonio culturale rappresenta un fattore di inclusione in una società multiculturale e che ne favorisce la crescita nel rispetto consapevole; - Incentivare un confronto costruttivo tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; promuovere l'educazione al patrimonio come fondamentale veicolo di trasmissione di valori di cittadinanza, di partecipazione e di corresponsabilità; - Spronare gli studenti a produrre documentazione fotografica, video, installazioni, performance, utilizzando tecniche tradizionali o digitali; - Educare alla collaborazione e al confronto attraverso lavori di gruppo che valorizzino gli apporti individuali e le diverse competenze (cooperative learning).

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	Ambiente di apprendimento connessi a Internet
Biblioteche	Informatizzata

● "SIC ET SIMPLICITER!"

Laboratorio di latino rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado. Il modulo fa parte dei percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, sviluppato in coerenza con le linee guida STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'orientamento dello studente; della propria personalità, potenzialità e professionalità. Avvicinare i discenti alla conoscenza della cultura e della lingua latina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento connessi a Internet

Biblioteche

Classica
Informatizzata



Aule

Aula generica

● "DIGITAL MARKETING"

Il percorso, mediante attività laboratoriali, esercizi applicativi ed esempi, conduce gli studenti nel mondo dell'imprenditorialità presentando tecniche di comunicazione, pianificazione strategica, analisi SWOT, storytelling, in ambiente digitale, con un approccio task-based e learning by doing. Il modulo fa parte dei percorsi formativi e di orientamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, sviluppato in coerenza con le linee guida STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

D

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento connessi a Internet

Biblioteche

Classica

● "PROGETTAZIONE: IDEE IN AZIONE"

Il percorso formativo ha l'obiettivo di introdurre alla progettazione europea tramite esercitazioni pratiche su bandi aperti e lezioni frontali. Per acquisire gli strumenti tecnici per la realizzazione di idee progettuali è necessario passare attraverso la redazione di un draft di progetto, la ricerca di partner e la redazione del budget. Ad una prima fase di lezioni frontali, segue una seconda dedicata a laboratori progettuali: i partecipanti, usufruendo di bandi esistenti, sono chiamati a realizzare un vero e proprio progetto da presentare davanti alla classe e che diventa oggetto di discussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al termine del corso, i partecipanti maturano competenze specifiche per l'individuazione delle forme più opportune di accesso alle risorse finanziarie e per la formulazione di idee progettuali in linea con i programmi europei, le esigenze di aziende o di enti locali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Ambiente di apprendimento connessi a Internet

Biblioteche

Classica

● "LIBER.....AMENTE"

Progetto di lettura creativa Area tematica: Ed. Civica, storia e letteratura



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Acquisire le competenze di analisi, rielaborazione e rivisitazione critica di un testo. - Saper contestualizzare un testo nel suo tempo storico e in quello dei giorni nostri. - Saper utilizzare le conoscenze apprese come strumenti per elaborare un prodotto multimediale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Ambiente di apprendimento connessi a Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● "CAMPIONATI DI FILOSOFIA"

I Campionati (Ex Olimpiadi) di Filosofia sono rivolti a studenti e studentesse della scuola secondaria di secondo grado per promuovere e sostenere le potenzialità formative della filosofia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Le finalità sono: - approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici; - confrontarsi con l'insegnamento / apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea; - raccordare scuola, università, enti di ricerca per diffondere e valorizzare il pensiero critico nella formazione dei futuri cittadini.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Ambiente di apprendimento connessi a Internet
--	---

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

● "PROGETTO NEVE"

Il "Progetto Neve" rappresenta l'opportunità di vivere un'esperienza formativa e di crescita al di fuori del tradizionale ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto si propone di far vivere agli studenti un' esperienza didattica-educativa, volta a promuovere stili di vita salutari, rafforzare le abilità motorie e relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratori per l'utilizzo delle energie rinnovabili e l'efficientamento energetico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Efficientamento energetico dell' istituto (realizzazione dell'impianto fotovoltaico);
- diffondere comportamenti consapevoli, rispettosi dell'ambiente e degli altri

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Installazione di monitor interattivi in tutte le aule, in sostituzione delle LIM
- Installazione di più monitor interattivi nei laboratori per l'applicazione della metodologia didattica TEAL (Technology Enhanced Active Learning)
- Installazione e configurazione degli applicativi STEAM per ZSpace
- Distribuzione ai docenti di portatili da utilizzare per tutte le attività didattiche
- Distribuzione a studenti che ne facciano richiesta di portatili per la didattica digitale integrata
- Creazione di differenti laboratori mobili da distribuire nell'intera struttura scolastica



Ambito 1. Strumenti

Attività

- ☐ Gestione della piattaforma Google Meet per le lezioni a distanza, per conferenze e progetti

Titolo attività:
realizzazione/ampliamento di rete,
connettività, accessi
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- ☐ Potenziamento delle connessione di rete con un collegamento in fibra ottica di tipo FTTH
- ☐ Potenziamento della connessione WiFi con l'aggiunta e/o sostituzione di nuovi access point
- ☐ Accesso alla rete WiFi con VPN dedicate al personale, studenti ed ospiti

Titolo attività: laboratori per la
creatività e l'imprenditorialità
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- ☐ Creazione di un laboratorio 3D con scanner, stampanti e visori 3D e con sistemi di produzione in realtà aumentata e realtà virtuale

Titolo attività: biblioteche scolastiche
come ambienti mediali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La storia della biblioteca

La biblioteca è nata nel 1961, quando il Liceo scientifico "Nino Cortese" fu istituito come sezione annessa al Liceo classico "G. Bruno. Nel corso degli anni la biblioteca si è arricchita acquistando libri di letteratura italiana e straniera, testi di arte, storia e filosofia, nonché graphic novel, dvd didattici e abbonamenti a riviste scientifiche.

Nel 2018, con la nascita di DigitAlessandria la nostra scuola è entrata a far parte della Community digitale di Qloud.scuola, una piattaforma gratuita a disposizione delle scuole che utilizza la tecnologia per la catalogazione del patrimonio librario cartaceo delle scuole in rete e la relativa gestione.

Nell'a.s. 2021/22 è stato introdotto un nuovo metodo di prestito librario, in quanto è stata fornita ad ogni studente e docente una tessera con un codice a barre che lo identifica e su cui sono salvati i dati del libro preso in prestito.

Il lavoro, visto il ricco patrimonio librario di cui la biblioteca è dotata, sarà lungo, ma quando avremo terminato tutti i libri saranno consultabili online da utenti interni ed esterni.

In un'ala del liceo è stata creata una nuova area dotata di arredi funzionali alla lettura e consultazione di testi in formato cartaceo e digitale (mediante appositi tablet); lo spazio è anche dotato di LIM per la proiezione di video e la partecipazione a videoconferenze.

Strategicamente e simbolicamente la nuova area di lettura è stata posta al centro della scuola, in modo da aprire le porte della biblioteca agli alunni e avvicinarli alla lettura in un luogo confortevole e moderno in cui leggere e dialogare con coetanei.

A breve avranno inizio le attività di gruppo di BookInfluencer che si propone di avvicinare gli alunni alla lettura attraverso l'uso dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

social.

A partire dall'a.s. 2004/05 il Liceo Cortese organizza incontri con l'autore, una strategia che intende proporre un'immagine viva e concreta del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Incontrare l'autore di libro è un momento che da sempre appassiona i lettori che hanno l'opportunità di scambiare con l'autore sentimenti e sensazioni scaturiti dalla lettura dei suoi romanzi, porre domande sulla storia e su come nasce un romanzo. Nella scelta dei testi da presentare si tende a favorire gli autori campani, vincitori di premi o romanzi che affrontano tematiche che incontrano i gusti dei giovani lettori. Nel corso degli anni i nostri studenti hanno avuto modo di incontrare Antonio Pascale, Valeria Parrella, Sergio De Sanctis, Silvio Perrella, Chiara Valerio, Gabriele Frasca, Viola Ardone, Elisa Ruotolo, Ruggero Cappuccio.

Le reti

La nostra biblioteca da anni è in rete con:

- l'associazione Rotary Club Maddaloni-Valle di Suessola, insieme a cui organizza convegni su diversi temi di attualità;
- l'UMAC di Maddaloni, un'associazione di divulgazione scientifica che si occupa di svolgere attività laboratoriali nel settore dell'astronomia e delle scienze in generale;
- Soroptimist International d'Italia sezione di Caserta, che si occupa di attività di promozione delle discipline STEM.

Nel 2022 il Liceo Cortese ha aderito al Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'art. 5 della Legge 1° febbraio 2020, n. 15. Il referente della biblioteca, prof.ssa C.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Signoriello, e la Dirigente scolastica, prof.ssa D. Tagliaferro stanno ultimando la formazione nazionale e iniziato la formazione promossa dalla rete delle Biblioteche scolastiche della Regione Campania.

Il Liceo ha preso parte al progetto "Biblioteche scolastiche innovative" finalizzato alla realizzazione di un sistema di gestione della rete delle biblioteche scolastiche innovative su tutto il territorio nazionale (Decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 17 settembre 2018, n. 514).

Finalità e obiettivi:

- valorizzare e sostenere la lettura attraverso le buone pratiche
- promuovere la lettura a scuola e valorizzare le biblioteche scolastiche
- incrementare il funzionamento delle biblioteche già esistenti
- costituire biblioteche scolastiche innovative
- creare una comunità di interesse attorno al mondo delle biblioteche scolastiche per sostenere ed arricchire il profilo professionale del/i suo/loro Referente/i addetto/i alla gestione grazie ai servizi di comunicazione e formazione online
- diffondere presso gli studenti delle scuole l'abitudine alla ricerca intesa come attività autonoma di reperimento, selezione, valutazione e utilizzo delle informazioni
- promuovere l'educazione alla lettura attraverso la documentazione e diffusione delle iniziative proposte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio provinciale e nazionale
- favorire la lettura da parte delle persone con disabilità o con disturbi del linguaggio e dell'apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Collaborazione con il personale dirigenziale, amministrativo e tecnico per l'individuazione, l'acquisto e la fornitura degli strumenti necessari a soddisfare le esigenze tecnologiche della Scuola

Titolo attività: ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Aggiornamento continuo del sito ufficiale con adeguamento alle linee guida disposte dall'AgID
- Aggiornamento continuo della piattaforma di e-learning e condivisione ELS Cortese di documenti ed archiviazione verbali

Titolo attività: registri elettronici e archivi cloud
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento continuo sui servizi offerti dal registro elettronico Argo didUP, con particolare attenzione all'automazione di procedure di report dell'andamento scolastico, di comunicazione scuola famiglia ed erogazione servizi al personale

Titolo attività: acquisti e fundraising
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Continuo supporto tecnico al personale dirigenziale ed amministrativo negli acquisti di hardware e software

Titolo attività: sicurezza dei dati e privacy
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In collaborazione con il DPO, esterno alla scuola, definizione delle politiche per la gestione della privacy e per la sicurezza dei dati

Titolo attività: sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Installazione di totem nelle aree comuni della scuola per informazioni e per richiesta di specifici servizi di segreteria
- Realizzazione di app per smartphone per fornire specifici servizi al personale, studenti e famiglie
- Sviluppo di una Web App, denominata Moduli Web per la costruzione e compilazione della documentazione scolastica in formato elettronico con la generazione di file PDF per l'archiviazione con un continuo aggiornamento di nuovi moduli
- Uso della piattaforma Google Meet per la gestione delle riunioni, incontri e conferenze a distanza



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: orientamento per le
carriere digitali
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Diffusione a docenti e studenti, in particolare nell'ambito del PCTO, delle iniziative, promosse in ambito universitario ed aziendale ed attraverso l'accREDITAMENTO del Liceo come Ei-Center, relative alle carriere digitali

Titolo attività: promozione di corsi su
economia digitale
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Diffusione agli studenti, nell'ambito del PCTO con enti esterni e attraverso l'accREDITAMENTO del Liceo come Ei-Center, di corsi relativi a tematiche di economia digitale

Titolo attività: cittadinanza digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

- educazione ai media e ai social network
- e-Safety
- qualità dell'informazione
- copyright e privacy
- Partecipazione ad iniziative pubbliche che promuovano la consapevolezza dell'essere cittadini digitali
- Adesione al progetto Generazioni connesse
- Introduzione nel curriculum scolastico della piattaforma DigitalScape per una riflessione sull'educazione civica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

declinata negli aspetti tecnologici

- Partecipazione a progetti relativi alla Cyber Security come le OliCyber
- Partecipazione al concorso Webtrotter per un uso più consapevole ed efficace del Web
- Partecipazione alle Olimpiadi di Informatica
- Partecipazione al Safer Internet Day per una maggiore sensibilizzazione sul tema della sicurezza informatica

Titolo attività: azioni per colmare il divario digitale femminile
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Diffusione a docenti e studenti di iniziative che invitino a riflettere sulla necessità di ridurre il divario tecnologico nell'ambito delle STEM tra donne ed uomini per una società più equa ed inclusiva

Titolo attività: costruzione di curricula digitali e per il digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo di piani di competenze digitali coerenti ed aderenti alle indicazioni del DigComp per il raggiungimento di livelli di competenze sempre più elevati.

Titolo attività: sviluppo del pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- introduzione al coding
- coding unplugged
- Partecipazione al progetto "Programma il futuro"
- Partecipazione alla Code Week
- Uso, nel curriculum scolastico, del coding unplugged e del gaming per rendere comprensibili tematiche informatiche complesse

Titolo attività: robotica educativa
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Acquisto di materiali utili allo svolgimento delle attività di robotica educativa nel potenziamento di Coding e Robotica per l'indirizzo di Scienze Applicate
- Collaborazione con l'associazione Perlatecnica e la STMicroelectronics per l'utilizzo di schede programmabili come Arduino e Nucleo.
- Ampliamento della proposta anche per l'indirizzo Tradizionale

Titolo attività: aggiornare il curriculum
di tecnologia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Collaborazione con il personale amministrativo e con i docenti per l'acquisto e l'adozione di strumenti tecnologici sempre più innovativi ed efficaci per la didattica e l'organizzazione

Titolo attività: making, creatività e
manualità

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Acquisto di materiali quali stampanti 3D, scanner 3D, visori di realtà virtuale ed aumentata
- Diffusione nel curriculum scolastico di attività che prevedano l'uso della Workstation ZSpace e delle applicazioni acquistate e previste nell'ambito STEAM.

Titolo attività: risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Uso della piattaforma ELS Cortese, basata sulla piattaforma Moodle, per la costruzione e condivisione di risorse educative, ma soprattutto, con uno spirito collaborativo, per realizzare materiale didattico, banca dati di domande che diventino la base per la costruzione di un percorso comune tra le classi.

Titolo attività: collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Uso del registro elettronico Argo didUP, della piattaforma Google Workspace for Education e della piattaforma ELS Cortese per le comunicazioni con indirizzi scolastici individuali e di gruppo con la
condivisione delle procedure operative



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Forum e mailing list per la diffusione di iniziative e per il confronto di buone pratiche e di ricerca anche con altre realtà, sfruttando anche le informazioni che arrivano dall'Equipe Regionale per il PNSD
- Uso della piattaforma Google Meet per la comunicazione a distanza tra docenti e famiglie

Titolo attività: ricerca, selezione, organizzazione di informazioni
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La piattaforma ELS Cortese viene utilizzata anche come repository di numerose informazioni come normative, procedure, progetti svolti, ma anche della documentazione scolastica quali verbali, programmazioni, ecc.

Titolo attività: coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sulla piattaforma ELS Cortese una sezione è dedicata all'Inclusione per

diffondere iniziative, materiali e strumenti per creare una scuola più inclusiva.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: scenari e processi
didattici per l'integrazione del mobile,
gli ambienti digitali e l'uso di
dispositivi individuali a scuola (BYOD)
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Progettazione, acquisto, gestione e formazione sull'uso di dispositivi innovativi quali monitor interattivi, portatili, tablet ed altri strumenti tecnologici
- Regolamentazione dell'uso dei dispositivi personali a scuola
- Gestione dei dispositivi da fornire a docenti e studenti anche per la didattica a distanza

Titolo attività: sperimentazione e
diffusione di metodologie e processi
di didattica attiva e collaborativa
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione ed informazione sull'uso delle piattaforme Google Workspace for Education ed ELS Cortese per la realizzazione di lezioni interattive, quiz in tempo reale, compilazione di documenti condivisi, forum, condivisione di materiali e diffusione delle buone pratiche.
- Sensibilizzazione sull'uso di nuove metodologie didattiche quali Flipped classroom, Debate, TEAL, Micro learning, project based learning

Titolo attività: modelli di assistenza
tecnica
ACCOMPAGNAMENTO

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- formulazione di questionari per la raccolta delle informazioni relative agli strumenti tecnologici a disposizione della scuola e dei docenti per un'analisi puntuale in fase di valutazione di nuovi acquisti e/o redistribuzione
- Gestione dei laboratori, gestione dei portatili e tablet con registrazione, attraverso opportuna modulistica on line, di informazioni tecniche per una più semplice individuazione
- Sistema di Help desk sulla piattaforma ELS Cortese per fornire l'assistenza sulle diverse tematiche

Titolo attività: modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.)
ACCOMPAGNAMENTO

- Osservatorio per la Scuola Digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Condivisione con famiglie e studenti delle buone pratiche della scuola attraverso i canali social Facebook, Instagram, Youtube
- Collaborazione con le associazioni ed aziende del territorio per realizzazione di progetti in ambito sociale e lavorativo, connessi anche ai Percorsi delle Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO)

Titolo attività: creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Collaborazione nella definizione di progetti per la diffusione delle STEAM e delle competenze digitali che prevedano una rete



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di scuole, ponendosi anche come Scuola di riferimento per gli altri istituti del territorio

□ Individuazione di progetti che permettano la collaborazione anche con scuole presenti sul territorio nazionale ed internazionale

Titolo attività: documentazione e
gallery del PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

· Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento, sul sito ufficiale della scuola e sui canali social, di tutte le attività svolte dal Team PNSD

Titolo attività: realizzazione di
programmi formativi sul digitale a
favore di studenti, docenti, famiglie,
comunità
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

□ Somministrazione di questionari per la valutazione dei bisogni tecnologici di docenti

e studenti

□ Sensibilizzazione alla definizione del proprio profilo, attraverso la compilazione del

questionario DigComp per la valutazione delle proprie competenze digitali, in modo

da definire un più adeguato piano di formazione in base ai livelli raggiunti

□ Formazione dei docenti sull'uso delle piattaforme digitali (Argo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didUP, Google Workspace for Education e ELS Cortese) utilizzate dalla scuola ed altri strumenti Open disponibili sul web o scaricabili come app su computer o smartphone

□ Formazione dei docenti sull'uso degli strumenti tecnologici disponibili

□ Formazione a docenti e studenti e la comunità esterna alla scuola per il conseguimento di certificazioni EIPASS, come Office Automation, CAD, ...

□ Costruzione sulla piattaforma ELS Cortese di corsi on line, in modalità di micro learning per studenti e famiglie sulle piattaforme usate dalla scuola e per comunicare con il personale scolastico.

Titolo attività: utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)

ACCOMPAGNAMENTO

· Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Collaborazione con lo Staff della Dirigente, con gli Uffici di Segreteria, con le funzioni strumentali, con i coordinatori di dipartimento, con i coordinatori di classe, con i docenti tutor ed esperti esterni di progetti, per la definizione e realizzazione di moduli per la raccolta, analisi e pubblicazione di dati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO N. CORTESE - CEPS090004

Criteri di valutazione comuni

Verifica e valutazione

La verifica e la valutazione rappresentano uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica in quanto non sono solo uno strumento di misurazione dell'acquisizione di conoscenze e abilità da parte degli alunni, ma consentono anche di mettere alla prova gli strumenti stessi, usati per verificare e valutare, ed, eventualmente, di migliorarli o modificarli.

Nella pratica didattica si prevedono due momenti strettamente legati tra loro:

- verifica formativa per avere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace;
- verifica sommativa per accertare se le competenze richieste siano state acquisite.

L'uso alternato di diverse tipologie di verifica consente una valutazione bilanciata dello studente. È prevista la possibilità di ricorrere a prove scritte anche per materie che normativamente prevedono solo il voto orale, purché le verifiche scritte non siano prevalenti.

Verifiche scritte: temi, saggi, analisi di testi, relazioni, problemi, ricerche, prove grafiche, prove strutturate, quesiti v/f, completamenti, quesiti a risposte multiple, questionari a risposte aperte.

Verifiche orali: colloqui, domande, interventi, discussioni e questionari. La valutazione finale tiene conto della partecipazione dello studente al dialogo educativo, della sua motivazione allo studio, degli approfondimenti personali, della regolarità della frequenza e dello svolgimento dei lavori assegnati, delle competenze, delle capacità e delle conoscenze raggiunte; della progressione tra livelli di partenza e finali.

Per quanto riguarda la valutazione, i docenti si attengono inoltre ai seguenti principi generali:

- trasparenza: i criteri adottati sono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno scolastico e ogniqualvolta necessario;
- comunicazione: le votazioni conseguite sono comunicate celermente all'interessato e trascritte sul registro elettronico, cui è consentito l'accesso anche alle famiglie tramite password;



- tempistica relativa alla restituzione delle prove scritte: dall'effettuazione della prova alla sua riconsegna non decorrono, di norma, più di 15 giorni;
- incompatibilità nella successione delle prove scritte: non si procede a nuova prova scritta della stessa tipologia se non dopo la riconsegna della precedente.

Criteri di valutazione

I docenti adottano specifiche Rubriche di Valutazione, sia per lo scritto che per l'orale. Esse sono state elaborate ed approvate dai Dipartimenti Disciplinari e dal Collegio dei Docenti (v. allegati); vengono allegate al Piano di Lavoro e presentate agli studenti e ai rappresentanti dei genitori durante la seduta del consiglio di Classe di Insediamento all'inizio dell'anno scolastico.

Al fine di individuare con maggiore precisione i livelli di apprendimento e incoraggiare gli alunni, in fase di misurazione, ci si avvale anche di frazioni di voto.

La valutazione degli apprendimenti viene espressa con un voto che va da 1 a 10. Si precisa che i voti massimi della scala di valutazione (9 e 10) sono il riconoscimento di un'eccellenza relativa al contesto e non necessariamente come certificazione del raggiungimento di un'eccellenza assoluta. Essi sono necessari per l'acquisizione del massimo del credito scolastico.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I singoli docenti realizzano dei percorsi individuali di approfondimento, pertanto ogni docente fornisce al coordinatore della classe la propria valutazione scaturita dalle prove di verifica effettuate e valutate utilizzando le rubriche previste dai dipartimenti. Il coordinatore formulerà la proposta di voto effettuando una sintesi/media delle varie valutazioni espresse dai docenti.

Criteri di valutazione del comportamento

criteri di valutazione del comportamento sono indicati nella griglia allegata

Allegato:

Griglie condotta I Q, II Q..pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi delle vigenti disposizioni, tenendo conto della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno dimostrato, degli esiti della valutazione formativa e sommativa, il Consiglio di Classe assegna i voti riportati nelle singole discipline e, per gli alunni che abbiano riportato una valutazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina, delibera la promozione alla classe successiva. Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, si è constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline e che comunque non comportino un immediato giudizio di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale, se le lacune, che hanno determinato la/le insufficienza/e, presentano un'estensione e una profondità che, rapportate ai livelli di conoscenza, competenza e capacità raggiunte, consentono di formulare la previsione che tali lacune possano essere colmate mediante lo studio personale, svolto autonomamente, e anche mediante la frequenza di appositi interventi di recupero messi in atto dalla Scuola. Per questi studenti con giudizio sospeso il collegio docenti nella seduta del 10 settembre 2019 delibera che non possono essere dati "approfondimenti".

Le decisioni assunte dal Consiglio di Classe vengono comunicate subito alle famiglie, indicando le carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in quelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza, e contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero del debito formativo, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Come verifica saranno somministrate prove scritte nelle tipologie previste dai singoli dipartimenti. Se i genitori non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla Scuola, devono comunicarlo alla Scuola stessa, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche di cui sopra (O.M. 92 del 05/11/2007).

Nel prospetto degli scrutini affisso all'albo sarà riportata solo l'indicazione "giudizio sospeso". Per gli studenti che hanno riportato la sospensione del giudizio il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, sulla base dei risultati emersi dalle verifiche effettuate a conclusione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, procede alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva. Importante ricordare che il rinvio a Settembre degli alunni di terza e quarta classe potrà condizionare i punteggi aggiuntivi della partecipazione e impegno, che concorrono alla determinazione del credito scolastico.

In caso di esito negativo si delibera la non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe delibera la non promozione in presenza di insufficienze se queste scaturiscono da lacune la cui estensione e profondità, rapportate al livello di conoscenze, competenze, capacità



già raggiunto, non lascino prevedere che possono essere colmate con strategie didattiche di sostegno e recupero.

Comunque il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva di quegli alunni che abbiano riportato quattro insufficienze gravi (voto 4) e/o gravissime (voto 3).

La ripetenza va considerata come uno dei modi per recuperare e raggiungere, in tempi diversi, gli obiettivi formativi del Liceo.

Si rammenta che il Collegio dei Docenti ritiene che:

- le insufficienze non gravi corrispondono a 5/10;
- le insufficienze gravi corrispondono a 4/10;
- le insufficienze gravissime corrispondono a 3/10 o meno.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La normativa (D.P.R. 323 del 23 luglio 1988; D.M. n. 42 del 22 maggio 2007; D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007), che stabiliva i principi e le modalità per il calcolo e l'attribuzione del Credito scolastico, con le tabelle aggiornate al maggio 2007, viene in parte così modificata dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.

a) il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

b) gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 sono i seguenti:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline



valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame allo svolgimento delle prove INVALSI e delle attività assimilabili

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico

Uno degli adempimenti più importanti è l'attribuzione del punteggio per il Credito scolastico: è un elemento fondamentale in quanto, attraverso la sua formulazione, viene espressa la valutazione del grado di preparazione complessivo raggiunto dall'alunno

L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO " L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento.

Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata Attribuzione del credito scolastico, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019 una seconda tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso. Pertanto, per l'anno scolastico in corso il credito scolastico totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio definito sulla base della tabella di conversione della somma del credito del terzo e del quarto anno, già assegnato nei due anni scolastici precedenti, e il punteggio del credito scolastico attribuito per il quinto anno nello scrutinio finale applicando, a tale ultimo fine, esclusivamente la prima e l'ultima colonna della tabella di attribuzione del credito scolastico. Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito. Inoltre, la scuola comunicherà agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione, mediante i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia."



Le tabelle per l'attribuzione del credito prevedono i seguenti elementi:

A – Media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale che individua la banda di oscillazione

B – Indicatori quali:

a) - Il profitto;

b) - L'assiduità nella frequenza;

c) L'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo compreso l'insegnamento della religione cattolica o le attività alternative a essa;

Nelle griglie approntate si è dato maggior valore alla voce "profitto" in quanto considerato elemento cardine della valutazione stessa. La frequenza scolastica, l'impegno e interesse nella partecipazione al dialogo educativo compreso l'insegnamento della religione o delle attività alternative a essa, attività complementari e integrative, concorrono in modo efficace all'oscillazione del punteggio nell'ambito della banda.

La frequenza è meritevole di considerazione se è assidua.

Il parametro relativo all'interesse e all'impegno (continuo e diligente, notevole) nella partecipazione al dialogo educativo è espresso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe, compreso il docente di religione o di attività alternative ad essa.

Il credito scolastico, da assegnare come punteggio, viene arrotondato all'unità intera successiva, ove la somma totale delle singole voci sia uguale o maggiore, nel decimale, di 0.50; all'unità inferiore, nel caso contrario.

In ogni caso non potrà essere superato il limite superiore della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe potrà deliberare, motivatamente, l'assegnazione del valore minimo previsto dalla banda di oscillazione anche in presenza di valutazioni che comporterebbero il massimo, in caso di sanzioni disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni.

Importante ricordare anche l'art. 11 del D.P.R. n. 323 che recita: "...omissis...il Consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo dell'alunno ai sensi del comma 2 in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento".

n.b. Quando sarà emanata la circolare per gli esami di stato del corrente anno scolastico si apporteranno eventuali modifiche e si allegheranno le tabelle per l'attribuzione del credito.

Criteri di valutazione delle competenze STEM

Valutazione delle competenze STEM

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli



obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti. (Linee guide STEM emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Un gruppo di lavoro ha elaborato il PAI. L'insegnante di sostegno ha collaborato alla redazione del pdp. Ogni consiglio di classe, all'inizio dell'anno, si è avvalso di una scheda per la rilevazione di eventuali situazioni di disagio BES. Ci si è avvalsi anche di un piano didattico personalizzato. Sono stati inoltre attivati a riguardo percorsi di formazione dei docenti: DISLESSIA AMICA (corso di 40 ore); METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE ATTIVE (20 ore).

Alcuni docenti hanno provveduto all'aggiornamento individuale. Sono state inoltre favorite iniziative volte all'inclusione e al contrasto del disagio.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La percentuale di alunni con disabilità e studenti stranieri è minima; nonostante questo la scuola è attenta nel predisporre e mettere in atto azioni mirate a favorirne l'inclusione. Un nutrito numero di docenti ha partecipato al corso di formazione sulle tematiche dell'ICF e BES. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli interventi sono efficaci e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI è monitorato con regolarità. I Consigli di Classe mettono in atto tecniche di osservazione e rilevazione degli allievi, predisponendo per quelli con bisogni educativi speciali un PDP. Tali Piani sono progettati e aggiornati di anno in anno, tenendo conto dell'evoluzione dell'alunno e della ricaduta, positiva o negativa, degli interventi nelle diverse discipline. Il modello di PDP e PEI è predisposto dalla funzione strumentale inclusione e redatto e dettagliato dai consigli di classe sotto la supervisione del coordinatore. La scuola realizza interventi sulla valorizzazione e sul rispetto delle diversità di genere, attraverso la partecipazione a convegni e concorsi letterari volti a sensibilizzare gli allievi su tali tematiche. Gli studenti che mostrano difficoltà sono spesso privi di un adeguato metodo di studio, che nel passaggio ad un nuovo ordine di scuola e alla luce di una mole di lavoro più consistente, porta risultati inferiori alle attese, con un conseguente calo della motivazione allo studio. La scuola pertanto, dopo una fase di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, mette in atto una serie di iniziative, quali



lo sportello help, con il quale gli allievi, previa prenotazione, possono risolvere in maniera mirata e individuale le difficoltà o incertezza; recupero in itinere, durante il quale i singoli docenti programmano, all'interno dell'azione didattica, momenti dedicati al recupero e al potenziamento; corsi di recupero per gli allievi con giudizio sospeso nelle discipline in cui le fragilità sono risultate più diffuse. All'interno dell'Istituto sono presenti allievi con particolari attitudini disciplinari, il cui potenziamento è favorito attraverso la partecipazione ad attività didattiche extracurricolari, a competizioni a livello nazionale (Certamen, Olimpiadi, Certificazioni linguistiche, Debate), stage, incontri con autori e/o personalità del mondo letterario e scientifico. Nel lavoro d'aula, anche attraverso la metodologia del peer to peer, si realizzano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, al fine di stimolare l'apprendimento tra pari e colmare lacune e/o potenziare le abilità. Grazie ai fondi del PNRR, sono stati attivati dei corsi di mentoring per molti alunni. Questa attività ha anche interessato molti alunni delle classi prime che nei test d'ingresso hanno manifestato lacune pregresse.

Punti di debolezza:

L'Istituto sta affinando la qualità degli interventi e la formazione del personale sul tema dei BES, ma ancora non è diffusa una vera cultura dell'inclusione, in primis tra le famiglie, che guardano i disturbi dell'apprendimento con diffidenza e li considerano fonte di pregiudizio. Egualmente appaiono in via di miglioramento la personalizzazione e differenziazione dei percorsi nel lavoro d'aula da parte del corpo docente. Si riscontra la mancanza di una calendarizzazione e condivisione a inizio anno delle competizioni e dei concorsi a cui l'Istituto intende partecipare al fine di evitare sovrapposizioni e coinvolgere un numero maggiore di allievi e così distribuire meglio le risorse. Si avverte la necessità di prevedere attività extracurricolari per la preparazione alle competizioni regionali e nazionali.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La percentuale di alunni con disabilità e studenti stranieri è minima; nonostante questo la scuola è attenta nel predisporre e mettere in atto azioni mirate a favorirne l'inclusione. Un nutrito numero di docenti ha partecipato al corso di formazione sulle tematiche dell'ICF e BES. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Gli interventi sono efficaci e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI è monitorato con regolarità. I Consigli di Classe mettono in atto tecniche di osservazione e rilevazione degli allievi, predisponendo per quelli con bisogni educativi speciali un PDP. Tali Piani sono progettati e aggiornati di anno in anno, tenendo conto dell'evoluzione dell'alunno e della ricaduta, positiva o negativa, degli interventi nelle diverse discipline. Il modello di PDP e PEI è predisposto dalla funzione strumentale inclusione e redatto e dettagliato dai consigli di classe sotto la supervisione del coordinatore. La scuola realizza interventi sulla valorizzazione e sul rispetto delle diversità di genere, attraverso la partecipazione a convegni e concorsi letterari volti a sensibilizzare gli allievi su tali tematiche. Gli studenti che mostrano difficoltà



sono spesso privi di un adeguato metodo di studio, che nel passaggio ad un nuovo ordine di scuola e alla luce di una mole di lavoro più consistente, porta risultati inferiori alle attese, con un conseguente calo della motivazione allo studio. La scuola pertanto, dopo una fase di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, mette in atto una serie di iniziative, quali lo sportello help, con il quale gli allievi, previa prenotazione, possono risolvere in maniera mirata e individuale le difficoltà o incertezza; recupero in itinere, durante il quale i singoli docenti programmano, all'interno dell'azione didattica, momenti dedicati al recupero e al potenziamento; corsi di recupero per gli allievi con giudizio sospeso nelle discipline in cui le fragilità sono risultate più diffuse. All'interno dell'Istituto sono presenti allievi con particolari attitudini disciplinari, il cui potenziamento è favorito attraverso la partecipazione ad attività didattiche extracurricolari, a competizioni a livello nazionale (Certamen, Olimpiadi, Certificazioni linguistiche, Debate), stage, incontri con autori e/o personalità del mondo letterario e scientifico. Nel lavoro d'aula, anche attraverso la metodologia del peer to peer, si realizzano interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti, al fine di stimolare l'apprendimento tra pari e colmare lacune e/o potenziare le abilità. Grazie ai fondi del PNRR, sono stati attivati dei corsi di mentoring per molti alunni. Questa attività ha anche interessato molti alunni delle classi prime che nei test d'ingresso hanno manifestato lacune pregresse.

Punti di debolezza:

L'Istituto sta affinando la qualità degli interventi e la formazione del personale sul tema dei BES, ma ancora non è diffusa una vera cultura dell'inclusione, in primis tra le famiglie, che guardano i disturbi dell'apprendimento con diffidenza e li considerano fonte di pregiudizio. Egualmente appaiono in via di miglioramento la personalizzazione e differenziazione dei percorsi nel lavoro d'aula da parte del corpo docente. Si riscontra la mancanza di una calendarizzazione e condivisione a inizio anno delle competizioni e dei concorsi a cui l'Istituto intende partecipare al fine di evitare sovrapposizioni e coinvolgere un numero maggiore di allievi e così distribuire meglio le risorse. Si avverte la necessità di prevedere attività extracurricolari per la preparazione alle competizioni regionali e nazionali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): All'inizio dell'anno saranno organizzati degli incontri per accogliere ed analizzare la documentazione degli alunni provenienti dalle classi ponte. I consigli di classe ed ogni insegnante curricolare in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno, ove presente, metteranno in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, un'osservazione iniziale attenta che consenta di individuare elementi utili per definire e redigere il percorso didattico inclusivo di ogni alunno BES. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali saranno attuate prassi di tipo: amministrativo e burocratico: acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale; **◆◆** comunicativo e relazionale: conoscenza dell'alunno, accoglienza all'interno della nuova scuola, incontri con terapisti o esperti di riferimento, famiglia; **◆◆** educativo e didattico: attivazione del Consiglio di classe nella predisposizione del PEI e PDP e realizzazione della didattica personalizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consigli di classe, famiglie, unità multidisciplinare

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia è l'interlocutore privilegiato del processo inclusivo dello studente con BES per tale ragione i percorsi personalizzati saranno sempre condivisi con le famiglie. Si attiva nel consultare lo specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione. Deposita la "Valutazione



Diagnostica", stilata dai servizi sanitari competenti, presso l'istituzione scolastica precisando quali sono le figure specialistiche che hanno in trattamento l'alunno con DSA e/o BES.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Criteria e modalità per la valutazione Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile tutto il consiglio di classe. La valutazione degli alunni disabili, intesa sia come verifica dei risultati, sia come valutazione dei processi "cognitivi", correlata al percorso individuale, non fa riferimento a standard quantitativi e/o qualitativi, ma è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenendo conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di disabilità, ma secondo criteri personalizzati definiti dal PEI o dal PDP di ogni singolo alunno, i consigli di classe studiano sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. La valutazione globale tiene conto - della situazione di partenza - delle reali capacità dell'alunno - dell'impegno dimostrato e dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione formativa. Per gli Esami di Stato Il Consiglio di Classe stende una relazione di presentazione dell'alunno disabile/con BES da consegnare alla Commissione esaminatrice, contenente le seguenti informazioni:   descrizione del deficit e della disabilità;   descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno;   esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni (tecnologie, strumenti, modalità, assistenza). La Commissione, dopo aver esaminato la documentazione, predispone le prove equipollenti e, ove necessario, quelle relative al



percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di Classe. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo Partendo dalla premessa che l'itinerario scolastico è progressivo e continuo, la scuola mette in atto una serie di azioni e strategie organizzative per favorire la continuità fra gli ordini di scuole, in modo da prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro. Gli obiettivi principali sono relativi allo sviluppo della comunicazione e del confronto fra gli insegnanti dei diversi ordini volti alla realizzazione e condivisione di esperienze educative e didattiche tese a rafforzare le capacità relazionali e l'integrazione in contesti diversi degli alunni in uscita. Nello specifico la continuità verticale passa attraverso momenti strutturati, come la costruzione di progetti didattici, prove di verifica e test comuni per le classi ponte, appositi incontri di scambio di informazioni tra i docenti. La continuità orizzontale è realizzata invece tramite i rapporti scuola-famiglia, scuola-enti territoriali, tra ambienti di vita e formazione dell'alunno, nell'ottica della creazione di un sistema formativo integrato tra scuola ed extrascuola. Un percorso dunque che diviene snodo interdisciplinare nei curricoli per costruire cittadinanza attiva, senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità, che condurrà gli alunni a scegliere e agire in modo consapevole. I PEI e i PDP sono strutturati in modo da sfociare in "progetti di vita", ossia devono permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma come appartenente a contesti diversi dalla scuola. Soprattutto deve pensare all'allievo come persona che può crescere, che può, nella sua disabilità, diventare adulto. Il progetto non è soltanto il luogo della conoscenza e della programmazione di attività o opportunità formative: è prima di tutto il luogo della possibilità, dell'immaginazione, della "creatività". Il progetto di vita, anche per il fatto che include un intervento che va oltre il periodo scolastico, aprendo l'orizzonte di "un futuro possibile", deve essere condiviso dalla famiglia e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di integrazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

PCTO Si cerca di creare una corrispondenza tra le individuali abilità ed autonomie del soggetto, gli apprendimenti scolastici e le prassi operative richieste dal contesto lavorativo. In tale fondamentale raccordo tra scuola, risorse del territorio e mondo del lavoro si procede nel rispetto dei bisogni educativi-formativi speciali dell'alunno diversamente abile e si fa particolare attenzione che tale esperienza sia coerente al singolo progetto didattico-educativo espresso nel PEI.



Approfondimento

Vai all'allegato per visualizzare il PAI del corrente anno scolastico

Allegato:

PAI 22_23.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola rimane sostanzialmente invariata rispetto al triennio precedente.

Dal punto di vista della didattica si mantiene la distribuzione dell'orario delle lezioni in sei giorni e la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

L'organico dell'autonomia viene utilizzato oltre che per il potenziamento anche per le sostituzioni, tenendo conto il più possibile della classe di concorso di ciascuno dei docenti. Per il potenziamento sono impiegati anche quei docenti il cui orario cattedra non raggiunge le diciotto ore.

Per l'organigramma si rimanda alle sezioni seguenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Rosa Tagliaferro (supporto alla dirigente, organizzazione sostituzioni, permessi di ingresso ed uscita alunni, accoglienza nuovi docenti, organizzazione corsi di recupero e sportello help, organizzazione riunioni collegiali, predisposizione materiale e comunicazioni.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	STAFF del DS (comma 83 legge 107/15): Bianca Stella Adinolfi (Monitoraggio e stesura di progetti e corsi PON, organizzazione dei percorsi di PCTO); Maddalena Mastropietro (Orientamento in uscita, Visite guidate, questionari di gradimento per docenti, ATA, genitori e alunni); Caterina Signoriello (gestione della pagina Facebook, Instagram e YouTube della scuola, sito Web, aiuto nella stesura delle comunicazioni).	3
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI: Area 1: Marco Sorice (Valutazione), Tsao Tsu Cevoli (RAV, PTOF e INVALSI); Area 2: Annarita Correra (Inclusione); Area 3: Luciano De Fortuna (Orientamento in entrata); Area 4 : Stefania Brescia, Maria Rosaria Gerola (viaggi di istruzione); Area 5: Maria De Lucia (rapporto con enti esterni ed attività	7



	extracurricolari ed integrative).	
Capodipartimento	<p>CAPODIPARTIMENTO: Caterina Signoriello (dipartimento di Italiano e Latino), Giovanni Santonastaso (dipartimento di Matematica e Fisica), Rita Basile (dipartimento di Inglese), Luca Ferrara (dipartimento di Filosofia e Storia), Giuseppina Desiato (dipartimento di Scienze Motorie), Maria Giuseppina Bove (dipartimento Storia dell'Arte), Maria De Lucia (dipartimento di Scienze Naturali), Evangelista della Ventura (informatica), Annarita Correrà (Inclusione), Gabriele Lunato (dipartimento di Religione). I capodipartimento hanno il compito di coordinare le attività del dipartimento, redigere i verbali del dipartimento, stilare la programmazione del dipartimento, diffondere e comunicare notizie inerenti attività di interesse del dipartimento.</p>	10
Responsabile di laboratorio	<p>RESPONSABILE DI LABORATORIO: Vincenzo Sollitto (Scienze 2), Carmelina Crisci (Fisica). Il responsabile di laboratorio ha i seguenti compiti: organizzare l'orario per l'uso del laboratorio delle varie classi, prendersi cura, insieme al tecnico, delle attrezzature del laboratorio, verificandone periodicamente lo stato di efficienza, organizza il piano acquisti secondo le esigenze di tutti i colleghi della disciplina.</p>	2
Animatore digitale	<p>ANIMATORE DIGITALE: Evangelista Della Ventura (l'Animatore Digitale ha attivato lo sportello Help Digitale mettendo a disposizione un'ora settimanale (da settembre a maggio) ai docenti per attività di supporto in vari ambiti, quali: didattica digitale, strumenti informatici, utilizzo di tool/ app. realizzazione di classi virtuali,</p>	1



	<p>utilizzo GSuite, utilizzo Registro elettronico, dematerializzazione: firma con tavoletta grafometrica/archiviazione documenti, utilizzo di piattaforme online, organizza corsi di formazione "Basic Digital Skills" con iscrizione tramite piattaforma SOFIA.</p>	
Team digitale	<p>TEAM DIGITALE: Evangelista Della Ventura (Gestione ELS Cortese, Aggiornamento modulistica cartacea e/o digitale, Gestione Moduli Web, Gestione Sezione Personale sul sito ufficiale); L. De Fortuna (Podcast su Youtube, Spotify, Gestione profili Instagram, Facebook, LinkedIn); Giovanni Santonastaso (Google Classroom, Google Meet, Repository prodotti software di laboratori/progetti); Emma Sanzari (Registro elettronico Argo didUP, Gestione Eventi su Google Calendar); Caterina Signoriello (Content Manager sito ufficiale, Gestione profili Instagram, Facebook, Biblioteca online); Luca Adalberto Vandro (Locandine per eventi, Gestione account @lscortese.com, Profilo Google+).</p>	6
Coordinatori di classe	<p>COORDINATORE DI CLASSE: presiedere il consiglio di classe in assenza e per delega del Dirigente Scolastico; ha cura di raccogliere i documenti dei colleghi del consiglio (statini compilati con i giudizi quadrimestrali, relazioni, programmazioni, ecc.); ha cura di compilare, distribuire e consegnare, nei tempi prestabiliti, le comunicazioni agli alunni sulla partecipazione ad attività promosse dalla scuola, quali corsi di recupero extracurricolari e altro; cura l'attività del C. di Cl. affinché sia coerente con le indicazioni del PTOF; individua i problemi relativi</p>	57



all'andamento della classe, segnalando eventuali casi di studenti in difficoltà; tiene i rapporti con le famiglie per i casi particolarmente difficili, specialmente in ordine ad assenze ripetute che vanno segnalate alla presidenza; per le prime classi raccoglie, per il C. di Cl., materiale informativo su ciascuno studente (es. questionario di accoglienza); segnala eventuali casi di studenti in difficoltà in vista di un riorientamento; per le classi seconde, terze, quarte, quinte assumere informazioni sugli studenti ripetenti o provenienti da altre realtà e le trasmette al C. di Cl.; per le classi terze raccoglie e trasmette al C. di Cl. informazioni relative al biennio; trasmette, all'occorrenza e non oltre la fine di ogni mese, alla presidenza notizie sulla frequenza e l'andamento disciplinare degli alunni e segnala situazioni anomale; redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Classe.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento per piccoli gruppi o classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E	Insegnamento per piccoli gruppi o classi	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

STORIA

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Insegnamento per piccoli gruppi o classi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Insegnamento; progetta e realizza percorsi per
attività alternativa all'insegnamento della
religione cattolica e per la certificazione delle
competenze europee di cittadinanza.

1

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

insegnamento per piccoli gruppi o classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento per piccoli gruppi o classi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizzazione uffici Il DSGA Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo come: svolgere attività lavorative di rilevante complessità e con rilevanza esterna; sovrintendere, organizzare attività amministrativo-contabili, predisponendo e formalizzando anche gli atti; coordinare, promuovere e verificare i risultati ottenuti dal personale ATA alle sue dipendenze; formulare all'inizio di ogni anno un piano per lo svolgimento delle prestazioni del personale ATA; essere il funzionario delegato e l'ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; svolgere attività di Tutoring, aggiornamento e formazione nei confronti del personale; Ricoprire, talvolta, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; ha anche altri compiti inerenti alla contrattazione interna d'istituto, il DSGA infatti effettua il controllo sul contratto di istituto e predispone una relazione sulla compatibilità finanziaria occupandosi anche di: redigere e aggiornare le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti scolastici; predisporre una relazione ai fini della verifica che il consiglio deve eseguire entro il 30/06; firmare con il Dirigente le reversali di incasso e i mandati di pagamento; provvedere alla liquidazione delle spese; provvedere alla Gestione del fondo delle minute spese; predisporre il Conto Consuntivo entro il 15/03; tenere e Curare l'inventario in veste di Consegnatario; svolgere le eventuali attività negoziali delegategli dal Dirigente e provvedere a documentarle; espletare funzioni di ufficiale rogante stipulando atti che richiedono forma pubblica; redigere certificati di



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

regolare prestazione per i contratti di fornitura di servizi periodici; custodire il registro dei verbali dei Revisori dei conti.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Progetti di sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Progetto Cambiamenti Digitali

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole DADA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto DADA nasce dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e di superare i modelli formativi di carattere trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte alle sfide attuali. La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi di apprendimento attivo che intendiamo adottare, favorirà la diffusione di approcci operativi in cui il "fare" garantisce un migliore consolidamento delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. L'approccio dinamico del modello DADA e dunque gli spostamenti degli studenti, saranno uno stimolo per aumentare la loro capacità di concentrazione. Studi scientifici dimostrano infatti che il modo migliore per attivare la mente sia muovere il corpo, in



un processo dinamico in cui l'intera persona risulta coinvolta. La condivisione dell'aula fra docenti e la vicinanza fisica con i colleghi dello stesso dipartimento inoltre, genererà maggior interazione, condivisione di idee e di soluzioni funzionali alla didattica che determineranno un miglioramento della qualità del lavoro ed una giusta valorizzazione delle singole competenze professionali. Infine, l'utilizzo di software e piattaforme didattiche, non solo per la fruizione ma anche e soprattutto per la creazione, saranno in grado di potenziare le competenze digitali di tutta la popolazione scolastica, trasformando studenti e docenti in "produttori" di contenuti, che potranno essere resi disponibili in un repository d'istituto per la condivisione di best practices.

Particolare attenzione sarà posta all'aspetto visivo ed emozionale: i singoli dipartimenti disciplinari saranno identificati con un colore e con un elemento iconografico caratterizzante. I laboratori andranno considerati nell'orario scolastico in modo da essere, di fatto, parte integrante delle attività curricolari, e le aule saranno tutte corredate da dotazioni informatiche all'avanguardia (con particolare attenzione alla Realtà virtuale ed aumentata) per la creazione di un ambiente di apprendimento funzionale a favorire didattiche basate sulla logica costruttivistica, collaborativa ed inclusiva.

Ovviamente sarà necessario riprogrammare l'intera organizzazione scolastica con una pianificazione preventiva di tempi e spazi. Particolare attenzione sarà data agli spostamenti degli alunni, che dovranno essere studiati ed attuati nella massima sicurezza e in maniera funzionale all'attività didattica dell'intera scuola.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusionione

Nell'ambito dell'inclusionione sono stati seguiti questi corsi di formazione per docenti - Democrazia dell'apprendimento per una didattica inclusiva operativa" tenuto da CPD nazionale - Non uno di meno: per una didattica inclusiva - Pratiche educative Inclusive ed integrazione anche per alunni NAI - L'inclusionione scolastica in classe - Inclusionione sociale e LIS

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusionione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Diritto ed Economia con la didattica digitale integrata

L'attività di formazione ha avuto l'obiettivo di migliorare le buone pratiche della DDI nell'ambito dell'Economia e del Diritto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DADA

- Formazione in presenza con esperti modello DADA; - Formazione per dipartimenti di software e piattaforme.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Iniziative formative per la



didattica orientativa - Docenti Scuola Secondaria 2° grado

Il corso mira a fornire ai docenti informazioni sul processo di orientamento e sulle figure del tutor e del docente orientatore; gli incontri hanno l'obiettivo di dare loro spunti pratici, piste di lavoro, proposte didattiche, con riferimenti al quadro normativo vigente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti tutor e docente orientatore
-------------	-------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AI4T - Artificial Intelligence for Teachers

Il corso mira ad accrescere la consapevolezza degli insegnanti sulle opportunità e sulle conseguenze derivanti dall'applicazione dell'intelligenza Artificiale (IA) nei processi di insegnamento e di



apprendimento. Il corso è stato realizzato sulla base del MOOC IAI Class'Code ed in seguito adattato e arricchito rispetto al contesto italiano. Il corso prevede un approccio misto in cui alle risorse digitali da fruire in autoformazione, si integrano delle attività sincrone online in cui i docenti avranno l'opportunità di sperimentare approcci innovativi di insegnamento legati all'uso di risorse AI-based. Il corso è organizzato in sei moduli che affrontano i temi principali legati all'uso dell'Intelligenza artificiale nei processi educativi: - Presentazione generale del corso; - Modulo 1: Usare l'Intelligenza Artificiale nell'educazione; - Modulo 2: Cosa significa IA; - Modulo 3: Come funziona l'IA; - Modulo 4: L'IA al nostro servizio come insegnanti; - Conclusioni. Il corso prevede inoltre 3 sessioni online interattive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	progetto Erasmus KA3

Titolo attività di formazione: Le basi della Meccanica Quantistica

L'approccio adottato è di tipo fenomenologico; parte da una misura sperimentale della costante di Planck e si riallaccia sequenzialmente alla quantizzazione dell'energia, al principio di indeterminazione, al concetto di orbitale e stabilità atomica e infine a cenni al legame chimico e al modello a bande nei solidi. Il percorso è stato costruito per coprire un periodo di attività scolastica della durata di circa 12 ore e al termine dell'erogazione prevede un ulteriore approfondimento sui temi della meccanica ondulatoria. Il corso mira a familiarizzare i docenti con un percorso innovativo di introduzione alla Meccanica Quantistica. Il corso prevede 18 ore in presenza e 7 di lavoro di preparazione on-line.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: La Fisica in Laboratorio

L'attività si svilupperà su 20 ore di lezioni in presenza distribuite su tutto l'anno scolastico. In ciascuna lezione verranno presentate diverse esperienze inerenti i contenuti disciplinari del curriculum verticale di fisica con l'obiettivo di favorire l'utilizzo del laboratorio per un approccio più sperimentale allo studio della fisica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti del dipartimento di Matematica e Fisica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: OrientaMenti



L'attività di formazione si è svolta a distanza in modalità asincrona sulla piattaforma Orientamenti, gestita da Indire. I contenuti sono stati sviluppati in sei moduli, suddivisi in diverse videolezioni tenute da docenti universitari dello staff Indire. Alla fine di ogni modulo, il docente tutor e/o orientatore doveva sostenere un test a risposta multipla. I temi trattati riguardavano le competenze necessarie per l'orientamento degli studenti, sia in ambito lavorativo che in ambito universitario.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano d'intervento per la riduzione dei divari territoriali in istruzione- Formazione sulle competenze di base

Il corso si è svolto a distanza con webinar di introduzione al tema dei divari e questionario di autoanalisi ;un webinar sull'ambito disciplinare ; studio e approfondimento attraverso percorsi di auto-formazione; produzione di un elaborato di progettazione; questionario finale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Protezione dati sensibili

La formazione si svolge a distanza, su piattaforma on-line.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Aggiornamenti in tema di sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione	L'attività mira a fornire un'adeguata conoscenza di base della normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Miur

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Miur



Protezione dati sensibili (titolo provvisorio)

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione dei dati sensibili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Strumenti digitali di condivisione ed organizzazione

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	DSGA, Personale Amministrativo e tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola